DIREZIONE EDITORIALE
SETTORE SVILUPPO E RAPPORTI
CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 137° — Numero 54

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Martedì, 5 marzo 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1

— Altri annunzi commerciali . . . . . » 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. . . . . » 25

— Ammortamenti . . . . . » 26

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 26

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 27

— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . . » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara . . . . . » 27

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 65

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 68

— Consigli notarili. . . . . » 72

Rettifiche . . . . . » 72

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 73

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DEL MATERANO
Società per azioni

Sede legale in Matera, p.zza S. Francesco d'Assisi n. 12
Capitale sociale e riserve L. 104.126.112.583
Iscritta al n. 464 16/60 registro del Tribunale di Matera
Codice fiscale e partita IVA 00038060778

I signori soci della Banca Popolare del Materano S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 23 marzo 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Matera, piazza S. Francesco n. 12, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 marzo 1996, alla stessa ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1995, bilancio al 31 dicembre 1995, rapporto del Collegio sindacale;

Nomina di n. 15 amministratori, del presidente del Collegio sindacale, di n. 4 sindaci effettivi e di n. 2 sindaci supplenti, per il triennio 1996/1998. Determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

1. Fusione della Banca Popolare del Materano S.p.a., Matera, con la Cassa Rurale ed Artigiana di Pomarico S.c. a r.l. - Pomarico, mediante incorporazione di quest'ultima: approvazione del progetto di fusione pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1996: deliberazioni conseguenti.

Norme per la partecipazione

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale, le dipendenze della società ovvero presso qualsiasi sportello della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., Modena.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Peppino Maragno

S-2762 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA

Società per azioni con sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 14
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 124.171.133.294
Iscritta al n. 5/M reg. soc. Tribunale di Ravenna
Codice fiscale e partita IVA 00070300397

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via A. Guerrini n. 14, per il giorno 23 marzo 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 30 marzo 1996 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1995, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso una filiale della Banca almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Ravenna, 20 febbraio 1996

Il presidente: dott. Piero Piraccini.

A-126 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE «ECO BRONTE» - S.p.a.

Sede in Bronte Casa Comunale via A. Spedalieri
Capitale sociale L. 200.000.000
Durata della società al 31 dicembre 2030
Reg. soc. n. 28125 Tribunale di Catania
C.C.I.A.A. Catania n. 193733
Codice fiscale 02994070874

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via A. Spedalieri - Casa Comunale Bronte alle ore 17 del giorno 26 marzo 1996 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leanza Biagio Antonino

A-127 (A pagamento).

FIDEURAM FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale G. Douhet, 31
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6668/86

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazzale G. Douhet, per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 aprile 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione dei sindaci e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo Presidente, determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale della Società o presso la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a..

Roma, 26 febbraio 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Cusmai

S-2730 (A pagamento).

SOCIETÀ EDIL CAPUA - S.p.a.

Sede Brusciano (NA), via Leoncavallo n. 6
Capitale sociale L. 498.000.000 interamente versato
Reg. Tribunale di Napoli n. 2715/81

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli alla via Toledo n. 156, presso lo studio del rag. Caiazzo Antonio per il giorno 21 marzo 1996, alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno successivo stesso luogo ma alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995 e relative relazioni;
2. Richiesta ai soci di anticipazioni finanziarie per far fronte agli impegni societari.

L'amministratore unico: Cammarota Giuseppe.

S-2736 (A pagamento).

ISE - S.p.a.
Industria Servomeccanismi Elettronici

Sede in Brendola (VI), via Soastene 24/26
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 3311
Codice fiscale e partita IVA 00167500248

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 12,30 presso la sede di Ansaldo Industria S.p.a. in Genova via Pieragostini 50 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio degli esercizi 1996, 1997 e 1998; determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'Assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 marzo 1996 stessi ora e luogo.

21 febbraio 1996

(Firma illeggibile).

S-2741 (A pagamento).

CAMPANIA CALCE - S.p.a.

Sede sociale: Marcianise (CE), S.S. 87 km. 20,700
Capitale sociale L. 2.430.000.000 interamente versato
Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 2787 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Moccia Irme S.p.a. in Napoli alla via Galileo Ferraris, 101, in prima convocazione il giorno 21 marzo 1996 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 27 marzo 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presa d'atto delle dimissioni di un consigliere e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione; varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Marzano

S-2755 (A pagamento).

SERNAGIOTTO - S.p.a.

Sede in Casteggio (PV), via Torino 114
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Voghera al n. 1368
Codice fiscale e partita IVA 00167730183

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 15 presso la sede di Ansaldo Industria S.p.a. in Genova via Pieragostini 50 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Adeguamento del compenso alla società di certificazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'Assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 marzo 1996 stessi ora e luogo.

21 febbraio 1996

(Firma illeggibile).

S-2742 (A pagamento).

SOPREN - S.p.a.

Sede in Genova, largo R. Tasselli, via dei Pescatori n. 35
Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 36991
Codice fiscale e partita I.V.A. 01642860017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 15,30 presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 marzo 1996, stessi ora e luogo.

Genova, 23 febbraio 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-2743 (A pagamento).

BMB ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Montebello Vicentino (VI), via Cà Sordis n. 4/6
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 4732/68
Codice fiscale e partita I.V.A. 00163160245

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 11,30 presso la sede di Ansaldo Industria S.p.a. in Genova, via Pieragostini n. 50 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 marzo 1996, stessi ora e luogo.

Lì, 21 febbraio 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-2744 (A pagamento).

AERIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bergamo n. 21
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 116007
Codice fiscale e partita I.V.A. 00715820155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 9 presso la sede di Ansaldo Industria S.p.a. in Genova, via Pieragostini n. 50 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 marzo 1996, stessi ora e luogo.

Lì, 21 febbraio 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-2745 (A pagamento).

ANSALDO ELCO - S.p.a.
Sede in Brendola (VI), via Soastene n. 24
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 31082
Codice fiscale e partita I.V.A. 02421780244

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 9,30 presso la sede di Ansaldo Industria S.p.a. in Genova, via Pieragostini n. 50 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 marzo 1996, stessi ora e luogo.

Lì, 21 febbraio 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-2746 (A pagamento).

IEG - S.p.a.
Industrie Elettromeccaniche Giuliane
Sede in Trieste, via Flavia n. 130
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Trieste al n. 5046
Codice fiscale e partita I.V.A. 00050170323

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 12 presso la sede di Ansaldo Industria S.p.a. in Genova, via Pieragostini n. 50 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 marzo 1996, stessi ora e luogo.

Lì, 21 febbraio 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-2747 (A pagamento).

ANSALDO TECNITALIA - S.p.a.
Sede in Firenze, piazza S. Francesco di Paola n. 7
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 68332
Codice fiscale e partita I.V.A. 04611240484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 10,30 presso la sede di Ansaldo Industria S.p.a. in Genova, via Pieragostini n. 50 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio degli esercizi 1996, 1997 e 1998; determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 marzo 1996, stessi ora e luogo.

Lì, 21 febbraio 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-2748 (A pagamento).

CAMPANIA CALCE - S.p.a.
Sede sociale: Marcianise (CE), S.S. 87 km. 20,700
Capitale sociale L. 2.430.000.000 interamente versato
Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 2787 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Moccia Irme S.p.a. in Napoli alla via Galileo Ferraris, 101, in prima convocazione il giorno 21 marzo 1996 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 27 marzo 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento, di L. 2.430.000.000 fino a L. 3.430.000.000 e quindi per un importo fino a L. 1.000.000.000; delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Marzano

S-2756 (A pagamento).

TECNICON
Impianti e Tecnologie Congiunte - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 33136
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 232369
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00963880109

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della Iritecna S.p.a. in liquidazione in Roma, viale Liegi n. 33, per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 25 marzo 1996, alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede della società.

Tecnicon S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: rag. Italo Giorgi

S-2749 (A pagamento).

SOGESE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Filippo Strozzi n. 1
Capitale sociale L. 5.047.400.000 versato L. 4.965.467.000
Iscritta al n. 46433 del registro soc. Tribunale di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03800230488

Convocazione assemblea generale ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della Sogese S.p.a., per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in Firenze, viale F. Strozzi 1 - Fortezza da Basso, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 aprile 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 23 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Ambrosio Folonari

S-2750 (A pagamento).

EDILCA - EDILIZIA CASAL BRUCIATO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 937/63
Partita I.V.A. n. 00900881004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1995 e delle annesse relazione sulla gestione e nota integrativa; conseguenti deliberazioni;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996-1998 e del suo presidente e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:
1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Roma, 27 febbraio 1996

Edilca
Edilizia Casal Bruciato S.p.a.
L'amministratore unico: avv. Giuseppe Bubino

S-2753 (A pagamento).

SOTEA
Società Terminal Autostradale - S.p.a.

Sede in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4
Capitale sociale L. 11.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 237/69
Iscritta allla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 265163
Partita I.V.A. n. 00866980634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1996, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° aprile 1996 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la Sistemi Urbani S.p.a. in Roma, viale Maresciallo Pilsudski, n. 124, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del 1° e 2° comma dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, nelle ore di ufficio dei giorni feriali, presso la sede sociale in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Lì, 27 febbraio 1996

Il vice presidente: dott. Antonio Falsetti.

S-2754 (A pagamento).

SOCIETÀ PROMOZIONE SERVIZI - S.p.a.
(SO.PRO.SER.)

Sede Caserta, via E. Ruggiero, n. 53
Reg. soc. Tribunale S. Maria C. V. n. 10160/90
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01871250617

Si comunica che il 20 marzo 1996 alle ore 16 presso le sede sociale della So.Pro.Ser. S.p.a. sita in via E. Ruggiero n. 53, Caserta, in prima convocazione ed il 22 marzo 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 9 dello Statuto sociale nel senso di escludere il diritto di prelazione nel trasferimento azionario tra soci, con riformulazione dello stesso art. 9;
2. Modifica art. 16 dello Statuto: variazione quorum per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

In prosieguo alle ore 18,30 stesso luogo e giorni è convocata l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Comunicazione del Presidente e ratifica del suo operato in merito all'accordo di programma.

Per partecipare all'assemblea dovranno essere osservate le norme di Statuto e Legge.

È possibile farsi rappresentare a mezzo delega.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tommaso Vitti

S-2760 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI POMARICO - Soc. Coop. a r.l.

Sede Pomarico, corso Garibaldi n. 5
Capitale sociale L. 31.380.000
Tribunale di Matera al n. 48/73
Codice fiscale e partita I.V.A. 00060150778

I signori soci sono invitati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 marzo 1996, ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1996 alle ore 16, nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Pomarico Soc. Coop. a r.l. con sede in Pomarico (MT) nella Banca Popolare del Materano S.p.a. con sede in Matera.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Agneta

S-2761 (A pagamento).

BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Trento n. 22
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I soci di Bankadati Servizi Informatici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1996 alle ore 9,30 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede Sondrio.

Sondrio, 27 febbraio 1996

L'amminiministratore delegato: Sergio Del Barba.

S-2763 (A pagamento).

DELTAS - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I soci di Deltas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1996 alle ore 12,30 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede Sondrio.

Sondrio, 23 febbraio 1996

L'amministratore delegato: Renato Bartesaghi.

S-2764 (A pagamento).

STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Sondrio, largo Sindelfingen n. 33
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I soci di Stelline Servizi Immobiliari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1996 alle ore 10,30 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Stelline Servizi Immobiliari S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Del Marco Gino

S-2765 (A pagamento).

TECHNOLEASING ITALIANA - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura n. 9
Capitale sociale L. 30 miliardi int. versato

I soci di Technoleasing Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1996 alle ore 11,30, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 cod. civ.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Camillo Aldè

S-2766 (A pagamento).

NAGRAFIN FIDUCIARIA - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma
Sede in Roma, viale Liegi n. 14
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
del Tribunale di Roma al n. 1248/75
Codice fiscale 02640580581
Partita IVA 01093061008

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Nagrasim S.p.a. in Roma, via Antonio Bertoloni n. 2, per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 19 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1995 e relative relazioni, destinazione degli utili, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri per l'anno 1996.

Parte straordinaria:
Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., Interbanca - Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Bernava

S-2770 (A pagamento).

SOCIETÀ ACQUE MINERALI OSSOLANE - S.p.a.
S.A.M.O. - S.p.a.

Sede Tortona (AL), corso Repubblica, 25
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 01682830060

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso la sede sociale di Tortona, corso Repubblica 25, in prima convocazione, per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale e modifica art. 2 dello Statuto;
2. Istituzione sedi secondarie e modifica art. 3 dello Statuto;
3. Modifica formalità convocazione assemblea e Consiglio di amministrazione (artt. 11 e 20 dello Statuto);
4. Modifica modalità sostituzione amministratori (art. 15 dello Statuto);
5. Modifica poteri del Consiglio di amministrazione (art. 21 dello Statuto);
6. Approvazione di testo di Statuto coordinato.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a termini di legge.

Milano, 23 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Alberto Passerini

S-2773 (A pagamento).

SICULA OCEANICA - S.p.a. (SIOSA)

Palermo
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale Palermo n. 6640 vol. 26/102 - 1955
Codice fiscale n. 00103940821

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 27 marzo 1996 stessa ora, in seconda convocazione presso gli uffici di Genova della Società alla via Fieschi 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e dei sindaci supplenti in sostituzione degli attuali dimissionari. Determinazione dei relativi emolumenti.

Genova, 27 febbraio 1996

p. Sicula Oceanica S.p.a.
Il presidente: dott. Mario Grimaldi

S-2772 (A pagamento).

ALIDATA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Roma
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2946/90 del registro società
Codice fiscale 03814601005
Partita IVA 03814601005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il centro direzionale dell'Alitalia, via Alessandro Marchetti, 111 per le ore 10 del giorno 22 marzo 1996, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Gli azionisti hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale depositando, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i propri certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 28 febbraio 1996

Il liquidatore: prof. Francesco Rossi Ragazzi.

S-2784 (A pagamento).

S.A.C.I.S.

Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo
Sede sociale in Roma, via Teulada, 66
Capitale sociale lire tre miliardi interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per giorno 26 marzo 1996 alle ore 17,30 ovvero, qualora occorra, in seconda convocazione il giorno 2 aprile 1996 alle ore 17,30 presso la sede della RAI Radiotelevisione Italiana in Roma, viale Mazzini, 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c. punto 1);
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giampaolo Sodano

S-2787 (A pagamento).

STANDA VENDITE INGROSSO - S.p.a.

Sede sociale Rozzano-Milanofiori, strada 4, palazzo Q1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale Milano 276786/7116/36
C.C.I.A.A. 1264045
Codice fiscale e partita I.V.A. 09032270150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rozzano-Milanofiori, strada 4, palazzo Q1, per il giorno 27 marzo 1996, alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 28 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Nazareno Capecchi.

S-2789 (A pagamento).

CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE - S.p.a. ARTIGIANCASSA

Sede legale in Roma, lungotevere Michelangelo n. 5
Capitale sociale L. 1.808.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Roma n. 5905/94
C.C.I.A.A. di Roma n. 798801
Codice fiscale n. 01158450583
Partita I.V.A. n. 00968081000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in lungotevere Michelangelo n. 5, il giorno 25 marzo 1996, alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo il giorno 26 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 31 dello statuto;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Oneri per spese legali dei componenti gli organi collegiali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale ovvero presso le seguenti banche per i titoli dalle stesse detenute: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Monte Paschi di Siena S.p.a., Banco di Napoli S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a. e Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a.

Roma, 28 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Sarcinelli

S-2790 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE
Società per azioni fondata nel 1870
Iscritto all'Albo delle banche
Appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede sociale in Chiavari
Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato
Riserve varie L. 256.972.157.527
Iscritta al n. 16 del registro delle società
presso la cancelleria del Tribunale di Chiavari

Gli azionisti di questo Banco sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1996, alle ore 10, nella sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea — a norma di quanto disposto dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 — gli azionisti iscritti nel libro dei soci e quelli che siano in possesso dei titoli in base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso le casse sociali, presso uno dei seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca di Legnano o presso la Monte Titoli S.p.a.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 28 marzo 1996, alla stessa ora e nel medesimo locale ove è stata indetta la prima.

Genova, 20 febbraio 1996

Il presidente: Massimo Bacci.

G-109 (A pagamento).

ESAOTE - S.p.a.

Sede legale in Casale Monferrato, via Ruffino Aliora, 32
Capitale sociale L. 3.030.000.000 interamente versato
Tribunale di Casale Monferrato n. 5302

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Casale Monferrato, presso la sede legale della società, via Ruffino Aliora, 32, per il giorno 26 marzo 1996, alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per la data del 27 marzo 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di bilancio (composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) nonché della relazione sulla gestione, nonché del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Proposta di ampliamento del Consiglio di amministrazione da cinque a sette membri mediante nomina di due nuovi consiglieri;
3. Proposta di adeguamento compenso al Collegio sindacale;
4. Proposta di richiesta di ammissione alle azioni Esaote S.p.a. alla contrattazione continua sul sistema telematico delle Borse valori italiane;
5. Proposta di conferimento di incarico di revisione e certificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 136/1975;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale per un importo di massime L. 15.000.000.000 da effettuarsi mediante emissione di massime n. 15.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna con delega del Consiglio di amministrazione per la determinazione del sovrapprezzo al di sopra del limite minimo da stabilirsi da parte dell'assemblea e conseguente collocamento delle stesse azioni sul mercato previa esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile;
2. Proposta di ulteriore aumento a pagamento del capitale sociale per un importo di massime L. 2.000.000.000 da effettuarsi mediante emissione di un numero massimo di 2.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna con sovrapprezzo pari a quello determinato dal Consiglio di amministrazione in esecuzione alla delega relativa all'aumento di capitale sub-1) e da destinarsi al servizio di un piano di stock option riservato ai dirigenti e agli amministratori con delega della società e delle sue controllate, previa esclusione del diritto di opzione degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del Codice civile;
3. Proposta modifiche conseguenti all'art. 6 dello statuto sociale;
4. Proposta altre modifiche allo statuto sociale:

art. 2 (sulle attività escluse dall'oggetto sociale e sull'inserimento di una previsione relativa alla raccolta del risparmio tra i dipendenti);

art. 7 (sulla abolizione delle clausola di prelazione e la conseguente introduzione del regime di libera circolazione delle azioni);

art. 11 (sulla riformulazione del testo con riferimento alle modalità di convocazione delle assemblee degli azionisti);

art. 12 (sulle modalità di intervento alle assemblee);

art. 16 (sulle modalità di nomina alle cariche sociali solo per voto palese e non anche per acclamazione);;

art. 17 (sulla eliminazione della previsione relativa all'amministratoreunico e della clausola relativa alla decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione in caso di disaccordo sulla revoca del consigliere delegato);

art. 18 (sulla introduzione di una previsione che espressamente preveda la cumulabilità delle cariche di presidente, vice presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato);

art. 22 (sulla eliminazione della competenza assembleare per l'assunzione di partecipazioni e la prestazione di garanzie);

art. 32 (sulla abolizione della clausola relativa ai versamenti dei soci in conto capitale);

art. 35 (sulla eliminazione della procedura di arbitraggio). Altre modifiche necessarie e conseguenti a quelle sopra indicate;

5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

Cassa sociale Esaote S.p.a. in Genova, via A. Siffredi n. 58; Banca Carige S.p.a. sede di Genova e Cassa Lombarda S.p.a. sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Presidente e amministratore delegato: prof. Carlo Castellano

G-113 (A pagamento).

TROX ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Macchi, 28
Capitale sociale L. 750.000.000
Registro imprese del Tribunale di Milano n. 122201
Partita I.V.A. 00897380150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cernaia, 11, per il giorno 26 marzo 1996, ad ore 18, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Milano, via Mauro Macchi n. 28 a S. Giuliano Milanese, via Piemonte n. 23 B e C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-981 (A pagamento).

CO.MO.I. Compagnia Mobiliare Investimenti - S.p.a.

Milano, galleria del Corso, 2
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, galleria del Corso, 2, per le ore 11, dell'11 aprile 1996, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il 18 aprile 1996, alla stessa ora e nelle stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della posizione di un amministratore e sua eventuale revoca;
2. Nomina di amministratore già cooptato dal Consiglio;
3. Approvazione del piano strategico del gruppo e relative deliberazioni;
4. Rinuncia autorizzazioni Consob per le attività di cui alle lettere *d), e)* ed *f)* della legge 2 gennaio 1991, n. 1.

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 1 (denominazione); 2 (oggetto) e 9 (riunioni e deliberazioni del Consiglio di amministrazione).

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Sergio Zoncada

M-982 (A pagamento).

SESAMO - SERVIZI FIDUCIARI D'IMPRESA - S.p.a.

Milano, Galleria del Corso, 2

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, Galleria del Corso n. 2, per le ore 11,30 del 17 aprile 1996 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 aprile 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della posizione di un amministratore e sua eventuale revoca.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Sergio Zoncada

M-983 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Società del «Gruppo Credito Valtellinese»
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari cod. n. 5216.7

Sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 4

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano reg. soc. 54723/1787/2057

Codice fiscale e Partita IVA n. 00774500151

Gli azionisti del Credito Artigiano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 26 marzo 1996, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazza San Fedele, 4, prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 1996, stesse ora e sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale (Capitale sociale);
2. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale (Direzione generale).

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1995; deliberazioni conseguenti;
2. Acquisto di azioni della società controllante ai sensi dell'art. 2359-*bis* del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme statutarie e del Codice civile e le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale oppure presso il Credito Valtellinese soc. coop. a r.l. - Sondrio almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Milano, 23 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Bassano Baroni

M-984 (A pagamento).

CISALPINA GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boito n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 266191, vol. 6905, fasc. 41

Gli azionisti della Cisalpina Gestioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Boito, 10, per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 15 in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per dicutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, sub 1), Bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, sub 2) e 3).

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Brescia - sede di Brescia.

Milano, 22 febbraio 1996

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: Bruno Sonzogni

M-986 (A pagamento).

MEDASPAN - S.p.a.

Sede in Meda, via General Giardino, 4

Capitale sociale L. 16.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1996, stessa ora in Meda, Corso Italia, 6, presso lo studio del notaio dott. Gabriele Secondo Cassina, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga durata Società;
Adozione di nuovo testo di statuto sociale;
Ratifica utilizzo riserve di rivalutazione.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Meda, 21 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Giuseppe Marcora

M-988 (A pagamento).

COTONIFICIO CESARE MACCHI & C. - S.p.a.

Sede in Legnano, via Cairoli n. 11

Capitale sociele L. 395.616.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 33.889 reg. soc.

Partita IVA n. 03232380158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 10, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 settembre 1995, documenti accompagnatori - delibere conseguenti.
2. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Rossino.

M-990 (A pagamento).

FABBRICHE RIUNITE MISURATORI SACOFGAS - S.p.a.
Milano, via Cardinal Ascanio Sforza, 85
Capitale Sociale L. 8.000.000.000

Convocazione assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Guido Bianchi, Milano, via Silvio Pellico, 6, per il giorno 1° aprile 1996 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di inserire nello Statuto sociale la possibilità di ottenere finanziamenti gratuiti dai soci, nonché di rilasciare garanzia in favore delle Società controllate e/o collegate;
2. Prosposta di anticipare l'estinzione del prestito obbligazionario;
3. Proposta emissione prestito obbligazionario, modalità e determinazione;
4. Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1996, stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge.

Milano, 23 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere delegato: Ettore Petrogalli

M-989 (A pagamento).

GFC PARTNERS SIM
Società d'Intermediazione Mobiliare - S.p.a.
Sede legale in Milano, via Turati, 16/18
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Milano n. 352931/8635/31
C.C.I.A.A. di Milano n. 1468736
Partita IVA n. 11460880153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Della Ratta Rinaldi, in Milano, Largo Donegani n. 3, per il giorno 5 aprile 1996 alle ore 9,30, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Sostituzione dei sindaci dimissionari;
2. Conferimento incarico a società di revisione e certificazione per gli anni 1996, 1997 e 1998;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Trasferimento della sede sociale.

Occorrendo seconda convocazione, i soci rimangono convocati per il giorno 9 aprile 1996 alle ore 8, stesso luogo.

GFC Partners Sim S.p.a.: Conforti Giuseppe.

M-991 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.
Sede legale in Milano, via degli Artigianelli, 10
Capitale sociale L. 60.747.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 248834/6558/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Milano, via degli Artigianelli 10, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1996, alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alla riduzione del sovrapprezzo azioni.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Bonazzi.

M-992 (A pagamento).

STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.
Sede in Castenedolo (BS), via G. Matteotti 158
Capitale sociale L. 16.000.000.000
Tribunale di Brescia - reg. soc. 8516
Partita IVA 00291090173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata 7, Milano, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1996, alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1996, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali o presso qualsiasi sede o filiale italiana e/o estera, della The Bank of New York.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Marcello Agnoli

M-995 (A pagamento).

LAMPROM - S.p.a.
Sede in Codroipo (Udine)
Capitale sociale L. 3.350.000.000
Tribunale di Udine reg. soc. 8898
Codice fiscale n. 00726580152

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima adunanza per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 10, in Milano, via A. Vespucci 2 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 30 marzo 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1995, relazione amministratori e relazione Collegio sindacale; delibere conseguenziali;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996/1998 e determinazione emolumenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato in tempo utile i titoli, a norma di legge, presso la Società o gli Istituti di Credito incaricati.

Milano, 23 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Antonio Predelli

M-996 (A pagamento).

COATS ITALIA FILATI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Ascoli Satriano (Foggia)
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Foggia reg. soc. 2359

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima adunanza per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 9, in Milano, via A. Vespucci 2 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 30 marzo 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1995, relazione amministratori e relazione Collegio sindacale; delibere conseguenziali;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato in tempo utile i titoli, a norma di legge, presso la Società o gli Istituti di Credito incaricati.

Milano, 23 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Antonio Predelli

M-997 (A pagamento).

INTERPAC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rombon, 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05093980018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Rombon 11, il giorno 26 marzo 1996 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 marzo 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale ovvero presso qualsiasi agenzia del Crèdit Lyonnais - Parigi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mr. Franęois Saint-Dizier

M-998 (A pagamento).

FRANCE TELECOM SERVIZI DI RETE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4
Tribunale di Milano n. 330001/8177/01
Codice fiscale n. 10761500155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Rombon 11, il 26 marzo 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 27 marzo 1996 stesso luogo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 e 2446 del Codice civile.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
François Saint-Dizier

M-999 (A pagamento).

MICROTECNICA - S.p.a.

Sede in Torino, via Madama Cristina n. 147
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino, fasc. n. 2042/89
Codice fiscale n. 08846940156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 11,30, presso la sede sociale, per deliberare su quanto previsto dall'art. 2364 del Codice civile per il bilancio al 30 novembre 1995.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 29 marzo 1996, stessi luogo ed ora.

Deposito delle azioni, a termine di legge, presso la sede sociale.

p. disposizione del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alessandro Rayneri

T-300 (A pagamento).

FATTORIE OSELLA - S.p.a.

Sede: Caramagna Piemonte
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso il Tribunale di Saluzzo al n. 2261
Codice fiscale n. 01790040040

Convocazione di assemblea ordinaria

Il 28 marzo 1996 ad ore 10,30 in Torino, via Pomba 24, è convocata l'assemblea degli azionisti della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ex art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il giorno 29 marzo 1996, medesima ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Osella

T-303 (A pagamento).

JAFRA COSMETICS - S.p.a.

Sede Saronno (VA), via Corso Italia n. 39
Capitale sociale L. 365.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697320125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 14,30 in prima convocazione, e per il giorno 27 marzo 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1995; composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso in base alle tariffe professionali;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Banca Commerciale Italiana di Como, la Banca del Monte di Lombardia di Milano o presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

M-1000 (A pagamento).

FARMALEASE - S.p.a.

Fossano, via N. Sauro n. 78
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 4851 Ufficio di Cuneo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01664210042

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Fossano, via N. Sauro, 78 per il giorno lunedì 25 marzo 1996 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 26 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giorgio Bonelli

T-305 (A pagamento).

AZIMUT HOLDING - S.p.a.

Sede in Viareggio (LU), via Michele Coppino n. 104
Capitale sociale L. 6.450.000.000 versato
Iscriz. Tribunale di Lucca n. 19520 soc. e n. 23642 fasc.
Codice fiscale n. 00986700011

Convocazione di assemblea

Per il giorno 27 marzo 1996, alle ore 11, presso lo studio del notaio Migliardi, in Torino, via Avogadro n. 16, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 28 marzo 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della «Azimut Holding S.p.a.» corrente in Viareggio con la «Azimut S.p.a.» corrente in Viareggio mediante incorporazione della seconda società nella prima.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Milone

T-307 (A pagamento).

AZIMUT - S.p.a.

Sede in Viareggio (LU), via Michele Coppino n. 104
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
Iscriz. Tribunale di Lucca n. 9470 reg. soc.
Codice fiscale n. 00903230464

Convocazione di assemblea

Per il giorno 27 marzo 1996, alle ore 15, presso lo studio del notaio Migliardi, in Torino, via Avogadro n. 16, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 28 marzo 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della «Azimut Holding S.p.a.» corrente in Viareggio con la «Azimut S.p.a.» corrente in Viareggio mediante incorporazione della seconda società nella prima;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Giorgio Milone

T-308 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede legale in Bra (CN), via Principi di Piemonte, 12
Capitale sociale L. 40.000.000.000 i.v.
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Alba n. 6325/91
Codice fiscale e partita IVA 00200060044

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Bra S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1995; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e della proposta di riparto utile; deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società o presso la Banca CRT almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Bra, 22 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: gr. uff. Pietro Fraire

T-318 (A pagamento).

S.P.A. MAGNADYNE s.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Avellino 6
Tribunale di Torino n. società 123/19
N. fascicolo 1742/37
Codice fiscale 01010040010

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 15.30 in Torino, via Alfieri, 17 presso lo studio del notaio dottoressa Giovanna Ioli, in prima convocazione e, per il giorno 26 marzo 1996 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del liquidatore;
Deliberazioni relative alla liquidazione.

Cassa incaricata per il deposito delle azioni è la Banca C.R.T. S.p.a., agenzia n. 134, sede centrale, via XX Settembre, Torino.

Il curatore speciale: dott. Andrea Grosso.

T-319 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, contrada Piccoli Z.I.
Capitale sociale L. 300.000.000 int. vers.
Reg. soc. Canc. Tribunale di Brindisi n. 1268
Codice fiscale e partita IVA n. 00112550744

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brindisi alla Contrada Piccoli Zona Industriale, per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amm.ne:
ing. Danilo Urso

C-4656 (A pagamento).

FINAUSIM - S.p.a.

Sede in Milano - Foro Buonaparte 31
Cap. soc. L. 2.000.000.000 i.v.
Trib. Milano 253423/6650/23

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 di venerdì 22 marzo 1996 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione e, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione dell'amministratore unico sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Nomina dell'organo amministrativo e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Gian Michele Mirabelli.

C-4667 (A pagamento).

D. GAY & C. - S.p.a.

Torino, via Livorno n. 23
Capitale sociale L. 550.000.000 i.v.
Registro delle Imprese n. 39-102/21 Ufficio di Torino
Codice fiscale e partita IVA 00461110017

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Bima - De Leo - Volpe in Torino, via Alfieri n. 19, per il giorno giovedì 28 marzo 1996 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 29 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Esame del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:
1. Riduzione delle riserve di rivalutazione monetaria ex legge 72/83 ed ex legge 408/90;
2. Aumento di capitale sociale a titolo gratuito da L. 550.000.000 a L. 1.650.000.000 mediante utilizzo delle riserve di patrimonio netto;
3. Aumento di capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di ulteriori L. 1.650.000.000 oltre a proporzionali L. 1.650.000.000 come sovrapprezzo.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Dionisio

T-312 (A pagamento).

DOX-AL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Correzzana, via Enrico Fermi n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Gli azionisti della società Dox-al Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 15, in prima convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:
Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta sin d'ora fissata per il giorno 10 maggio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Veneroni Flavio

C-4682 (A pagamento).

ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a.

Sede legale San Rocco al Porto (MI), loc. Moientina
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Lodi reg. soc. 2176, vol. 151, fasc. 2236

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varese, via Staurenghi n. 9, presso lo studio del dott. Francesco Vaccarella, in prima convocazione il giorno 4 aprile 1996 alle ore 10 e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 5 aprile 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società o presso la banca «The Chase Manatthan Banck» di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Nobile

C-4683 (A pagamento).

I.S.C.A.S. MORGAGNI NORD - S.r.l.

Sede in Pedara (CT), via della Reaistenza s.n.
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscrizione Tribunale di Catania n. 187314
Partita IVA 02860910872

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 16 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Dimissioni amministratore, nomina nuovo amministratore.

Parte straordinaria:
Modifica art. 10 dello statuto societario.

Gli amministratori delegati:
dott. S. Tolaro e dott. E. Catorina

C-4686 (A pagamento).

SOGEDA - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via della Croce Rossa n. 112
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese
del Tribunale di Padova n. 45470
Partita IVA 00308630243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Padova, via della Croce Rossa n. 112 per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 marzo 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Morini Enrico.

S-2882 (A pagamento).

ATI - AZIENDA TABACCHI ITALIANI
Società per azioni

Sede in Roma, via C. Pascarella n. 7
Capitale sociale L. 117.000.000.000
Iscritta al n. 262/27 del registro delle società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'ATI - Azienda Tabacchi Italiani S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Roma, via Cesare Pascarella n. 7, per il giorno 22 marzo 1996, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 29 marzo 1996, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Azienda Tabacchi Italiani
Il presidente: on. Antonio Bellocchio

S-2908 (A pagamento).

SER.CO S.P.A. GENERAL CONTRACTOR

Sede legale Milano, viale Gran Sasso, 37
Capitale sociale L. 1.000.000 i.v.
Tribunale di Milano n. 351509/8607/8
Codice fiscale 06791030155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Riccardo Cocchetti-Almasio in Milano, via Pecchio n. 1 per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Approvazione situazione patrimoniale al 29 febbraio 1996;
2. Esame dell'attività e prospettive;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Delibere di cui agli articoli 2446 e 2447 Codice civile ed eventuale delibera ex art. 2448 Codice civile;
2. Eventuale rinuncia al Collegio sindacale;
3. Eventuale approvazione nuovo testo di statuto;
4. Delibere conseguenti.

Milano, 28 febbraio 1996

L'amministratore unico: Lorenzo Mirani.

S-2934 (A pagamento).

SAVINIL - S.p.a.

Sede legale in Assemini (CA)
loc. Macchiareddu Grogastu Strada 3ª
Capitale sociale L. 5.432.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Cagliari n. 9147

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1996, alle ore 11, in prima convocazione in Milano, presso gli uffici di EVC (Italia), via V. Monti n. 8 e per il giorno 30 marzo 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione e relative deliberazioni;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1995;
3. Nomina amministratori e sindaci per il triennio 1996-1998;
4. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge.

Cagliari, 23 febbraio 1996

Il presidente: Gian Piero Colombo.

S-2935 (A pagamento).

TAD FIN - S.p.a.

Sede in Milano, corso Porto Nuova n. 13
Capitale sociale L. 23.200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società al Tribunale di Milano al n. 62110
C.C.I.A.A. Milano n. 371639
Codice fiscale 00858600158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso di Porta Nuova n. 13, per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 marzo 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Tad Fin S.p.a. nella PIM - Patrimoni Immobiliari e Mobiliari S.p.a.; approvazione del progetto di fusione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova n. 13, o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma.

Il presidente: dott.ssa Giuseppina Araldi.

S-2937 (A pagamento).

PIM - PATRIMONI IMMOBILIARI E MOBILIARI
Società per azioni

Sede in Milano, corso Porto Nuova n. 13
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 192530/5452/30
C.C.I.A.A. n. 1089640
Codice fiscale 00431060342

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso di Porta Nuova n. 13, per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 marzo 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Tad Fin S.p.a. nella PIM - Patrimoni Immobiliari e Mobiliari S.p.a.; approvazione del progetto di fusione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova n. 13.

Il presidente: dott.ssa Giuseppina Araldi.

S-2938 (A pagamento).

EBARA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cles (Trento), via Campo Sportivo n. 30
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale c.p. di Trento n. 13069 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 01234660221

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici della società, in Brendola (VI), via Pacinotti n. 32, il giorno 22 marzo 1996 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:
1. Esame del bilancio della società al 31 dicembre 1995 e relative relazioni;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
3. Nomina componenti Collegio sindacale per il prossimo triennio;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e secondo lo Statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il vicen presidente del Consiglio di amministrazione:
Kunihiko Fujii

S-2939 (A pagamento).

FINAS - S.p.a.
(In liquidazione)

Sede legale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 49009
C.C.I.A.A. Bergamo 28179

I signori azionisti sono convocati ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sociale a partire all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano presso lo studio dell'avv. Giovanni Battistini, corso Venezia n. 16, per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 10 in prima convocazione e, ove necessario, il giorno 22 marzo 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione e delibera sulla mancata corresponsione a Sofipa S.p.a. di interessi relativi al prestito obbligazionario convertibile per il periodo decorrente dal 1° luglio 1994.
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Finas S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: dott. Mauro Michelini

S-2940 (A pagamento).

TERME DI CAPO DI RIO - S.r.L
Cingoli, piazza V. Emanuele II, n. 1
Tribunale di Macerata, reg. soc. n. 11279

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Cingoli (MC), piazza V. Emanuele II n. 1, il giorno 22 marzo 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 marzo 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Determinazione compenso amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Variazione art. 10 dello Statuto sociale alle modalità di convocazione assembleare;
2. Delibera aumento capitale sociale sino ad un massimo di lire 7 miliardi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nuccelli Giuseppe

S-2941 (A pagamento).

BONO SUD - S.p.a.
Sede in Termini Imerese
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Termini Imerese (PA),
soc. n. 778, vol. n. 42/72

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Corrado Bono Caraggioso.

S-2942 (A pagamento).

AGRIGEL - S.p.a.
Sede legale in Potenza, via D. Di Giura
Capitale sociale L. 409.310.000
Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 582
Codice fiscale 05609320584

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il giorno 22 marzo 1996, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale;
2. Attivazione procedure concorsuali.

Potenza, 28 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vito Grippa

S-2948 (A pagamento).

B.P.B. ITALIA - S.p.a.
Sede in Milano, via Mario Pagano n. 47
Capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 257806/6738/6
C.C.I.A.A. di Milano n. 1212939
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08312170155

Avviso di convocazione

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa in Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 125 alle ore 12 del giorno 22 marzo 1996, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. José Felix Camara

S-2973 (A pagamento).

COMITAL - S.p.a.
Sede soicale in Pistoia, via Provinciale Lucchese n. 476
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11157 del registro società
del Tribunale di Pistoia

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il 21 marzo 1996 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Andrea Lops in Prato, viale Montegrappa n. 278/E, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Aggiunta dell'art. 7-*bis* dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Pistoia, 1° marzo 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pio Nutini

S-3050 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE INVESTIMENTI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 7
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 22835361693
Codice fiscale n. 07188970151

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1996 presso gli uffici di viale Monza n. 2, Milano, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 marzo 1996, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1, 2 e 3;
2. Rilascio di garanzia agli amministratori e sindaci per rimborso eventuali spese legali e giudiziali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della B.N.L. - S.p.a. e delle altre banche azioniste.

Il presidente: dott. Sergio Maggi.

C-5080 (A pagamento).

BNL SEZIONE DI CREDITO CINEMATOGRAFICO E TEATRALE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
e appartenente al Gruppo Bancario BNL iscritta
all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, registro soceità n. 6426/92
C.C.I.A.A. di Roma n. 755855
Codice fiscale e partita I.V.A. 04336471000

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. 2688/SG riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria della BNL Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale S.p.a. in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 4 marzo 1996, all'Ordine del giorno si deve aggiungere:

5) Oneri per spese legali dei componenti gli Organi collegiali.

Invariato il resto.

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-2930 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTEL GOFFREDO
Credito Cooperativo
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Castel Goffredo (MN), via Giotto 2

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che la commissione di massimo scoperto viene modificata, a decorrere dal 1° trimestre 1996, come segue:

per scoperti entro i limiti del fido massimo 0,500%;

per scoperti oltre i limiti del fido o su conti correnti non affidati massimo 0,750%

per trimeste solare o frazione, da applicare sull'importo massimo debitore risultante dal trimestre solare (secondo la scala dei saldi giornalieri per valuta) indipendentemente dalla durata della scopertura; la commissione in parola si applica sullo scoperto di conto comunque formatosi, ancorché per sola valuta.

Castel Goffredo, 20 dicembre 1996

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo
Credito Cooperativo
Il presidente: rag. Anselmo Castelli

M-979 (A pagamento).

INTERBANCA
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.
Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al Gruppo
«Cassa di Risparmio di Roma»
Iscritto nell'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, corso Venezia, 56
Capitale L. 68.466.615.000
Riserve L. 411.288.415.566
Registro società n. 113587 Tribunale di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 158ª 1993/2003 T.V. di L. 1.600.000.000. Codice UIC 049832. Rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 13 aprile 1996 (art. 5 del regolamento).

Si informa i signori obbligazionisti che in applicazione del disposto dell'art. 5 del rgolamento del prestito, in data 13 aprile 1996 si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 6 e seguenti.

Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale L. 5.000.000;

cedola n. 5 (interessi netti) L. 240.625. (L. 275.000 al lordo degli oneri fiscali),

per un totale complessivo netto di L. 5.240.625.

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca, corso Venezia, 56, Milano.

Milano, 22 febbraio 1996

p. Interbanca
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma:
P. Dinelli - F. Sperati

M-993 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. - BIVERBANCA

Sede in Biella, via Carso 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. - Biverbanca, comunica, ai sensi dell'art. 6 comma 2 legge 154/92, che con decorrenza 5 febbraio 1996 ha apportato una riduzione generalizzata di 0,50 punti dei tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti superiori al 3%.

Copia della presente pubblicazione verrà affissa nei locali aperti al pubblico.

Biella, 15 febbraio 1996

Il vice direttore generale: rag. Giovanni Peraldo.

C-4652 (A pagamento).

BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.

Sede sociale Nociglia
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Lecce n. 1529 registro società
Codice fiscale e partita IVA n. 00159470756

Comunicazione alla clientela

Informiamo la nostra clientela che, con decorrenza 8 febbraio 1996, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni che regolano i conti correnti di corrisponsenza e i depositi a risparmio.

Conti correnti di corrispondenza:

aliquota di massimo scoperto: da 0,125% a 0,250% e da 0,250% a 0,500% e, con esclusione dei c/c convenzionati;

premio annuo assicurazione L. 10.000;

tasso standard creditore da 1,000% a 0,500%;

spese per operazione da L. 1.200 a L. 1.500.

Depositi a risparmio:

riduzione del tasso creditore di un punto percentuale sui depositi a risparmio convenzionati dall'8,00% al 7,000%;

riduzione del tasso creditore dello 0,750% su tutti i depositi a risparmio con esclusione di quelli regolati al tasso standard.

Nociglia, 21 febbraio 1996

p. Banca Arditi Galati S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

C-4663 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Foggia, corso Garibaldi n. 72
Codice fiscale e partita IVA n. 00164890717

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, secondo comma, la Banca del Monte di Foggia S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° marzo 1996, procederà ad una diminuzione generalizzata di 1 punto su tutti i tassi creditori relativi ai depositi a risparmio (liberi e vincolati) ed ai conti correnti.

Foggia, 26 febbraio 1996

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-4668 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSTOZZA E TRAMONTE-PRAGLIA

Avviso alla clientela

Ai sensi della lege 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 16 febbraio 1996, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti dello 0,25% fino al 6,50% e dello 0,50% oltre.

Longare, 20 febbraio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Costozza e Tramonte-Praglia
Il presidente: rag. Antonio Padrin

C-4670 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERIGGIONI Soc. Coop. a r.l.

Sede in Monteriggioni località Fontebecci
Reg. soc. Tribunale di Siena n. 362
Codice fiscale n. 00069620524

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 10 febbraio 1996 i tassi di interessi passivi applicati alla clientela subiranno una riduzione generalizzata dello 0,50 punto percentuale.

Fontebecci, 21 febbraio 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

C-4671 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO - Scrl

Sede legale in Gatteo, via Pascoli n. 2
Iscriz. Tribunale di Forlì n. 116
Partita IVA 00252670401

Ai sensi del D.Lgs. n. 385/94 si comunica che, con decorrenza 15 febbraio 1996, verrà praticata una riduzione dello 0,50% sui tassi passivi che regolano i conti correnti e i depositi a risp.

Gatteo, 12 febbraio 1996

Il presidente: dott. Francesco Antonelli.

C-4678 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede soc. e dir. gen. Forlì, corso della Repubblica n. 14
Capitale sociale L. 150.000.000.000
Tribunale di Forlì n. 18499 reg. soc.
C.C.I.A.A. n. 247928
Codice fiscale e partita IVA 00182270405

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., comunica che, con decorrenza 19 febbraio 1996, procederà alla riduzione generalizzata dei tassi «non convenzionati» sui depositi a risparmio e sui saldi creditori dei conti correnti nella misura massima di mezzo punto percentuale, con mantenimento del tasso minimo dell'1,50%.

Forlì, 16 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-4679 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO
Soc. Coop. a r.l.
Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23
Capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 1994
L. 218.441.000, riserve L. 33.066.260.094
Iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Modena al n. 111
Codice fiscale 00264720368

La Società scrivente ha disposto con decorrenza 21 febbraio 1996:

la riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio pari o superiori al 4,50% e l'abbattimento al 4,00% dei tassi compresi fra il 4,01% e il 4,49%;

l'aumento di L. 200 sulle commissioni per operazione effettuate sui conti correnti e di L. 500 sulle commissioni applicate sugli effetti presentati per lo sconto - s.b.f. - dopo incasso.

San Felice sul Panaro, 21 febbraio 1996

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. coop. a r.l.
Il presidente: Attilio Gobbi

C-4680 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI CALATAFIMI
Soc. Coop. a r.l.
Calatafimi (TP) Largo Duca degli Abruzzi, 4
Iscritta al Tribunale di Trapani al n. 225
Agenzia di vita, via dei Mille n. 45
Agenzia di Salemi, via Rocche - San Leonardo

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 1° marzo 1996, si comunica che:

i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio verranno ridotti dello 0,25%, con un minimo del 2,00% ed un massimo del 7,25%;

i tassi di interesse applicati sui saldi creditori dei conti correnti verranno ridotti dello 0,25%;

le spese su ogni singola operazione di conto corrente vengono aumentate a L. 1.500.

Calatafimi, 26 febbraio 1996

p. Banca Popolare Coop. di Calatafimi
Il direttore: dott. Bartolomeo De Vita

S-2943 (A pagamento).

EDILIZIA RESIDENZIALE ALMA - S.r.l.

EDILIZIA ALBANO SUD - S.r.l.

EDILIZIA RESIDENZIALE REMY - S.r.l.
Tutte con sede in Roma, via Lusitania n. 13

Delibere di fusione

Si comunica che l'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2501-*bis* Codice civile delle delibere di fusione per incorporazione nella società Edilizia Residenziale Alma S.r.l., della società Edilizia Albano Sud S.r.l., e Edilizia Residenziale Remy S.r.l.

La fusione avverrà senza concambio, con annullamento di tutte le quote e di tutte le azioni delle società incorporande, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale delle incorporande. La fusione avrà effetti economici e fiscali dal 20 luglio 1995.

Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Edmond Maria Capecelatro.

S-2733 (A pagamento).

MARISELLA
Società Immobiliare - S.r.l.

VALLEVERDE PRIMA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504, comma 4 Codice civile)

Con atto n. 46031 di rep. e n. 10472 di racc. del 25 dicembre 1995, notaio rogante dott. Italo Gisolfi, iscritto presso il Tribunale di Roma in data 18 gennaio 1996 si dichiara fusa mediante incorporazione nella Marisella Immobiliare S.r.l. con sede sociale in Roma, corso Trieste, 38, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 299/65, la Valleverde Prima S.r.l. con sede sociale in Roma, corso Trieste, 38, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 4917/83.

Il rapporto di cambio risulta essere alla pari.

I soci dell'incorporata, in sostituzione delle proprie quote, riceveranno nuove quote della incorporante che eleverà il suo capitale sociale a L. 40.000.000.

Tali quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1995. Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Marisella Società Immobiliare: Pierluigi Millacci.

S-2785 (A pagamento).

S.I.F.CO.
Società Italiana Finanziamento Commercio - S.r.l.

EDIFIN - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione tra:

S.I.F.CO. Società Italiana Finanziamento Commercio S.r.l., con sede in Milano, via Aurelio Saffi, 34, capitale sociale L. 2.225.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 131814/3338/14, ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 727100, codice fiscale 02588550158, incorporante;

Edifin S.r.l. con sede in Milano, via Aurelio Saffi, 34, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 299973/7581/23, ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1326451, codice fiscale 09891790157, incorporata.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 2501 del Codice civile si rendono note le seguenti indicazioni:

modificazioni derivanti dall'atto costitutivo dell'incorporante: nessuna in quanto l'incorporanda è posseduta al 100%;

data dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate all'incorporante: 1° gennaio 1996;

in entrambe le società non esistono particolari categorie di soci nè possessori di particolari titoli di partecipazioni o simili;

non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

i progetti dal quale deriva il presente estratto sono stati depositati in data 16 febbraio 1996 presso il Tribunale di Milano, per la S.I.F.CO. Società Italiana Finanziamento Commercio S.r.l. al n. 24464, per la Edifin S.r.l. al n. 24478.

p. L'incorporante: Jacopo Castelfranchi

p. L'incorporata: rag. Walter Buzzavo

M-994 (A pagamento).

SISTEMI - S.p.a.
Sede legale Torino, corso Luigi Einaudi, 30
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Torino n. 333/83
Codice fiscale e partita IVA n. 00452960040

GEMMA - S.r.l.
Sede legale Torino, corso Luigi Einaudi, 30
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Torino n. 348/93
Codice fiscale e partita IVA n. 10209760155

Pubblicazione per estratto di delibera di fusione
(art. 2502-*bis* Codice civile)

Con verbale per atto Benvenuto Gamba notaio in Torino del 13 dicembre 1995 rep. 24562 la società Sistemi S.p.a. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società predetta della società incorporanda Gemma S.r.l., che ha deliberato tale fusione con verbale per atto Benvenuto Gamba notaio in Torino il 13 dicembre 1995 rep. 24563.

Da tali delibere risulta inoltre che:

il capitale sociale della incorporanda Gemma S.r.l. è interamente posseduto dall'incorporante Sistemi S.p.a.;

gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione: da tale momento le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporata;

non esistono particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla Cancelleria del Tribunale di Torino il 2 febbraio 1996 n. 6776 reg. ord. (società Sistemi S.p.a.) ed il 2 febbraio 1996 n. 6770 reg. ord. (società Gemma S.r.l.).

Il legale rappresentante Sistemi S.p.a.
(incorporante): Eandi Enrico

T-299 (A pagamento).

FOPELLA - S.r.l.
Sede in Torino, via Susa, 35
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente sottoscritto e versato
Tribunale di Torino n. 784/68 di soc. e fasc.
Codice fiscale 01822720015

COSVER - S.r.l.
Sede in Torino, via Susa, 35
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato
Tribunale di Torino n. 965/77 soc. e fasc.
Codice fiscale 01946450010

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

In data 10 novembre 1995 le assemblee straordinarie dei soci delle due società hanno rispettivamente deliberato la fusione per incorporazione della Cosver S.r.l. nella Fopella S.r.l.

La fusione per incorporazione della Cosver S.r.l. nella Fopella S.r.l. non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della società incorporante in quanto l'incorporata risulta interamente posseduta dalla stessa (art. 2504-*sexies* del Codice civile).

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1995.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis*, comma primo del Codice civile, si attesta che:

la deliberazione assembleare del 10 novembre 1995 della Fopella S.r.l. a rogito notaio dott. Carlo Alberto Ferreri di Chivasso rep. n. 89564 raccolta n. 6769 omologata dal Tribunale di Torino con decreto del 7 dicembre 1995, risulta iscritta nel registro della Cancelleria del medesimo Tribunale in data 12 gennaio 1996 al n. 2200;

la deliberazione assembleare del 10 novembre 1995 della Cosver S.r.l. a rogito notaio dott. Carlo Alberto Ferreri di Chivasso rep. n. 89565 raccolta n. 6770 omologata dal Tribunale di Torino con decreto del 19 gennaio 1996 ed iscritta nel registro della Cancelleria del medesimo Tribunale in data 8 febbraio 1996 al n. 7653.

L'amministratore unico dell'incorporante:
ing. Vero Paganoni

L'amministratore unico dell'incorporata:
ing. Vero Paganoni

T-302 (A pagamento).

T.L.T. - S.r.l.
Sede legale Leini (TO), località Fornacino, via Piave 80
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale Torino n. 1612/93
C.C.I.A.A. Torino al n. 778088
Codice fiscale e partita I.V.A. 01383790035

Estratto della delibera dell'assemblea straordinaria del 15 dicembre 1995)
(redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Rogito Pierangelo Martucci, notaio in Torino, del 15 dicembre 1995 verbalizzante delibera di fusione mediante incorporazione nella T.L.T. S.r.l. (incorporante) della Axel Meccanica S.r.l. (incorporata) con sede legale in San Benigno Canavese (TO), località Vauda n. 12/c, capitale sociale L. 118.000.000 iscritta al Tribunale di Torino n. 171/60.

Lo statuto della società incorporante T.L.T. S.r.l., non subirà modifiche in seguito alla incorporazione.

Fusione da effettuarsi senza rapporto di cambio, essendo la società incorporante già titolare dell'intero capitale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno successivo a quello in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile. Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione saranno anticipati alle ore 24 del 31 dicembre 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Atto depositato al Tribunale di Torino il 16 febbraio 1996 al n. 9725 del registro d'ordine.

p. T.L.T. S.r.l.
L'amministratore delegato: Giorgio Morando

T-309 (A pagamento).

AXEL MECCANICA - S.r.l.

Sede legale San Benigno Canavese (TO), località Vauda n. 12/c
Capitale sociale L. 118.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 171/60
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 306323
Codice fiscale e partita I.V.A. 00791260011

Estratto della delibera dell'assemblea straordinaria del 15 dicembre 1995)
(redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Rogito Pierangelo Martucci, notaio in Torino, del 15 dicembre 1995 verbalizzante delibera di fusione mediante incorporazione nella T.L.T. S.r.l. (incorporante) con sede legale in Leini (TO) località Fornacino, via Piave n. 80, capitale sociale L. 2.000.000.000 iscritta al Tribunale di Torino n. 1612/93, della Axel Meccanica S.r.l. (incorporata).

Lo statuto della società incorporante T.L.T. S.r.l., non subirà modifiche in seguito alla incorporazione.

Fusione da effettuarsi senza rapporto di cambio, essendo la società incorporante già titolare dell'intero capitale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno successivo a quello in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile. Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione saranno anticipati alle ore 24 del 31 dicembre 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Atto depositato al Tribunale di Torino il 16 febbraio 1996 al n. 9746 del registro d'ordine.

p. Axel Meccanica S.r.l.
L'amministratore delegato: Giorgio Morando

T-31136 (A pagamento).

SIRIO ECOLOGICA - S.r.l.

Avviso di pubblicazione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con atto di fusione a rogito notaio dott. Paolo Biavati in data 29 dicembre 1995 repertorio n. 260938/26381, è stata effettuata la fusione per incorporazione delle Società «A.B.C. S.r.l.», con sede in Gubbio, largo Avogadro n. 40, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 13075 del registro società, partita I.V.A. n. 01469790545 e «Sirio Marche S.r.l.», con sede in Gubbio, Zona Industriale Padule, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 21783 del registro società, partita I.V.A. n. 01859330548, nella società «Sirio Ecologica S.r.l.», con sede in Gubbio, Zona Industriale Padule, capitale sociale di L. 1.800.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 12197 del registro società, partita I.V.A. n. 01409490545.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1995, con la precisazione che tutte le quote delle società incorporate sono state annullate in quanto tutte di proprietà della incorporante.

Detto atto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Perugia il 26 gennaio 1996.

Perugia, 22 febbraio 1996

p. Sirio Ecologica S.r.l.
(firma illeggibile)

p. A.B.C. S.r.l.
(firma illeggibile)

p. Sirio Marche S.r.l.
(firma illeggibile)

C-4653 (A pagamento).

RON-COR - S.r.l.

Urgnano, via Einaudi, 13
Capitale L. 20.000.000

L'EDILIZIA NEMBRESE - S.r.l.

Nembro, via Acqua dei Buoi, 4/B
Capitale L. 60.000.000

Atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica che con atto del notaio Stefania Russo di Urgnano in data 7 febbraio 1996 (rep. n. 26496), iscritto il 9 febbraio 1996 al n. 33424-3431 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo, è stata attuata la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, la quale ha assunto la nuova denominazione «RON-COR - S.r.l.» ed ha trasferito la sede legale a Urgnano, via Einaudi n. 13.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996, senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante.

Stefania Russo, notaio.

C-4655 (A pagamento).

GB DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.

Sede Roma, via Michele Mercati, 17/a
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro società Tribunale di Roma n. 322/94
C.I.A.A. Roma n. 785432
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04606931006

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della GB Distribuzione Italia S.r.l. nella GB SERVICE S.r.l. inserito nel fascicolo delle società in data in adempimento del disposto dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

1. Società partecipanti:

GB Service S.r.l. (incorporante) sede in Roma, via Michele Mercati 17/a, capitale sociale L. 120.000.000, reg. soc. Tribunale di Roma n. 5034/92, C.C.I.A.A. di Roma n. 751423, Codice fiscale e partita IVA n. 04251891000, aventi ad oggetto la prestazione di servizi amministrativi e tecnici alle imprese;

GB Distribuzione Italia S.r.l. (incorporata) sede in Roma, Via Michele Mercati 17/a, capitale sociale L. 20.000.000, reg. soc. Tribunale di Roma al n. 322/94, C.C.I.A.A. di Roma n. 785432, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04606931006, avente ad oggetto l'attività di produzione, vendita e commercio all'ingrosso ed al minuto di orologi ed articoli da regalo in materiali preziosi e non.

2. Atti costitutivi: a seguito della fusione per incorporazione sarà estinta la società incorporata e lo statuto della società incorporante sarà modificato nel testo allegato.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dalla data dell'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bulgari

C-4672 (A pagamento).

GB SERVICE - S.r.l.

Sede Roma, via Michele Mercati, 17/a
Capitale sociale L. 120.000.000
Registro società Tribunale di Roma n. 5034/92
C.C.I.A.A. Roma n. 751423
Codice fscale e partita I.V.A. n. 04251891000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «GB Distribuzione Italia S.r.l.» nella «GB SERVICE S.r.l.» inserito nel fascicolo delle società in data in adempimento del disposto dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

1. Società partecipanti:

«GB Service S.r.l.» (incorporante) sede in Roma, via Michele Mercati 17/a, capitale sociale L. 120.000.000, reg. soc. Tribunale di Roma n. 5034/92, C.C.I.A.A. di Roma n. 751423, Codice fiscale e partita IVA n. 04251891000, avente ad oggetto la prestazione di servizi amministrativi e tecnici alle imprese;

«GB Distribuzione Italia S.r.l.» (incorporata) sede in Roma, Via Michele Mercati 17/a, capitale sociale L. 20.000.000, reg. soc. Tribunale di Roma al n. 322/94, C.C.I.A.A. di Roma n. 785432, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04606931006, avente ad oggetto l'attività di produzione, vendita e commercio all'ingrosso ed al minuto di orologi ed articoli da regalo in materiali preziosi e non.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione per incorporazione sarà estinta la società incorporata e lo statuto della società incorporante sarà modificato nel testo allegato.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dalla data dell'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bulgari

C-4673 (A pagamento).

IMMOBILIARE FUCSIA - S.r.l.

Sede Monza via Oslavia n. 11
Capitale sociale L. 150.000.000 versato
Tribunale Monza n. 17504 reg. soc.
Codice fiscale n. 04738160151

RODANO A.G. 1971 - S.r.l.

Sede Monza, via Oslavia n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Tribunale Monza n. 7675 reg. soc. n. 03559680156

Estratto atto di fusione

Con atto in data 17 gennaio 1996 n. 119436/11687 di repertorio dott. Carlo Maria Giovenzana notaio in Monza, si è proceduto alla esecuzione di fusione delle società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni del giorno 10 luglio 1995, e base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994 (a' sensi di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2501-*ter* Codice civile) e con effetto dalla data dell'atto.

È stato dato atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale della incorporata, la fusione non ha richiesto nessun aumento di capitale della incorporante, ma il solo annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale della incorporata.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle due società interessate.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria società Commerciali del Tribunale di Monza il 12 febbraio 1996 ai nn. 3997/3999 reg. ordine.

Monza, 23 febbraio 1996

dott. Carlo Maria Giovenzana, notaio.

C-4681 (A pagamento).

LA PREALPINA RON & FIGLI - S.p.a.

LA PREALPINA DIVISIONE COMMERCIO - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: La Prealpina Ron & Figli S.p.A. con sede legale in Roletto, via Torino, 12 iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Pinerolo al n. 293 del registro società, capitale sociale L. 1.200.000.000 int.vers., Codice fiscale n. 00768820011;

società beneficiaria: La Prealpina Divisione Commercio S.r.l. con sede legale in Roletto, via Torino, 12, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Pinerolo al n. 6777 del registro società, capitale sociale L. 60.000.000 versato per i 3/10, codice fiscale n. 07008600012.

2. Statuto della società beneficiaria: la scissione comporta modificazioni dell'attuale testo dello statuto sociale della società beneficiaria in quanto è una scissione parziale, che si attua con il trasferimento di parte del patrimonio de La Prealpina Ron & Figli S.p.a. a La Prealpina Divisione Commercio S.r.l. ed attribuzione delle quote della beneficiaria ai soci della società scissa mediante un aumento del capitale sociale della società beneficiaria pari alla differenza fra attivo e passivo scisso e pari alla riduzione del patrimonio netto della società scissa.

3. Rapporto di concambio: la scissione comportando un aumento di capitale sociale della società beneficiaria nei termini di cui al punto sub. 2) di cui sopra, comporta la determinazione del rapporto di concambio fra le azioni della società scissa annullate e le quote della società beneficiaria che viene fissato nel rapporto di 2 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria ogni 1 azione da nominali L. 2.000 cadauna della società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'aumento di capitale sociale della società beneficiaria viene riservato ai soci della medesima; soci che sono gli stessi della società scissa e che partecipano al capitale sociale delle due società con la medesima percentuale. Ciascun socio potrà quindi optare per la partecipazione all'aumento del capitale sociale della società beneficiaria in proporzione alla sua quota originaria.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote derivanti dall'aumento di capitale sociale della società beneficiaria partecipano agli utili a partire dalla data dell'assemblea straordinaria che delibera il suddetto aumento.

6. Data in cui ha effetto la scissione: la scissione avrà effetto in conformità al disposto dell'art. 2504-*decies* del codice civile. Le operazioni della società scissa, relative all'azienda oggetto di scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la scissione ha per oggetto il complesso aziendale relativo all'attività cosidetta «fai da te» attualmente esercitata dalla società scissa ed in futuro esercitata dalla società beneficiaria, individuabile nei seguenti elementi patrimoniali:

Attività:

Impianti, macchinari, attrezzature, automezzi, macchine ufficio elettroniche, mobili e arredamenti, costruzioni leggere, al netto dei relativi fondi di ammortamento, relativi all'attività dello specifico ramo aziendale denominato «fai da te», esistenti, collocati o comunque installati nelle sedi di Roletto (TO) - S. Christophe (AO) Alba (CN);

crediti verso clienti, giacenze di magazzino, crediti erariali e disponibilità liquide, in quanto imputabili all'attività dello specifico ramo aziendale denominato «fai da te»;

assività:

debiti verso fornitori, debiti verso il personale dipendente per indennità di fine rapporto maturate e per altre indennità, debiti verso enti previdenziali, debiti erariali, altri debiti diversi di natura commerciale, e debiti nei confronti di istituti di credito, in quanto imputabili all'attività dello specifico ramo aziendale denominato «fai da te».

Il valore contabile della differenza tra le attività e le passività scisse (netto patrimoniale trasferito) ammonta a L. 120.000.000 pari all'8,026% del patrimonio netto della società scissa; conseguentemente la società scissa, in conseguenza della scissione, ridurrà dell'8,026% tutte le voci del suo patrimonio netto e precisamente:

riduzione capitale sociale pari 8,026% del valore attuale L. 96.312.000;

riduzione riserva legale L. 4.898.317;

riduzione riserva straordinaria L. 18.789.683;

totale netto patrimoniale scisso L. 120.000.000.

La società beneficiaria, in conseguenza della scissione, procederà ad aumento del capitale sociale corrispondente alla riduzione del patrimonio netto della società scissa.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Pinerolo in data 12 febbraio 1996 n. 548 del registro d'ordine per la società scissa La Prealpina Ron & Figli S.p.a ed in data 12 febbraio 1996 n. 547 del registro d'ordine per la società beneficiaria La Prealpina Divisione Commercio S.r.l.

La Prealpina Ron & Figli S.p.a.
Il presidente: Finello Lucia

La Prealpina Divisione Commercio S.r.l.
L'amministratore unico: Ron Marinella

S-2936 (A pagamento).

BIOGAMMA - S.r.l.
Sede sociale in Palermo, via U. Giordano n. 67
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Palermo soc. 33572, vol. 260/21
Partita IVA 03690100825

In data 26 dicembre 1995 l'amministratore unico ha predisposto il progetto di fusione per incorporazione nella Biogamma S.r.l. della società Mitsio S.r.l. con sede a Palermo in via U. Giordano n. 67, iscritta presso il Tribunale di Palermo a, n. 32712, vol. 251/95.

L'amministratore unico: E. D'Amico.

S-2945 (A pagamento).

MITSIO - S.r.l.
Sede sociale in Palermo, via U. Giordano n. 67
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Palermo soc. 32712, vol. 251/95
Partita IVA 03637580824

In data 26 dicembre 1995 l'amministratore unico ha predisposto il progetto di fusione per incorporazione della Mitsio S.r.l. nella società Biogamma S.r.l. con sede a Palermo in via U. Giordano n. 67, iscritta presso il Tribunale di Palermo a, n. 33572, vol. 260/21.

L'amministratore unico: A. La Duca.

S-2946 (A pagamento).

LANDINI CALZATURE - S.r.l.
Sede legale in Como, via Valleggio n. 2 bis
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 15079
Codice fiscale 01348230135

ELLE MODA - S.r.l.
Sede legale in Como, via Valleggio n. 2 bis
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 17649
Codice fiscale 01502260134

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: Landini Calzature S.r.l. con sede in Como, via Valleggio n. 2 bis.

Società incorporata: Elle Moda S.r.l. con sede in Como, via Valleggio n. 2 bis.

Non sono previste modifiche statutarie della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio dalla data dell'atto di fusione.

Non è previsto rapporto di concambio in quanto la società incorporante possiederà all'atto di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda che verrà di conseguenza annullato.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese da entrambe le società in data 27 febbraio 1996.

Como, 27 febbraio 1996

p. Landini Calzature S.r.l.
L'amministratore unico: Landini Benvenuto

p. Elle Moda S.r.l.
L'amministratore unico: Landini Mario

S-2947 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Con ricorso al T.A.R. del Lazio, notificato al Ministero dell'interno e ad alcuni controinteressati e rubricato al n. 14945/93 R.G.R., la dott.ssa Nicoletta Frediani, rappresentata e difesa dall'avv. Carlo Raggi ed elettivamente domiciliata in Roma, piazza della Libertà 13 presso l'avv. Emilio Sivieri, ha chiesto l'annullamento del decreto del Ministero dell'interno 1° gennaio 1993 con cui sono state disposte promozioni per merito comparativo alla qualifica di «vice prefetto» dal 1° marzo 1993 e degli atti preparatori, presupposti, connessi e conseguenti.

Nel ricorso la dott.ssa Frediani, che aveva partecipato allo scrutinio senza risultare vincitrice, ha dedotto l'illegittimità dell'atto impugnato per motivi che possono sintetizzarsi:

1) eccesso di potere per violazione dei criteri di massima, errore sui presupposti, illogicità, violazione dell'art. 3 legge 241/90, in quanto non sono stati presi in considerazione, senza motivazione, vari incarichi da lei svolti, valutabili secondo criteri di massima;

2) eccesso di potere per errore sui presupposti, in quanto l'unico incarico riconosciuto è valutato per un anno, anziché per un quinquennio;

3) violazione dell'art. 18 D.P.R. 340/82, eccesso di potere per violazione dei criteri di massima ed illogicità, violazione dell'art. 3 legge 241/90, in quanto il Consiglio di amministrazione ha stabilito di attribuire per titoli attinenti alla formazione professionale solo 3 punti anziché 8 e ne ha assegnati, senza motivazione, solo 0,25 alla ricorrente, che nei corsi professionali aveva sempre conseguito la massima votazione;

4) eccesso di potere per violazione dei criteri di massima, illogicità, difetto di istruttoria, disparità di trattamento, violazione dell'art. 3 legge 241/90, in quanto dei 12 punti previsti per la «qualità delle funzioni» il C.A. ne ha attribuito senza motivazione alla ricorrente solo 9,60, sebbene i suoi rapporti informativi siano eccezionalmente elevati.

Con ordinanza 253/95 il presidente della sezione I *ter* del T.A.R. Lazio ha autorizzato ad integrare il contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami. Si effettua pertanto tale notifica nei confronti di tutti i soggetti che sono stati promossi alla qualifica di vice prefetto con il D.M. 1° gennaio 1993 e si insiste per l'accoglimento del ricorso.

Avv. Carlo Raggi.

G-114 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ANCONA
Ufficio dei giudici per le indagini preliminari

N. 120/95 R.G.N.R. - N. 340/95 R.G.G.I.P.

Estratto del decreto che dispone il giudizio (art. 429 c.p.p.)

Il giudice per le indagini preliminari, vista la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal procuratore della Repubblica in sede il 18 dicembre 1995 nei confronti di Curzi Giuseppe + 6 (1).

(Omissis).

Persone offese, come da n. 12 fogli che si allegano (1).

(Omissis).

Visti gli artt. 424, 425, 429 c.p.p. e 133 disp. att. c.p.p., dispone il rinvio a giudizio degli imputati Curzi Giuseppe, Sangiorgi Andrea, Foligni Mario, Aquilanti Giuseppe, De Angelis Romano, Zaccagnini Lorenzo Giuseppe, Marabini Valerio sopra generalizzati davanti al Tribunale di Ancona per rispondere dei reati pure sopra precisati, indicando per la comparizione dei predetti l'udienza che si terrà alle ore 9 e seguenti del 9 maggio 1996 nel palazzo di giustizia di Ancona, corso Mazzini.

(Omissis).

Ancona, 14 febbraio 1996

Assistente giudiziario: Carini Ivana

Il giudice per le indagini preliminari:
dott. Mario V. D'Aprile

Depositato in udienza oggi 14 febbraio 1996.

L'assistente giudiziario: Carini Ivana.

È estratto conforme all'originale che si rilascia ai fini della notificazione per pubblici annunci alle persone offese, ai sensi dell'art. 155 c.p.p., almeno venti giorni prima di detta udienza.

Ancona, 19 febbraio 1996

Il collaboratore di cancelleria:
M. Francesca Sebastianelli

---

(1) imputati e persone offese dettagliatamente elencate nel provvedimento di fissazione udienza preliminare pubblicato sul quotidiano «Corriere Adriatico» di Ancona, del 4 gennaio 1996.

Il collaboratore di cancelleria:
M. Francesca Sebastianelli

C-4660 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIRACUSA
Ufficio esecuzioni immobiliari

Proc. esec. immob. 30/1994

R.E.I. promossa dalla Sicilcassa S.p.a. contro Nuccio Michele (Avola, 25 giugno 1948) e Iannicella Clemenza (Stigliano 3 agosto 1953). - Avviso ai comproprietari (del seguente immobile: 27, 29/1000 proprietà indivisa terre in Avola c/da Qualleci, are 53.00 nell'intero, conf.te con Palmeri-Guastella, Chiesa del Carmine, Marchisello Nunzio e Campisi Corrado; fg. 56, p.lla 1380, ex 88/B) che è fatto loro divieto di lasciar separare dai debitori la loro quota della cosa comune senza ordine del giudice, con invito a comparire davanti al giudice dell'esecuzione, dott. Arturi, del Tribunale di Siracusa, per il giorno 7 maggio 1996, ore 9 e segg., per ivi sentire dare i provvedimenti di cui all'art. 600 c.p.c. - *(Omissis).*

Il presidente del Tribunale di Siracusa - *(Omissis).*

autorizza l'istante Sicilcassa S.p.a. a notificare per i pubblici proclami, nella procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 30/1994 R.E.I. e nei confronti di tutti i destinatari, l'atto di avviso previsto dall'art. 599, secondo comma c.p.c.; dispone che copia di tale atto sia depositato nella casa comunale di Siracusa e che un estratto di esso sia inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nella Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana. Siracusa, 14 febbraio 1996, f.to il presidente del Tribunale dott. Francesco Fabiano.

Siracusa, 17 febbraio 1996

Il direttore di cancelleria:
Velia Zappalà Venturella

C-4674 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 19 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 160703632 tratto sul c/c n. 17374 intestato a Tamburini Alessandra presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 8 di Milano, firmato da Alessandra Tamburini, senza data, senza importo, senza beneficiario.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Tamburini Alessandra.

M-987 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania in data 8 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di due assegni circolari di L. 1.000.000 ciascuno, emessi in data 30 gennaio 1996 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Catania, all'ordine Coco Franceco, portanti, rispettivamente, i n. 1.103.711.281-10 e n. 1.103.711.260-02.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Francesco Coco.

C-4685 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto in data 19 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizione del detentore, emessa in data 30 ottobre 1990 con scadenza il 30 dicembre 1990, per lire 1.195.000, da Mazzoleni Emilio e Pietrobon Gianfranca a favore di Fin Immobil S.p.a., garantita da ipoteca, iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino I in data 6 novembre 1990 ai numeri 32122/6575.

Torino, 26 febbraio 1996

(firma illeggibile).

T-311 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino in data 16 febbraio 1996 ha pronunziato ammortamento di 1 cambiale di L. 600.000 emessa il 19 agosto 1993 scadente il 20 settembre 1993 emessa dal sig. Rossio Dante a favore della Soc. F.A.I.T. S.r.l. garantita da ipoteca su auto targata TO 90197T iscritta al P.R.A. di Torino il 23 agosto 1993.

Lì, 26 febbraio 1996

p. F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino:
(firma illeggibile)

T-320 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Roma - Ufficio Provv. Speciali con decreto del 27 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 91531552-09 di L. 100.000.000 emesso in data 2 maggio 1995 dalla Banca di Roma, agenzia 49, con scadenza il 3 agosto 1995 poseduto da Morosini Venanzio, fissando per l'opposizione novanta giorni.

Allidi Gianfranco.

S-2769 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 26 gennaio 1996 ha autorizzzato la affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Arciero Roger Cesar nato a Lima (Perù) il 4 aprile 1992 e residente in Maddaloni (CE) alla via Appia n. 304, legalmente rappresentato dal padre Arciero Antonio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Roger Cesar» in quello di «Nicola».

Opposizione trenta giorni.

Antonio Arciero.

S-2734 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale della Repubblica Napoli 9 febbraio 1996 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Passarelli Dorel-Alexandru nato a Bucarest (Romania) l'11 marzo 1988 e residente in Parete (CE) via V. Emanuele s.n., legalmente rappresentato dal padre Passarelli Antonio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Dorel-Alexandru» in quello di «Gennaro».

Opposizione trenta giorni.

Papparelli Antonio.

S-2735 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Marchesan Dino e Benso Giovanna, rendono noto che il procuratore Generale di Torino, con decreto in data 2 febbraio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Marchesan Julio nato a Osasco (Brasile) il 7 luglio 1992 residente in Vinovo via Cottolengo n. 8, di cambiamento del nome «Julio» in quello di «Giulio» in modo da risultare «Marchesan Giulio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

Lì, 23 febbraio 1996

Marchesan Dino - Benso Giovanna.

T-304 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Fossati Maria, nata a Faule (TO), il 3 aprile 1949 e residente in La Loggia, via Po n. 11, rende noto che il procuratore Generale di Torino, con decreto in data 12 febbraio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria Maddalena» nel nome unico composito «Maria Maddalena», in modo da risultare «Fossati Maria Maddalena».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

La Loggia, 23 febbraio 1996

Fossati Maria.

T-314 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano, dott. Giovanni Caria sost.: visti gli atti del procedimento penale n. 84/89/44 relativo al delitto di omicidio in danno di Musiu Franco, nato a Cagliari il 24 ottobre 1964, conclusosi con provvedimento di archiviazione, da cui risulta che il predetto è scomparso in data 30 marzo 1972 senza più fare ritorno; vista la nota n. 1782 del 14 settembre 1995 del comune di Sini da cui si rileva la irreperibilità del predetto al censimento e l'assenza di dichiarazioni di morte; vista la nota n. 3065 del 27 luglio 1995 dell'Ufficio leva di Sassari da cui risulta che il predetto è ancora iscritto alle liste di leva; visti gli artt. 58 sg. codice civile, chiede che venga dichiarata la morte presunta di Musiu Franco, nato a Cagliari il 24 ottobre 1964, scomparso il 30 marzo 1972.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire presso il Tribunale di Oristano entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente estratto.

Oristano, 27 settembre 1995

Il procuratore della Repubblica:
dott. Giovanni Caria Sost.

C-4675 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA CO.A. - Soc. a r.l.
Consorzio autotrasportatori
(liquidazione coatta amministrativa)
Sede in Bologna, piazza della Costituzione, 8

Il sottoscritto avv. Antonio de Capoa, in qualità di commissario liquidatore della società suindicata, già iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale civile di Bologna (n. r.s. 32595/81) e presso la C.C.I.A.A. di Bologna (n. r.d. 268253), nominato con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in data 22 ottobre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 317 del 17 novembre 1984, comunica che in data 15 febbraio 1996 sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Bologna il Bilancio finale ed il conto della gestione della Coop. CO.A. - Consorzio Autotrasportatori in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Bologna, 20 febbraio 1996

Il commissario liquidatore: avv. Antonio de Capoa.

C-4658 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI RIETI

Avviso di gara

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, si avverte che la Provincia di Rieti procederà all'espletamento di una licitazione privata ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21, comma 1 ed 1-*bis* della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (a misura) per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un edificio scolastico polivalente in Poggio Mirteto III lotto per l'importo a base d'asta di L. 2.261.526.360.

I lavori di cui trattasi sono finanziati con fondi della Cassa DD.PP. per L. 1.941.822.554 anno finanziario 1993 e per L. 1.264.792.710 con fondi del bilancio provinciale anno finanziario 1995.

I pagamenti verranno effettuati a seguito dell'accredito dei relativi fondi da parte della Cassa DD.PP. per la quota relativa.

Resta, pertanto, inteso che ricorrendo l'ipotesi del pagamento con fondi della Cassa DD.PP. i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, compresa l'anticipazione, verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa DD.PP.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale che superino cioè di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse aggiudicando la gara all'impresa che fra quelle rimaste in gara ha offerto il prezzo che uguagli o più si avvicini per difetto alla media maggiorata come sopra calcolata. Detti lavori dovranno essere eseguiti in giorni quattrocentocinquanta.

La ditta avrà diritto ai pagamenti ogni qualvolta il suo credito raggiunga l'importo di L. 200.000.000.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi novanta giorni da quello fissato per la gara.

Nell'ipotesi vengano autorizzati subappalti, l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente l'importo dei lavori eseguiti, ai subappaltatori autorizzati, in sede di emissione di ciascuno stato di avanzamento.

Si rende noto che ai sensi degli artt. 24 e 25 del regolamento provinciale dei contratti non verranno estesi inviti per una stessa opera a ditte individuali che siano contemporaneamente incluse in riunioni d'imprese di cui all'art. 22 del D.Lgs n. 406/1991, né a ditte aventi il medesimo amministratore o lo stesso legale rappresentante né contemporaneamente, a ditte individuali il cui titolare coincida con le su citate figure societarie. Nel caso di più richieste nel senso suddetto, verrà invitata secondo regolamento, la sola ditta o società la cui richiesta è pervenuta per prima.

Ove la circostanza venga rilevata in sede di gara o successivamente, le offerte relative verranno tutte escluse dalla gara, con le modalità previste dal suddetto regolamento.

A norma dell'art. 24 citato, la volontà di riunirsi in associazione ed i nominativi delle imprese partecipanti devono essere anticipati in sede di richiesta d'invito alla gara, pena l'esclusione.

Si precisa che l'aggiudicazione non tiene luogo di contratto, essendo soggetta all'approvazione da parte della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 31 del regolamento provinciale dei contratti. Chiunque ne abbia interesse può chiedere di essere invitato alla gara suddetta, anche ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91, con domanda in carta legale che dovrà pervenire alla Provincia di Rieti, via Salaria per Roma n. 3, Rieti, entro il termine di giorni venti (20) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Con riferimento all'art. 23 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 8 del D.L. n. 101 il 3 aprile 1995 convertito in legge n. 216/95, si avverte che le richieste inviate ai fini della selezione dei concorrenti da invitare alla gara dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo con firma autenticata a norma della legge n. 15/1968 con la quale l'impresa attesti di:

a) non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 16 del D.Lgs n. 406/91;

b) non essere incorsa in provvedimenti di sospensione o cancellazione dall'iscrizione Albo Nazionale Costruttori e che pertanto l'impresa è attualmente iscritta a detto Albo;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquiennio (1991-1995) pari a 1,10 volte l'importo a base d'asta;

d) il costo del personale non inferiore allo 0,10 delle cifra d'affari che precede;

e) gli istituti di credito cui richiedere referenze bancarie;

2) certificato in bollo di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per l'importo di L. 3.000.000.000 categoria 2ª edifici civili. In sostituzione del predetto certificato è ammessa la dichiarazione sostitutiva, in bollo, con firma autenticata a norma degli artt. 2 e 20 della legge n. 15/1968;

3) per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. è richiesta la certificazione prevista dall'art. 19 del D.Lgs n. 496/1991. Per la riunione temporanea di imprese la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte della riunione.

La mancata presentazione di uno dei documenti sopra richiesti comporterà l'esclusione dalla diramazione dell'invito. Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso medesimo. Ulteriori documenti, oltre quelli previsti dal presente avviso, verranno richiesti con la lettera di invito.

Le ditte invitate possono ottenere copia dei documenti in visione, previo versamento delle somme necessarie, con l'osservanza delle modalità e tempi stabiliti dali'art. 22 del regolamento provinciale dei contratti. Per informazioni telefonare al numero 0746/286243, fax 266269.

Il direttore della Rip. LL.PP.: rag. Guido Fagiani.

S-2758 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
AERONAUTICA MILITARE
Comando Aeroporto «M. De Bernardi»

Pomezia (Roma), via di Pratica di Mare n. 145
Tel./fax 06/91092228
Codice fiscale 80246610580

Esito di gara

Oggetto: fornitura materiali di cancelleria (ordinaria e tecnica) e materiali di pulizia, E.F. 1996.

Pubblicazione avviso di gara per estratto: 29 dicembre 1995.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli artt. 73, lettera *c)* e 89, lettera *a)* del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 al massimo sconto percentuale unitario sui prezzi palesi fissati dall'A.D.

Gara materiale di Cancelleria (ordinaria e tecnica):

ditte invitate: 1) Chopin S.r.l.; 2) Borrello Centro Servizio S.r.l.; 3) G.F.R. S.r.l.; 4) Franco Remoli; 5) I.C.R.S. S.r.l. 6) Rotocart S.r.l.;

ditte partecipanti: 1) Chopin S.r.l.; 2) G.F.R. S.r.l.; 3) Franco Remoli; 4) I.C.R. S.r.l.; 5) Rotocart S.r.l.;

ditta aggiudicataria: I.C.R. Sr.l.;

data di aggiudicazione: 14 febbraio 1996.

Gara materiale di pulizia:

ditte invitate: 1) Findesa S.r.l.; 2) G.F.R. S.r.l.; 3) Conamb S.r.l.; 4) Raines S.a.s.; 5) Samec S.r.l.; 6) Giovannetti S.n.c.; 7) Franco Remoli; 8) Euroservice S.n.c.; 9) Prisma Chemicals;

ditte partecipanti: 1) G.F.R. S.r.l.; 2) Conamb S.r.l.; 3) Raines S.a.s.; 4) Giovannetti S.n.c.; 5) Franco Remoli; 6) Euroservice S.n.c.; 7) Prisma Chemicals;

ditta aggiudicataria: Franco Remoli;

data di aggiudicazione: 14 febbraio 1996.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
cap. Commissario Rubini Ermanno

S-2771 (A pagamneto).

A.DI.S.U. DI VITERBO

Viterbo, piazza dei Caduti, 16
Telefono 0761/222815 - Fax 0761/325003

Avviso di gara europea

L'A.Di.S.U. di Viterbo indice una gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento della fornitura del servizio mensa nei locali dell'Azienda per gli studenti universitari, piazza S. Sisto, 8, Viterbo, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da aggiudicare ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera «a» (prima dell'alfabeto).

Possono partecipare anche le imprese raggruppate in associazione temporanea ai sensi, con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Prezzo base d'asta per un pasto intero: L. 7.500 (settemilacinquecento) I.V.A. compresa.

A mero titolo informativo si fa presente che i pasti attualmente erogati sono circa 200 al giorno, suscettibili di presumibili modifiche a seguito della prossima entrata in vigore delle fasce di reddito, ai sensi del D.P.C.M. ex legge n. 390/91. Durata dell'appalto: anni due.

Le domande di interesse alla licitazione, non vincolanti per l'amministrazione, redatte in lingua italiana, devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del *5 aprile 1996*, e gli inviti a partecipare saranno rimessi entro trenta giorni.

A detta domanda dovrà essere allegato, in bollo, il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi, per le categorie inerenti il servizio appaltato, nonché, pena esclusione, copia autenticata dei bilanci degli anni 1993-94-95 o di documenti analoghi.

Inoltre si richiede una dichiarazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui alle lettere *a), b), c), d), e)* del comma 1, dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e di non avere in corso giudizi o procedimenti penali relativi ai reati riguardanti le sofisticazioni alimentari, nonché di assumere nell'organico il personale che alla data del 18 maggio 1995 svolgeva il servizio che viene appaltato.

Per informazioni e presentazione domande: A.Di.S.U., piazza dei Caduti, 16, Viterbo, tel. 0761-228304, sig. Berti, dal lunedì al venerdì ore 9-12.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 27 febbraio 1996.

Viterbo, 27 febbraio 1996

Il presidente: Vittorio Pugliesi.

S-2740 (A pagamento).

MUNICIPIO DI CASERTA
Ripartizione LL.PP.

Avviso d'appalto concorso

Il comune di Caserta con sede municipale in p.za Vanvitelli intende procedere all'aggiudicazione di gara mediante il sistema dell'Appalto concorso per la progettazione, fornitura, installazione, manutenzione e gestione dell'impianto elettrico e lampade votive nell'ampliamento del cimitero di Caserta, cimitero di Casola - Pozzovetere - Sommana - Casertavecchia.

Lo scopo di detto concorso è quello di affidare i suddetti lavori su indicazioni progettuali di maggiore convenienza per l'Amministrazione di Caserta. Le soluzioni proposte, in particolar modo quelle riguardanti il tipo di impianto elettrico, cabina di trasformazione ed illuminazione votiva dovranno essere formulate nell'ambito della destinazione più congruente per la vocazione stessa del posto e partendo da un'attenta analisi dello stato attuale del luogo.

Tutte le ditte e imprese interessate con qualiica inerente il servizio da prestare, possono far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del *sessantesimo giorno*, non festivo, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana apposito progetto-offerta.

Un'apposita Commissione Tecnica, nominata dall'Amministrazione comunale, emetterà insindacabile giudizio sulla base del merito tecnico, della qualità, delle caratteristiche artistiche, estetiche e funzionali, dell'assistenza tecnica assicurata, della gestione degli impianti, del termine di esecuzione, del proposto progetto-offerta.

Per le modalità di partecipazione, tutte le ditte devono prendere visione degli atti tecnici-amministrativi unitamente al capitolato all'uopo redatti dall'Ufficio Pubblica Illuminazione.

Le ditte partecipanti, pena la esclusione dalla gara, dovranno allegare alla documentazione l'attestato dell'U.T.C. relativo alla effettiva presa visione degli elaborati tecnici e del capitolato speciale d'appalto.

L'ing. Capo Rip.ne: dott. ing. Bruno Mariano

L'assessore ai LL.PP.: dott. ing. Nicodemo Petteruti

S-2788 (A pagamento).

AMGA
Azienda Mediterranea Gas e Acqua - S.p.a.
Genova, via SS. Giacomo e Filippo, 7
Tel. 010/83431 - Fax 010/8343284

Avviso di gara

L'Azienda Mediteranea Gas e Acqua S.p.a. di Genova, intende affidare in appalto i lavori consistenti nella realizzazione di una cabina di ricezione e misura metano, nel Comune di Genova, località Castello di Struppa e completamento dei relativi lavori edili.

A tale scopo si bandisce gara a licitazione privata che si svolgerà con le modalità di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109, per articoli applicabili in base a quanto disposto dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, come convertito con legge n. 216 del 2 giugno 1995, nonché con le modalità di cui alle norme del vigente Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e alle norme della legge 2 febbraio 1973 n. 14, in quanto applicabili.

L'aggiudicazone verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, posta a base di gara, nonché sui prezzi contenuti e/o comunque richiamati nel Capitolato Speciale di Appalto, per le opere a misura.

Il valore dei lalvori di cui al punto precedente è valutato:

per quanto riguarda le opere a corpo in lire 248.000.000 (duecentoquarantottomilioni), oltre I.V.A.;

per quanto riguarda le opera a misura in preventivate L. 150.000.000 (centocinquantamilioni) oltre I.V.A.

Possono partecipare ala gara le imprese italiane che, tra l'altro, siano iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 prevalente, per un importo non inferiore a L. 300.000.000 e per le categorie non prevalenti 1 e 10c, per un importo non inferiore per ciasucna categoria a L. 75.000.000.

Possono partecipare le imprese di nazionalità diversa da quella italiana che siano iscritte in analoghi albi dello Stato in cui hanno sede, per categorie ed importi analoghi.

Per chi fosse interessato a partecipare alla presente gara a licitazione privata sarà disponibile il bando integrale di gara, da ritirarsi o richiedersi presso la sede dell'A.M.G.A., in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7, Ufficio Approvvigionamenti, dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

Presso la stessa sarà, inoltre, visionabile il Capitolato speciale di appalto, ed i relativi allegati.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire all'A.M.G.A. S.p.a., via SS. Giacomo e Filippo n. 7, 16121 Genova, entro *venti giorni* dalla pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'amministratore delegato: dott. ing. Roberto Bazzano.

G-110 (A pagamento).

AMGA
Azienda Mediterranea Gas e Acqua - S.p.a.
Genova, via SS. Giacomo e Filippo, 7
Tel. 010/83431 - Fax 010/8343284

Avviso di gara

L'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. di Genova, intende affidare in appalto la realizzazione di un sitema di telecontrollo impianti e reti gas, acqua, fognatura e depurazione e energia elettrica.

A tale scopo si bandisce una procedura negoziata a norma della Direttiva 93/38/CEE e del decreto legislativo n. 158 del 17 amrzo 1995.

Possono partecipare alla procedura negoziata le imprese che, tra l'altro, svolgano attività nel settore dell'informatica di processo e dell'automazione da almeno un triennio (1993-1994-1995), con un fatturato complessivo di almeno 60 miliardi di lire, esclusa I.V.A. e che, nell'ambito di quanto indicato al precedente punto *a)* realizzino e forniscano sistemi analoghi a quello di cui alla presente procedura, svolgano attività di manutenzione, assistenza, sviluppo e gestione degli stessi, da almeno un triennio (1993-1994-1995), con un fatturato medio annuo per tali attività non inferiore a lire 10 miliardi di lire esclusa I.V.A.

Le imprese dovranno, ancora, essere in possesso del Sistema di Qualità aziendale conforme alla norma ISO9001.

Per chi fosse interessato a partecipare alla presente gara a licitazione privata sarà disponibile il bando integrale di gara, da ritirarsi o richiedersi presso la sede dell'A.M.G.A., in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7, Ufficio Approvvigionamenti, dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

Presso la stessa sarà, inoltre, visionabile il Capitolato speciale di appalto.

Le donande di partecipazione alla gara dovranno pervenire all'A.M.G.A. S.p.a., via SS. Giacomo e Filippo n. 7, 16122 Genova, entro *trentacinque giorni* dall'invio dell'avviso di procedura all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

L'amministratore delegato: dott. ing. Roberto Bazzano.

G-111 (A pagamento).

COMUNE DI BOLLATE
Settore finanziario

Bando di gara mediante licitazione privata per il servizio di tesoreria e cassa

Il Comune di Bollate (MI), con sede in piazza Martiri della Libertà n. 1 - tel. e telefax 02/33300800, intende procèdere all'affidamento del servizio di tesoreria e cassa (legge 29 ottobre 1984 n. 720 e succ. modifiche), per il periodo dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 2006, mediante licitazione privata di cui all'art. 6 cc.1 del decreto legisaltivo n. 157 del 17 marzo 1995 (Cat. n. 6, lett. *b)*: servizi bancari e finanziari/ n. CPC ex 81, 812, 814).

Alla gara possono partecipare gli istituti di credito aventi i requisiti previsti dagli artt. 10 e 13 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Il servizio è descritto nel capitolato speciale d'oneri all'uopo predisposto.

Gli istituti che intendono essere invitati alla presente gara dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale, con raccomandata A/R o mediante consegna a mano dell'Ufficio protocollo del comune, che rilascerà apposita ricevuta, una domanda in carta da bollo o in carta resa legale da L. 20.000, indirizzata al Comune di Bollate - Ufficio protocollo p.zza Martiri della Libertà n. 1 - 20021 Bollate (MI) Italia, entro e non oltre il *trentasettesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, indicando specificatamente la gara in cui partecipano.

Tale domanda redatta in lingua italiana, e corredata dai documenti richiesti dovrà essere inserita in una busta chiusa che sarà firmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi che la busta presenta.

I termini sono perentori e, quindi, non saranno prese in considerazione le richieste d'invito alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata, anche se il ritardo fosse imputabile all'Amministrazione Postale.

Alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, in cui si attesti di essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 10 e 13 della legge n. 385 del 1° settembre 1993, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della medesima domanda.

Si considera clausola essenziale, ai fini dell'ammissibilità della domanda presentata, l'esistenza di una filiale o agenzia in Bollate, o l'impegnativa unilaterale all'apertura, in caso d'aggiudicazione e prima dell'inizio dell'appalto, di almeno uno sportello di tesoreria giornaliero nel territorio comunale, a cura e a spese dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 c.1 lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/1995, assumendo i seguenti criteri di valutazione:

a) entità del contributo economico-finanziario annuo che la Banca è disposta ad erogare nel periodo di validità del contratto, a sostegno di iniziative culturali e sociali e sua rivalutazione nel tempo: punti 45;

b) interesse passivo per le anticipazioni di tesoreria: punti 15;

c) la valuta sui versamenti in favore del Comune su depositi fruttiferi:

con assegni bancari dello stesso istituto di credito su piazza: punti 3;

con assegni bancari dello stesso istituto di credito fuori piazza: punti 5;

con assegni bancari di altri istituti di credito: punti 10;

con assegni bancari di altri istituti di credito fuori piazza: punti 14;

d) la valuta sui pagamenti, fuori dallo sportello di tesoreria, in favore dei creditori del Comune non titolari di conto corrente con lo stesso istituto bancario: punti 2;

e) le condizioni contrattuali ai dipendenti del Comune di Bollate limitatamente ai seguenti punti:

tasso creditore senza limiti di giacenza: punti 2;

numero di mensilità concedibili a titolo di fido e relativo tasso debitore: punti 2;

importo massimo concedibile a titolo di prestito personale e relativo tasso debitore: punti: 2.

Non verranno attribuiti punti intermedi fra zero e quelli fissati per ciascun criterio.

Gli istituti di credito interessati potranno prendere visione del capitolato speciale d'oneri tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso presso l'Ufficio Provveditorato.

Copia del capitolato potrà essere distribuita previo pagamento della somma dovuta (L. 250 per costo copia fotostatica).

Altre informazioni:

a) le domande non potranno contenere varianti alle prescrizioni contenute in capitolato;

b) responsabile del procedimento è il Dirigente del settore finanziario dott. Nunzio Paris, ed in sua assenza, la Resp. dell'Ufficio Economato dott.ssa I. Blumenthal.

Data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 14 febbraio 1996.

Il dirigente del settore finanziario:
dott. Nunzio Paris

M-978 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE VARAITA
Sampeyre (Cuneo), piazza della Vittoria, 40
Tel. 0175/977238, Fax 0175/977448

Pubblico incanto - Procedura aperta per fornitura servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, rifiuti urbani pericolosi e vetro per i comuni di Pontechianale, Bellino, Casteldelfino, Frassino, Melle, Valmala, Brossasco, Isasca, Verasca, Rossana e Piasco - Cat. 16 - N. 94 C.p.C.

Importo a base d'asta lire 310.000.000 annue e così complessivamente L. 826.666.667 I.V.A. esclusa.

Espletamento art. 6, comma 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Aggiudicazione art. 23, comma 1, lett. *a)*, decreto citato.

Destinazione e caratteristiche servizi descritte nel Capitolato d'oneri.

L'offerta dovrà riferirsi a tutte le prestazioni richieste. Non sono ammesse offerte parziali.

Durata del contratto: novecentosettantacinque giorni naturali e consecutivi (1 maggio 1996 - 31 dicembre 1998).

Il Capitolato può essere richiesto alla Comunità Montana, piazza della Vittoria, 40 - 12020 Sampeyre (Cuneo), previo versamento della somma di L. 25.000 a mezzo conto corrente postale n. 11832128 intestato a: Comunità Montana Valle Varaita - Servizio di Tesoreria.

Termine richiesta predetto documento: 5 aprile 1996.

Termine ricezione offerte: ore 12 del *15 aprile 1996* mediante posta raccomandata, indirizzata come sopra citato. Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

Offerta in lingua italiana su carta legale da lire 20.000.

Ammessi apertura offerte i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

Apertura offerte giorno 16 aprile ore 10 presso Sede Comunità Montana.

Ammesse offerte di imprese raggruppate ex art. 11 decreto citato e art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Sul plico esterno, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e i documenti richiesti dovrà apporsi il nominativo del mittente e la seguente scritta:

«Offerta pubblico incanto giorno 16 aprile 1996 ore 10 servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e pericolosi e vetro».

L'offerta, in cifre e in lettere, con eventuale dichiarazione subappalto, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere chiusa in separata busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza l'impresa verrà esclusa dalla gara.

In caso di discrepanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà valida la dicitura in lettere.

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta a norma art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Documenti:

certificato in bollo, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione registri art. 15 decreto Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

certificato generale casellario giudiziale del titolare o legali rappresentanti nonché Direttore tecnico di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti sotto propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti *a), b), d)* ed *e)* dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ex art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

idonee dichiarazioni bancarie di cui art. 13 comma 1° lettera *a)* decreto Lgs. 24 luglio 1992,n. 358, ex art. 13 D.Lgs. 157/95;

dichiarazione di cui art. 13, comma 1°, lettera *c)* D.Lgs. 358/92 per esercizi 1993, 1994 e 1995 dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e che l'importo relativo all'identico servizio, per ogni anno non sia inferiore a L. 310.000.000; In caso di ragguppamento ciascuna impresa dovrà presentare tale dichiarazione dalla quale risulti, per servizi identici, un importo almeno di lire 62.000.000;

la capacità tecnica dovrà essere dimostrata con la presentazione della documentazione di cui all'art. 14, comma 1°, lettera *a)* ed *e)* del D.Lgs. 157/95;

certificato rilasciato da tre enti pubblici con almeno 10.000 abitanti da cui risulti che la Ditta effettua da tre anni analogo servizio;

copia autentica di autorizzazione a svolgere attività di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani rilasciata ai sensi D.P.R. 915/82;

copia autentica certificato di iscrizione all'Albo per l'autotrasporto di cose per conto terzi;,

autorizzazione per raccolta e trasporto rifiuti urbani pericolosi con allegato elenco ditte autorizzate allo smaltimento;

dichiarazione in bollo di presa conoscenza dei luoghi ove deve svolgersi il servizio.

Cauzione: art. 5 Capitolato.

Finanziamento: fondi comunali.

Pagamento: art. 14 Capitolato.

Validità offerte: centottanta giorni decorrenti data di presentazione.

Aggiudicazione - subordinata all'approvazione della Amministrazione - anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di subappalto o cottimo - pagamento indiretto.

Spese di contratto: a carico della ditta appaltatrice.

Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 21 febbraio 1996.

Data ricezione bando: 21 febbraio 1996.

Sampeyre, 21 febbraio 1996

Il presidente: Rosso Pietro.

T-301 (A pagamento).

COMUNE DI OPERA
(Provincia di Milano)

Il sindaco, visto il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, art. 6; richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 12 febbraio 1996, rende noto che è in corso di pubblicazione il bando indicativo per la programmazione delle forniture di beni e servizi, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, per l'anno 1996.

Il bando indicativo integrale è pubblicato sul F.A.L. e all'Albo Pretorio Comunale.

Per informazioni complementari, rivolgersi al Settore Finanziario Servizio Economato, posto in Opera, via Dante n. 12 - tel. 02/57604908, fax 02/57604952.

Il sindaco: Gaetano Cammone.

M-977 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALCHIUSELLA
(Provincia di Torino)

Alice Superiore, via G. Marconi, 1
tel. 0125/78545 - Fax 0125/78786

Estratto avviso d'asta pubblica

Asta pubblica indetta per il 2 aprile 1996 alle ore 17. Lavori di pronto intervento per sistemazione idraulica Torrente Chiusella e Bersella nei comuni di Trausella e Traversella.

Importo a base d'asta: L. 230.498.905.

Finanziamento ed aggiudicazione: asta pubblica con il metodo art. 73 lett. *c)* ed art. 76 commi 1 - 2 - 3 del R.D. 827/24, integrato dall'art. 7 della legge 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Opera finanziata con contributo regionale.

Termine di esecuzione lavori giorni cento data di consegna lavori.

Requisiti richiesti: Iscrizione all'Albo nazionale costruttori categoria 10 b.

Scadenza presentazione offerte: *1° aprile 1996* ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana.

Il presidente: Ilario Brusso Vigliermo.

T-306 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA - PINEROLO

Pinerolo, via Vigone 42 - Tel. 0121-77555, Fax 0121/795019

Avviso di aggiudicazione di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 9 febbraio 1996, ore 17.

Oggetto: Fornitura di 600.000 litri di gasolio da riscaldamento.

Modalità d'asta: Ai sensi dell'art. 73 lett. *C)* R.D. 827/1924.

Ditta aggiudicataria: Schierano Carlo con uno sconto percentuale lire al litro del 28,60%.

Consorzio ACEA - Pinerolo
Il direttore generale: Carcioffo ing. F.

T-315 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica

1. I.T.I.S. «Grassi» di Torino. Rifacimento rivestimenti interni e sistemazione aree sportive esterne. Importo a base di gara: L. 129.491.000.

2. I.T.I.S. «Lagrange» di Rivarolo C.se. Lavori di allestimento sala riunioni. Importo a base di gara: L. 105.011.000.

3. Edificio in Susa - Via Couvert. Adeguamento al DPR 547/55 - Sostituzione pavimentazioni. Importo a base di gara: L. 237.220.802.

4. Fabbricato di via Scotellaro, 15. Complemento dei lavori di adattamento a sede dell'I.T.C.» A. Moro». Importo a base di gara L. 118.343.000.

5. Fabbricato scolastico di C.so Ciriè, 7 - Torino. Lavori di ristrutturazione per ospitare la succursale dell'I.T.I. «Casale» e I.T.C. «Guarini». Importo a base di gara: L. 656.814.167.

6. L.S. «I. Newton» - Via Paleologi, 22 - Chivasso. Opere di risanamento conservativo di parte del pavimento del piano rialzato. Importo a base di gara: L. 331.000.000.

7. Complesso ex IPIM - Corso G. Lanza, 75 - Torino. Ristrutturazione parziale ad uffici. Importo a base di gara: L. 540.530.000.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare è la 2 A.N.C. per classifica adeguata ai sensi di legge.

Le gare di cui ai punti 1 - 2 e 3 saranno esperite il 12 aprile 1996, le gare di cui ai punti 4 e 5 saranno esperite il 17 aprile 1996, mentre le gare di cui ai punti 6 e 7 saranno esperite il 19 aprile 1996, presso la sede della provincia di Torino alle ore 10,30.

Le offerte per le gare ai punti 1, 2 e 3 dovranno pervenire il giorno *10 aprile 1996*, le offerte per le gare ai punti 4 e 5 dovranno pervenire il *15 aprile 1996*, mentre le offerte per le gare ai punti 6 e 7 dovranno pervenire il *17 aprile 1996*.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 7 distinte aste pubbliche secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari e con esclusione di offerte in aumento.

Le opere di cui ai punti 1, 2 e 3 sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale, e a tal fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131, circa il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, mentre per le opere di cui ai punti 4, 5, 6, e 7 con mezzi a bilancio.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare e i moduli-offerta, potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino dal lunedì al giovedì ore 9 - 17 e al venerdì ore 9 - 14 (Tel. 011-57562652 - Fax 5756463).

Torino, 22 febbraio 1996

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-316 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Ripartizione contratti

Avviso al pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136 I - 30100 Venezia, Ripartizione contratti fax 041-2708626;

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto al sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, 216, con criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari. Il contratto viene stipulato a misura.

Si procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica pei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, eqge 109/94 come integrato dall'art. 7 comma 1, lettera *b)* D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

c) luogo di esecuzione: Venezia' centro storico

d) Natura e entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: legge 139/1992. Lavori di restauro e risanamento conservativo di Ca' Rezzonico, sede museale, sito in Sestiere di Dorsoduro a Venezia. 3 lotto esecutivo. Opere murarie ed impianti. Importo a base d'asta L. 1.643.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 3/A per L. 1.500 milioni.

Le imprese interessate potranno concordare con la rip. 3 ed. speciale e residenziale, Venezia, S. Marco n. 4137 con i sigg. Arch. Franco Gazzarri tel. 041/2708527- e geom. Ruggero Nube tel. 041/2708593 nelle giornate di martedi e mercoledi dalle ore 9 alle ore 10 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori.

Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile riasciata ai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

e) Termine di esecuzione eventualmente imposto: giorni 175 (centosettantacinque), naturali e consecutivi.

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso la Ripartizione contratti e presso la rip. 3 ed. spec. e residenziale, Venezia S. Marco n. 4137 tel. 041-2708527 oppure 041/2708593.

I concorrenti dovranno obbligatoriamente acquistare il progetto completo di tutti i documenti presso l'ufficio tecnico - LL.PP. Servizio cartografia S. Marco 4137 Venezia, tel. 041-2708329, fax 041-2708347, previo versamento della somma di L. 355.000 (L. 380.000, se invita a mezzo corriere).

g) Termine di ricezione delle offerte indirizzo a cui queste devono trasmettersi: ore 13 del giorno *4 aprile 1996* al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137.

h) Chi è ammesso a assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte nonché data, ora e luogo di detta apertura:

I legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la sede municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, il giorno 5 aprile 1996 alle ore 10.

i) Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 30 punto 3 della legge 109 modificata dalla legge 216/1995, una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Prima dell'inizio dei lavori il responsabile di procedimento accerterà che la ditta esecutrice abbia stipulato la polizza assicurativa di cui sopra.

j) Finanziamenti e pagamenti: per L. 1.846.000.000, con mutuo I.M.I. contratto in data 9 giugno 1995 e per L. 407.000.000 spesa finanziata con deliberazione del Consiglio comunale n. 253/126464 del 3 novembre 1995, esecutiva per le parti non annullate il 6 febbraio 1996.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: Sono ammesse alla partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, un plico, sigillato con ceralacca e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1, l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2 e la documentazione di cui al punto 3.

1. Offerta economica: l'offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando la «lista delle categorie di lavoro e forniture», indicando nell'apposito spazio, il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale nonché l'importo complessivo finale I.V.A. esclusa.

Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita del firmatario, il domicilio fiscale, la partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'Impresa.

Detta offerta, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale - oltre l'offerta - non devono essere inseriti altri documenti.

2. Istanza di ammissione: l'istanza di ammissione alla gara dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati:

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

Tale dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara dal certificato rilasciato dalla rip. 3 ed. spec. e residenziale attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi e dei lavori da eseguirsi;

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti:

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m. (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione alla Camera di commercio;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C.,le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di denti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista all'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione e l'assenza di carichi pendenti a carico dei soggetti sopra individuati connessi nell'esercizio di attività d'impresa ovvero in corso di esecuzione di precedente appalto pubblico (nell'ultima ipotesi, in caso positivo, vanno indicati gli estremi dei reati addebitati);

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti a' sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del C.C;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24 lettere *e) f)* della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

2) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

W) la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

3. Documenti:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fideiussione bancaria, a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fideiussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

elenco dei lavori eseguiti su edifici vincolati ai sensi della legge 1089/1939 con relativa certificazione da parte della competente Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici.

l) periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di apertura delle offerte.

m) richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: Ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di Associazione di imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

n) ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammese offerte in aumento.

o) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: Si procederà all'aggiudicazone anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida;

*p)*Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19: Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C), D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.L.vo n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Non sarà valida, inoltre alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto *g)* anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio al sensi dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4 del Decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, nonché alla presentazione - da parte del soggetto interessato - entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

La cessione di credito non è consentita senza la preventiva autorizzazione della stazione appaltante.

Con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia dell'avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso presso la Ripartizione contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia autorizzata».

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

Venezia, 23 febbraio 1996

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-4648 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. LUIGI

Bando di gara mezzo pubblico incanto per la fornitura di indumenti ed accessori in tessuto non tessuto.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Luigi - Regione Gonzole, 10 - 10043 Orbassano (TO) - tel. 011/9026388/516 - telefax 011/9026541.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e Direttiva CEE del 14 giugno 1993.

2.*b)* Forma dell'appalto: fornitura per somministrazione.

3.*a)* Luogo di consegna: guardaroba dell'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano.

3.*b)* Natura e quantità dei prodotti da fornire: indumenti ed accessori in tessuto non tessuto. L'importo presunto annuo è pari a L. 350.000.000 (oneri esclusi) circa. Nei tipi e nelle qualità precisati nel disciplinare tecnico allegato quale parte integrante al Capitolato Speciale.

3.*c)* L'aggiudicazione avverrà per singoli articoli ai sensi dell'art. 16 comma 2 lett. B) (offerta economicamente più vantaggiosa).

4. Termini di consegna: cinque giorni data ordine.

5.*a)* Nome e Indirizzo del servizio il quale è possibile richiedere il capitolato speciale di fornitura: Servizio Provveditorato dell'Azienda intestata.

5.*b)* Termine per la presentazione della richiesta di cui al punto *5a)*: 5 aprile 1996;

5.*c)* La domanda di richiesta dei documenti pertinenti la gara dovrà essere corredata dalla ricevuta di L. 20.000 (ventimila) effettuato in uno dei seguenti modi:

a) con versamento presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera San Luigi - Banca C.R.T. S.p.a. - sportello 373;

b) con versamento presso C/C postale n. 12447108 (intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «Ritiro bando».

6.*a)* Termine per la ricezione delle offerte: ore 15.30 del giorno 11 aprile 1996;

6.*b)* Indirizzo al quale esse devono essere inviate: vedi intestazione;

6.*c)* Lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

7.b) Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 29 aprile 1996 alle ore 9 presso l'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Modalità di finanziamento: da Bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo 358 del 24 luglio 1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. Le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione di cui al D.Lgs 358/92 nelle forme previste dall'art. 5 del capitolato speciale per dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 per provare, l'iscrizione alla C.C.I.A.A., per provare la capacità economica e finanziaria.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal Pubblico incanto.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: art. 16 lett. B) (offerta economicamente più vantaggiosa) D.Lgs 358/92.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni prescrizioni riguardanti la gara si rinvia al Capitolato Speciale di appalto.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 20 febbraio 1996.

Orbassano, 15 febbraio 1996

Il direttore generale supplente: dott. Ugo Podner Komaromy.

C-4649 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADELLA
(Provincia di Padova)

Cittadella, piazza Pierobon, 1
Tel. 049/5971950 - Telefax 049/9400977

Estratto di bando di gara per asta pubblica

Il sindaco ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 3, comma 7, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, avvisa che il giorno *11 aprile 1996*, alle ore 10 e seguenti, presso la sede municipale sita in Cittadella, Piazza Pierobon n. 1, avanti alla commissione di cui all'art. 10 del vigente regolamento dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto dei lavori di realizzazione di un sottopasso ferroviario pedonale e ciclabile in via Rometta all'Olmo, per un importo a base d'asta di L. 357.400.000 (trecentocinquantasettemilioni quattrocentomila).

Trattandosi di contratto da stipulare a corpo, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso determinato sull'importo delle opere posto a base d'asta, come previsto dal I comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della succitata legge 109/1994, saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

I lavori dovranno eseguirsi nell'abitato ad Est del capoluogo cittadino di Cittadella (PD).

L'appalto prevede l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie a realizzare e dare completa funzionalità, un sottopasso ferroviario pedonale e ciclabile localizzato in via Rometta all'Olmo, lungo la dismessa sede della S.P. n. 22, in corrispondenza della chilometrica 24+813 della linea VI-TV, dell'abitato di Cittadella.

L'intervento, da realizzarsi in conformità alle convenzionate prescrizioni fornite dall'Ente Ferrovie dello Stato, prevede l'esecuzione delle seguenti categorie di opere: demolizioni; scavi e reinterri; calcestruzzi; acciaio; pavimentazioni e sistemazioni esterne; impermeabilizzazioni; tubazioni, pozzetti, caditoie e fosse; opere di copertura; opere da lattoniere; opere stradali; opere da elettricista.

Non vi sono opere scorporabili e l'appalto non è suddiviso in lotti.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 215 (duecentoquindici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le imprese interessate potranno prendere visione presso l'Ufficio Tecnico di Cittadella, del bando integrale, del capitolato speciale d'appalto e dei disegni relativi ai lavori nelle ore di apertura al pubblico. Copia della documentazione potrà essere rilasciata alle imprese richiedenti previo pagamento all'Ufficio Economato del Comune di Cittadella della somma di L. .....

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Cittadella - Piazza Pierobon n. 1 - 35013 - Cittadella (PD) non più tardi delle ore 12 del *giorno antecedente* a quello fissato per la gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura di 1/20 (unventesimo) dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata con mutuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti (per complessive L. 500.000.000) ed il pagamento sarà effettuato tramite S.A.L.; per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria dell'Ente.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 4ª ed importo adeguato. Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo 406/1991.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. avanti sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/1991.

Decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per la gara l'offerente avrà facoltà di svincolarsi alla propria offerta.

L'offerente dovrà dichiarare i lavori che eventualmente intende sub appaltare.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga prodotta una sola offerta valida.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le imprese interessate potranno rivolgersi alla Segreteria comunale per avere copia integrale del bando, previo pagamento dei diritti di riproduzione.

Cittadella, 23 febbraio 1996

Il sindaco: dott. Lucio Facco.

C-4650 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADELLA
(Provincia di Padova)

Cittadella, piazza Pierobon, 1
Tel. 049/5971950 - Telefax 049/9400977

Estratto di bando di gara per asta pubblica

Il sindaco ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 3, comma 7, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, avvisa che il giorno *3 aprile 1996*, alle ore 10 e seguenti, presso la sede municipale sita in Cittadella, Piazza Pierobon n. 1, avanti alla commissione di cui all'art. 10 del vigente regolamento dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso edilizio denominato «Ex Enel» di via del Cristo a Cittadella, per un importo a base d'asta di L. 1.107.451.556 (unmiliardocentosettemilioni quattrocentocinquantunomila cinquecentocinquantasei).

Trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso, determinato mediante offerta sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, secondo le modalità descritte oltre, come previsto dal I comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della succitata legge 109/1994, saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

I lavori dovranno eseguirsi nel centro storico di Cittadella (PD).

L'appalto prevede il restauro architettonico, il risanamento delle murature, la ristrutturazione ed il consolidamento statico e l'integrazione funzionale dell'edificio denominato «Ex Enel» sito in via del Cristo a Cittadella, edificio composto da tre corpi di fabbrica contigui, soggetti alla superiore vigilanza della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 6 della legge 1089/1939 e degli artt. 1 e 7 della legge 1497/1939.

Non vi sono opere scorporabili e l'appalto non è suddiviso in lotti.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 334 (trecentotrentaquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le imprese interessate potranno prendere visione presso l'Ufficio Tecnico di Cittadella, del capitolato speciale d'appalto e dei disegni relativi ai lavori nelle ore di apertura al pubblico.

Copia della documentazione potrà essere rilasciata alle imprese richiedenti previo pagamento all'Ufficio Economato del Comune di Cittadella della somma di L. .....

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Cittadella - Piazza Pierobon n. 1 - 35013 - Cittadella (PD), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di Agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 12 del *giorno antecedente* a quello fissato per la gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura di 1/20 (unventesimo) dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata con fondi regionali per il programma regionale E.R.P. 1992/93, conferiti all'Amministrazione comunale di Cittadella (a titolo di sovvenzione) con D.G.R. n. 2318 del 19 aprile 1995 ed il pagamento sarà effettuato tramite S.A.L.; per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria dell'Ente.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2ª ed importo adeguato. Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo 406/1991.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. avanti sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/1991.

Decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per la gara l'offerente avrà facoltà di svincolarsi alla propria offerta.

L'offerente dovrà dichiarare i lavori che eventualmente intende sub appaltare.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga prodotta una sola offerta valida.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le imprese interessate potranno rivolgersi alla Segreteria comunale per avere copia integrale del bando, previo pagamento dei diritti di riproduzione.

Cittadella, 19 febbraio 1996

Il sindaco: dott. Lucio Facco.

C-4651 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Il comune di Bergamo, con sede in piazza Matteotti n. 27, telef. 035/399111 - telefax 217560 - intende aggiudicare le seguenti forniture per l'anno 1996, necessarie alla manutenzione diretta degli impianti tecnologici e del parco veicoli di proprietà comunale, distinte per settori di prodotti, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573:

1) materiale elettrico elettronico, L. 140.000.000;
2) parco veicoli, automezzi, L. 140.000.000;
3) materiale termoidraulico, ferramenta e utensileria L. 90.000.000.

L'aggiudicazione delle forniture, mediante distinte trattative private per ogni singolo settore di prodotti, il cui valore di stima risulta inferiore alle 200.000 unità di conto europee, con esclusione dell'I.V.A., avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 573/94, tenendo conto dei seguenti elementi, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuiti:

prezzo punti 60;
termine di consegna o di esecuzione punti 15;
rendimento punti 15;
qualità punti 5;
servizio successivo alla vendita ed eventuale assistenza tecnica, punti 5,

totale punti 100.

L'aggiudicazione di tali forniture potrà comprendere anche solo parte dei materiali richiesti, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà anche avvalersi della facoltà di non aggiudicare determinati prodotti che non ritenga necessari o convenienti per l'esecuzione dei lavori.

L'Amministrazione comunale potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Per partecipare alle trattative private bisognerà presentare, senza alcun obbligo e impegno da parte del Comune di Bergamo, offerta in carta legale, indirizzata al Comune di Bergamo - Ufficio Protocollo della Segreteria Generale - Piazza Matteotti n. 27 24122 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, al predetto ufficio, entro *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

All'esterno della busta contenente l'offerta e i relativi allegati, come di seguito richiesti, dovrà essere espressamente indicato il settore di fornitura per il quale si intende concorrere.

L'offerta, contenente l'indicazione dello sconto praticato su ogni singola voce di ciascun listino per settore di prodotti, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) listini ufficiali delle ditte produttrici, da fornirsi alternativamente a discrezione delle ditte partecipanti, su materiale cartaceo, su supporto informatizzato, ovvero su tabulati riassuntivi; negli ultimi due casi le ditte dovranno allegare obbligatoriamente, a pena di esclusione dalla gara, dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta che il supporto informatizzato o il tabulato sono conformi ai listini ufficiali delle ditte ivi menzionate; la dichiarazione può essere resa anche mediante atto sostitutivo di notorietà ai sensi della legge 15/68 e successive modifiche e integrazioni (autocertificazione);

b) la certificazione attestante l'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato, per un'attività corrispondente a quella del presente appalto;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di essere in regola con la normativa antimafia;

d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20) della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92;

e) dichiarazione con la quale il concorrente attesti di aver preso visione del Foglio Condizioni consultabile presso l'Unità Funzionale 4 - Impianti tecnologici del V Dipartimento del Cemune di Bergamo (P.zza Matteotti n. 3) e di accettare le condizioni medesime integralmente e senza eccezione alcuna;

f) marchi di qualità riconosciuti nell'ambito delle normative comunitarie, certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento ai requisiti e alle norme di cui al D.P.R. n. 573/94, alle normative C.E.E., nonché, per i conduttori, alle norme C.E.I. 20/22 grado 2 e grado 3 e di tipo flessibile e antifiamma;

g) dichiarazione con cui il legale rappresentante della ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, ad aprire idoneo magazzino merci nelle vicinanze della città al fine di assicurare, in ogni tempo, il corretto svolgimento della fornitura.

L'Amministrazione aggiudicatrice, a suo insindacabile giudizio, si riserva di chiedere ulteriori documentazioni a comprova delle dichiarazioni rese delle ditte partecipanti.

La presentazione dei suindicati documenti o dichiarazioni incompleti o insufficienti o non rispondenti alle richieste e prescrizioni del presente bando e del Foglio Condizioni comporterà l'esclusione dalla trattativa per cui è stata presentata offerta.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centottanta giorni decorrenti dalla data della gara.

A garanzia della corretta esecuzione delle forniture le ditte aggiudicatarie dovranno produrre la cauzione di importo pari a un ventesimo dell'importo aggiudicato, mediante polizza assicurativa o con fidejussione bancaria, secondo le modalità previste dalle vigenti norme.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 035/390291 del V Dipartimento Comunale - Impianti Tecnologici - sig. Adriano Defendi, tutti i giorni, dalle ore 8 alle ore 9 e dalle 14 alle 15, ad esclusione del mercoledì pomeriggio e sabato.

L'offerta non vincola l'Amministrazione Comunale.

Bergamo, 23 febbraio 1996

Il dirigente tecnico: ing. Diego Finazzi.

C-4654 (A pagamento).

COMUNE DI AVEZZANO

Bando di gara procedura ristretta appalto-concorso «Direttiva CEE n. 92/50 attuata con d. legislativo 17 marzo 1995 n. 157»

1. Ente appaltante: Comune di Avezzano P.zza della Repubblica n. 8 - 67051 Avezzano (L'Aquila) - Italia - telefono 0863 501354; telefax 0863 501343.

2. Categoria di servizio 25 CPC n. 93: «Gestione Globale Casa di Riposo Comunale (Servizi Alberghieri ed Assistenziali) infermieristica, refezione, cucina, pulizia ecc.» - importo presunto dell'appalto: per un quadriennio L. 3.155.900.000 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione del servizio: Casa di Riposo Comunale San Giuseppe via Toscana Avezzano.

4. —.

5. Non è concessa ai prestatori di servizio la facoltà di presentare offerta solo per parte dei servizi in questione per cui le offerte parziali saranno ritenute nulle.

6. Il numero dei candidati invitati a presentare le offerte, che non potrà essere inferiore a 5 (cinque), sarà sufficiente a garantire una concorrenza effettiva. Saranno invitati a presentare offerte tutti i prestatori di servizio che abbiano fatto domanda nei termini, in possesso dei requisiti.

7. —.

8. Durata dell'appalto: 4 (quattro) anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. È consentita la partecipazione di imprese che dichiarino di volersi riunire in associazione temporanea ai sensi e con i requisiti e le modalità della legislazione vigente (art. 10 D. legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

10.*a)* ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 p. 8 del D. legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per garantire la continuità del servizio.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 marzo 1996;

c) indirizzo invio domande: vedi punto 1 domanda in carta legale in lingua italiana;

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 30 giorni dal termine di cui al punto 10 *b)*.

12. Non sono richieste cauzioni.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di una dichiarazione autenticata nei modi di legge, rilasciata dal legale rappresentante e successivamente verificabile, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del T.U. approvato con D. legislativo 358/92;

b) l'iscrizione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa nella Camera di Commercio;

c) l'indicazione degli istituti bancari anche a carattere locale, in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

d) l'elenco dei principali servizi oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione della durata e del destinatario di ogni singolo servizio; (detto documento deve essere presentato anche dalle ditte che abbiano prestato servizi analoghi all'oggetto dell'appalto per un periodo di tempo inferiore a tre anni nell'ultimo triennio);

e) disponibilità della ditta a stabilire una propria sede operativa nel territorio del Comune di Avezzano, entro trenta giorni dall'aggiudicazione in modo da assicurare la presenza continua di un referente.

In ipotesi di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alle lettere *a), b), c)* del precedente punto 13 dovranno essere posseduti da ciascuna delle ditte raggruppate, le quali dovranno altresì dichiarare la propria capacità tecnica ed economica per la parte di servizio di loro competenza ai sensi delle lettere *c)* e *d)* dello stesso punto 13.

14. La procedura di gara adottata è l'appalto concorso ed il criterio di aggiudicazione sarà basato su valutazioni qualitative ed economiche.

Data di invio del bando: —.

Data di ricevimento: —.

Avezzano, 15 febbraio 1996

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-4661 (A pagamento).

COMUNE DI LATERZA
(Provincia di Taranto)

P.zza Plebiscito - telef. 099/826122 - fax 8296211

Oggetto: estratto bando di gara per appalto lavori di realizzazione di un impianto di Atletica Leggera - Importo a base d'asta L. 2.182.489.060.

Il Comune di Laterza ha indetto licitazione privata per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto.

L'aggiudicazione avverrà con il massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, 1 comma legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Trattasi di appalto «chiavi in mano» con esclusione di offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

È richiesta l'iscrizione all'ANC categoria 2ª per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 con i requisiti di cui all'art. 23 del D.Lgs. 406/91.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del bando integrale all'Albo Pretorio del Comune affisso in data 22 febbraio 1996.

Esso potrà essere richiesto all'Ufficio contratti del Comune nelle ore di ufficio.

Il segretario generale:
dott. Francescopaolo Digiesi

C-4662 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Avviso

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 si rende noto che alla gara d'appalto per la fornitura di apparecchiature elettroniche per l'equipaggiamento di n. 10 postazioni di lavoro, sono state invitate nove ditte.

Hanno partecipato alla gara cinque ditte.

Aggiudicataria è risultata la ditta Sinesis S.r.l. di Trieste.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo dell'Ente.

Udine, 16 febbraio 1996

Il direttore generale: ing. Federico Fant.

C-4664 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Servizi Generali

Avviso di gara - procedura ristretta

Entro il 24 aprile 1996 sarà indetta presso questa Direzione Generale, in viale Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica europea (CEE) per l'appalto del servizio di pulizia uffici e locali vari, servizi di rassetto camere e rifacimento letti nonchè servizi di preparazione, confezionamento distribuzione pasti e servizi annessi e complementari presso il Comando BTA-DA Borgo Piave (LT).

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui artt. 23, primo comma, lett. *a)* e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto il maggior sconto sul prezzo palese mensile di L. 141.000.000.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre 1996.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 2 (due).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il *27 marzo 1996*, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4ª Divisione - Palazzo Aeronautica - viale dell'Università, 4 - Roma.

Farà fede ai fini dell'esclusione la data di arrivo risultante dal timbro apposto dal protocollo di questa Direzione Generale.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 92/94.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazioine degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi a ognuno dei tre anni presi in considerazione;

d) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 92/94 sia stato inferiore a 5 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi generali - Divisione 4ª - viale dell'Università, 4 - Roma - tel. 06/49865110.

Il direttore generale:
dir. gen. Raucci dott. Michele

C-4666 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello 1, 33100 Udine, tel. n. 0432/271111 fax n. 0432/295620.

2. Oggetto dei lavori: adeguamento alle norme di sicurezza del palasport «Carnera». Opere edili. Importo a base d'appalto: L. 710.000.000 (IVA esclusa).

3. Criterio di aggiudicazione: appalto a misura ai sensi dell'art. 21 L. n. 109/94 e successive modificazioni. Pubblico incanto, unico e definitivo, con offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lett. *c)* R.D. n. 827/24 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi dell'art. 21, comma 1° *bis*, della L. n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 120 (centoventi giorni).

5. Elaborati progettuali: il capitolato speciale d'appalto, l'elenco descrittivo delle voci delle categorie di lavoro, la lista delle categorie di lavoro e forniture e gli elaborati grafici sono visionabili presso il Servizio Contratti - piazzetta Lionello n. 1, 2° piano, tel. 0432/271480, 33100 Udine. Copia dei predetti elaborati potrà essere acquistata presso la ditta Conti A. - via Prefettura n. 5 - udine - tel. n. 0432/504581.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Legale e Contratti (tel. 0432/271480), per quelle di carattere tecnico al Settore Lavori pubblici (tel. 0432/271414).

6. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 3 aprile 1996, per posta, a mezzo raccomandata o tramite corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 11), al seguente indirizzo Comune di Udine - Servizio Legale e Contratti - p.tta Lionello n.1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 4 aprile 1996 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

7. Finanziamenti e modalità di pagamento: mutuo. Ai sensi del 5° comma dell'art. 13 del D.L. n. 55/83 convertito il L. n. 131/83, non si terrà conto, nel computo degli interessi per ritardato pagamento, del tempo intercorso tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento. Per i pagamenti vedi. art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

8. Cauzione: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto.

9. Raggruppamenti d'imprese: ai sensi art. 22 e sgg. D.Lgsl. n. 406/91.

10. Ammissione imprese CEE: in conformità agli artt. 18 e 19 D.Lgsl. n. 406/91.

11. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre - pena esclusione - la seguente documentazione:

a) dichiarazione cumulativa resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della L. n. 15/68, dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Lgsl. n. 406/91;

2) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

3) di aver preso cognizione degli elaborati progettuali, di essersi recata sul posto ove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso cognizione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sui prezzi offerti;

4) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto;

5) che alla gara non partecipa altra ditta o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

b) certificato A.N.C.,in originale o in copia conforme di data non anteriore a un anno, cat. 2ª, class. L. 750 milioni;

c) certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla competente CCIAA in originale o in copia conforme di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che queste ultime situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara. Detto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa;

d) certificato generale del Casellario Giudiziale in originale o in copia conforme di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara per il titolare, legali rappresentanti e direttori tecnici;

e) dichiarazione in bollo relativa alle opere che l'impresa intende affidare in sub-appalto o in cottimo.

Per le A.T.I. i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti. La procura dovrà essere rilasciata per atto pubblico. Per il mandato, se non contenuto nell'atto di cui sopra, è sufficiente la scrittura privata autenticata.

I certificati di cui ai punti *b)* e *c)* potranno essere sostituiti da autocertificazioni, ai sensi della L. n. 15/68, anche incluse nella dichiarazione cumulativa di cui al punto 11 *a)*, purchè tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti dai certificati che sostituiscono.

Le imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

12. Periodo di validita' dell'offerta: 120 giorni.

13. Modalita' di presentazione dell'offerta:

In una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura sulla quale sarà indicato «Offerta per la gara del giorno 4 aprile 1996 relativa all'appalto dei lavori (ripetere integralmente l'oggetto dei lavori indicato al punto 2)» dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti e una seconda busta sigillata e controfirmata, contenente esclusivamente la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto. Detta lista autenticata dal Comune di Udine e ritirata a cura del concorrente presso il Servizio Legale e Contratti, dovrà essere debitamente, bollata e compilata con i prezzi unitari e complessivi (entrambi in cifre e in lettere) e sottoscritta in ciascun foglio dal concorrente, ai sensi dell'art. 5 L. n. 14/73.

Il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prezzi complessivi riferiti a ciascuna categoria di lavoro e che individuerà l'ammontare dell'appalto, dovrà essere indicato in calce. La lista non potrà presentare correzioni valide, se non espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante. Si avverte che l'offerta dovrà essere prodotta - pena esclusione - sulla lista rilasciata in copia autenticata dall'Amministrazione comunale.

14. Prescrizioni generali: il recapito del plico contenente l'offerta e i documenti rimane a esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conformemente a quanto in esso indicato. Sarà inoltre causa di esclusione la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti. Parimenti sarà causa di esclusione dalla gara il fatto che la documentazione richiesta o l'offerta non siano contenute, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero qualora l'offerta non sia stata debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà prodotto il prezzo complessivo più basso (salvo quanto previsto in caso di offerte anomalmente basse).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti dalla legge.

Con la presentazione dell'offerta la ditta si impegna a rispettare gli obblighi assicurativi previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto nella Circolare del Ministero LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986.

Con la presentazione dell'offerta la ditta dà inoltre atto che ritiene i prezzi offerti giustificati in relazione alle condizioni contrattuali e alle caratteristiche delle opere da eseguire e che detti prezzi rimarranno fissi e invariabili.

Il sub-appalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 della L. 55/90 come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91. Il pagamento agli eventuali sub-appaltatori avverrà tramite l'Impresa appaltatrice. E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutte le spese contrattuali (calcolate in presunte, L. 3.700.000) saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Si avverte infine che l'appalto è regolato, oltre che dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, dal vigente Regolamento comunale dei contratti, dal Capitolato Generale per le OO.PP. approvato con D.P.R. n. 1063/92, dalla L. n. 109/94 e ss. mm. e dal R.D. n. 827/24.

p. Il dirigente del servizio legale-contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-4669 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE SERVIZI IDRICI SILE - PIAVE

Bando di gara di pubblico incanto per manutenzione e ricostruzione impianti idrici 1996-1998

A. Stazione appaltante: Azienda Speciale Consorziale Servizi Idrici Sile-Piave, via Tiziano Vecellio, 8 - 31056 Roncade (TV), Telefono 0422 - 842030, Facsimile 0422 - 840756, c.f. 00282170265.

B. Pubblicazioni: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Parte seconda, foglio delle inserzioni.

C. Criterio di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso sull'Elenco Prezzi posto a base di gara, come stabilito dal comma 1, art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7, decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, così come introdotto dall'art. 7, legge 216/95; per l'esclusione automatica si prenderanno le percentuali di ribasso delle offerte ammesse e si procederà alla media aritmetica delle stesse (sommatoria delle percentuali diviso il numero delle offerte); si aggiungerà a tale risultato un quinto di tale dato, che costituirà l'indice di riferimento per l'eliminazione delle offerte anomale. Saranno eliminate le offerte che presentino ribassi superiori a tale indice.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, conformemente al penultimo capoverso del comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge 109/94.

La gara verrà dichiarata deserta qualora non fossero state presentate almeno due offerte.

D. Luogo di esecuzione-caratteristiche generali delle opere- natura ed entità delle prestazioni, noli e lavori finiti:

1) luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Casale sul Sile, Casier, Monastier, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Marcon, Meolo, Quarto d'Altino.

2) lavori riguardanti l'appalto: scavi, reinterri e ripristini stradali per riparazioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie in orario ordinario ed in reperibilità; costruzione e ricostruzione allacciamenti idrici, bocche antincendio, idranti, installazione e sostituzione apparecchiature idrauliche; interventi conto terzi. L'Azienda avrà il solo onere dell'acquisizione del materiale idraulico necessario ai lavori; la posa sarà eseguita dal Personale dell'Azienda coadiuvato dal Personale dell'impresa, la quale dovrà assicurare la necessaria manodopera, mezzi, attrezzature, inerti (sabbia di frantoio, misto granulometrico stabilizzato, ghiaia mista o pietrisco), conglomerato cementizio, acciaio, pozzetti in c.a., conglomerati bituminosi plastici, conglomerato bituminoso, emulsione e sabbia bituminosa; ripristini stradali a caldo, anche su interventi eseguiti direttamente dall'Azienda; lavori di ricostruzione di condotte e relativi allacciamenti, bocche antincendio ed idranti obsoleti, protezione catodica, spurgo e pulizia dei pozzi, ordinati dall'Azienda. Detti lavori hanno la caratteristica di essere imprevisti, distinti e separati nel tempo e nel territorio;

3.*a)* natura delle prestazioni: scavi, reinterri e ripristini, nonché manutenzione in genere in assistenza al Personale dell'Azienda;

3.*b)* importo a base d'asta: L. 4.500.000.000, così suddiviso: Manodopera L. 2.256.477.000; Noli L. 529.470.300; Forniture a pie' d'opera L. 394.054.890; Lavori finiti L. 1.319.997.810;

3.*c)* lotto unico, durata triennale;

3.*d)* opere scorporabili: non esistono opere scorporabili;

3.*e* iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: categoria 10/A, per un importo adeguato a quello a base d'asta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della CE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 febbraio 1991, n. 406;

3.*f)* forme di garanzia: sarà richiesto un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

E. Termine di esecuzione dei lavori e penalità:

1) Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 1095 naturali, consecutivi e continui (art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto). Potrà avere comunque scadenza con l'esecuzione delle opere per l'ammontare che verrà aggiudicato;

2) penalità: L. 300.000 per ogni giorno di ritardo (art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto).

F. Finanziamento e pagamenti: Il finanziamento è assicurato mediante fondi propri di bilancio. L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, abbia raggiunto una cifra non inferiore ad 1/36 (un trentaseiesimo) dell'importo netto dei lavori appaltati.

G. Elaborati di progetto - responsabile del procedimento: il Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco Prezzi e gli elaborati tecnici di progetto riguardanti l'appalto dovranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico di questa Azienda con sede in via Tiziano Vecellio n. 8 a Roncade (TV), dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12, o ritirati previo versamento della somma di L. 50.000 alla Tesoreria aziendale (Cassamarca di Roncade) - mediante fattura emessa dall'Ufficio Commerciale aziendale. Responsabile del procedimento: geom. Egidio Casellato, Direttore Tecnico.

H. Presentazione delle offerte: per partecipare alla gara le Imprese dovranno far pervenire entro le ore 12, del *giorno precedente*, non festivo, a quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato mediante raccomandata, un plico contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente od i nominativi di tutte le imprese associate, con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo. Sul plico dovrà inoltre apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 29 marzo 1996, ore 10, relativa ai lavori di manutenzione e ricostruzione impianti idrici 1996-1998». La mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura del plico esterno, e di quello interno contenente l'offerta, saranno causa di esclusione dalla gara;

2) il plico dovrà essere indirizzato a: Azienda speciale consorziale servizi idrici Sile-Piave via Tiziano Vecellio, 8 - 31056 Roncade;

3) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

4) nell'offerta, o con documentazione contestuale, l'offerente dovrà:

a) indicare i lavori o cottimi che eventualmente intenderà subappaltare (comma 3, art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni);

b) specificare che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (lettera *r*), allegato 1. D.P.C.M. n. 55/1991.

5) In caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio, ai sensi dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

6) ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le Imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, singolarmente, in associazioni temporanee od in consorzi (art. 22 e 23 D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406).

G. Celebrazione della gara: potranno presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le Imprese che ne abbiano interesse.

La gara sarà esperita il giorno 29 marzo 1996 alle ore 10, presso la sede aziendale; sarà presieduta dal Direttore dell'Azienda.

L. Documentazione da includere nel plico:

1) dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, secondo lo schema di modulo allegato, contenente l'offerta espressa in percentuale sull'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della Società, dell'Ente cooperativo, dell'impresa mandataria del raggruppamento di Imprese o dal legale rappresentante del consorzio. Tale dichiarazione dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara; in questa busta non dovranno essere inseriti altri documenti. Nella dichiarazione l'impresa dovrà indicare le opere che intenderà affidare a terzi, in subappalto od in cottimo (art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55); l'omissione escluderà che l'Amministrazione possa autorizzare affidamenti in subappalto od in cottimo di opere o lavori relativi all'appalto. Dovrà inoltre indicare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8, art. 18, legge 55/1990 e commi 3 e segg. dell'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

2) dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa attesta:

a) di essere a conoscenza che i lavori oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti nel territorio dei nove Comuni consorziati e di essere a conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari, nonché delle condizioni contrattuali, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti; di possedere altresì l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, e del Capitolato Speciale d'Appalto relativo ai lavori oggetto della gara;

c) di accettare, per la revisione prezzi, quanto prescritto dai commi 2, 3 e 4 dell'art 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

e) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dal comma 1, art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993, e di non aver in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui al comma 7, art. 8, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dalla lettera *a)*, comma 1, art. 4-*ter*, legge 216/1995 di conversione del D.L. 101/1995;

f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, nei confronti dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto conviventi;

g) di essere iscritta regolarmente con il n. .... di matricola all'Albo Nazionale dei Costruttori, di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche, per la categoria 2 e per un importo atto a coprire il prezzo a base d'asta; di essere in regola con i pagamenti delle tasse di concessioni governative, cui è subordinata l'efficacia dell'iscrizione; che direttore/i tecnico/i è/sono il/i Sig. .....; di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a produrre copia del certificato d'iscrizione all'Albo in data non anteriore ad un anno a quello della gara;

h) la composizione della Società, con indicazione del legale rappresentante;

i) che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, e non ha presentato domanda di concordato, e che non si sono verificate, nel quinquennio anteriore alla data della gara, procedure di fallimento o di concordato;

l) di impegnarsi ad iniziare i lavori entro 10 giorni dalla data del Verbale di aggiudicazione.

3) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentato, ai fini dell'ammissione alla gara:

a) per le Imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti in originale o copia autenticata in competente bollo, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il/i Direttore/i Tecnico/i, se questo/i sono persone diverse dal titolare;

b) per le Società commerciali, Cooperative o loro consorzi: certificato generale del Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti in originale o copia autentica in competente bollo, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, di tutti i componenti delle S.n.c., di tutti gli accomandatari delle S.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società o consorzi, e del/i Direttore/i Tecnico/i;

4) Ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di Impresa; in tal caso, i documenti richiesti nei punti precedenti dovranno riferirsi ad ogni Impresa facente parte dell'associazione, ad eccezione di quelli previsti al punto L.2, lettere *a.*, *b.* e *c.*; ogni Impresa mandante dovrà inoltre presentare una dichiarazione attestante quanto previsto al precedente punto L.2, lettere *d.*, *e.*, *f.*, *g.*, *h.* ed *i.*, per le indicazioni ed attestazioni di competenza. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nel plico, unitamente agli altri documenti richiesti.

M. Esclusioni - avvertenze: resta inteso che:

non saranno ammesse le offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la cifra espressa in numeri ed in lettere, sarà ritenuta valida quella indicata in lettere;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato, o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, o siano omesse nella dichiarazione del punto L.2 le indicazioni ed attestazioni ivi previste. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso, l'offerta resterà sigillata, debitamente controfirmata dal Presidente, con indicate le irregolarità - che saranno pure riportate nel verbale - e rimarrà acquisita agli atti della gara;

non saranno ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

in applicazione del comma 7, art. 8, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, in relazione ai casi previsti dal comma 1, art. 24, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, fermo restando quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle Imprese per le quali risulti disposta la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici; verranno altresì escluse dalla gara quelle Imprese per le quali risulti, dalla dichiarazione sostitutiva di cui al punto L.2, che sussistano cause di divieto, di sospensione o di decadenza indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, a carico del titolare o del legale rappresentante o del/i direttore/i tecnico/i dell'impresa.

non saranno ammesse offerte in aumento;

in caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano far valere pretese alcune al riguardo;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955.

N. Obblighi dell'aggiudicatario - eventuali conseguenze: dopo l'aggiudicazione provvisoria, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, l'impresa sarà invitata a presentare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della comunicazione:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara, ed in presenza di associazione temporanea d'imprese, anche da parte delle Imprese facenti parte l'associazione. In particolare:

a) certificato d'iscrizione, in data non anteriore ad un anno a quello della gara - anche in copia conforme all'originale - all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, per la categoria ed importi richiesti;

b) certificato in carta legale, della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della Società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non abbia presentato domanda di concordato; dallo stesso dovrà anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato dovrà essere completato con i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;

2) notizie anagrafiche dei soci amministratori, del/i direttore/i tecnico/i e dei familiari degli stessi soggetti anche di fatto conviventi (stati di famiglia od autocertificazioni), per permettere all'Azienda di adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

3) cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo dell'appalto, a norma dell'art. 3 dei Capitolato Generale d'Appalto, nonché ai sensi dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, dell'art. 6 della legge 10 giugno 1982, n. 348, salvo quanto previsto per le cooperative dall'art. 7 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422, modificato dall'art. 3 della legge 27 luglio 1967, n. 649. La cauzione prestata mediante fideiussione, bancaria od assicurativa, dovrà contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto od Impresa, a versare la somma alla Tesoreria aziendale, nel caso in cui la stessa dovesse essere incamerata ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063;

4) ricevuta dell'Ufficio Economato dell'Azienda per deposito spese di contratto, di registro, notarili ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del citato Capitolato Generale;

5) modello GAP, debitamente compilato e sottoscritto;

6) il piano di sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18.8 della legge 55/1990, nonché gli specifici piani predisposti dalle eventuali Imprese subappaltatrici o cottimiste.

Ove, nel termine previsto, l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, nonché dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, con specifica previsione nei contratto, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

O. Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'impresa, essa non costituirà la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di pubblico incanto da parte del Consiglio di Amministrazione. L'Impresa aggiudicataria, trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data del verbale di gara senza che si sia provveduto alla stipula dei relativo contratto e sempre che il ritardo non sia ad essa imputabile, avrà facoltà di recedere dalla propria offerta.

P. Subappaltpo: non potranno essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, le opere del presente appalto che non siano state individuate nell'offerta e senza la preventiva autorizzazione di questa Azienda (art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni). La mancata autorizzazione all'affidamento in subappalto od in cottimo, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal l'art. 21, legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modifiche ed integrazioni e come da ultimo modificato dall'art. 2 del D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

Per quant'altro non specificatamente contenuto nel presente Bando di gara, si farà riferimento alle norme vigenti in materia di Lavori Pubblici alla data del Bando stesso.

La partecipazione alla gara comporterà la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni e norme contenute nel presente Bando di gara, nonché nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Roncade, 31 gennaio 1996

Il presidente del consiglio di amministrazione:
rag. Marcello Criveller

C-4676 (A pagamento).

COMUNE DI IRSINA
(Provincia di Matera)
Corso C. Musacchio
Tel. 0835/629038 - Fax 629016

Notizia di pubblicazione - Bando gara indicativo
(Art. 6 D.P.C.M. 18 aprile 1994 n. 573)

Si rende noto che dal 13 febbraio 1996 è affisso all'Albo Pretorio Comunale l'elenco delle forniture e servizi che questo ente intende appaltare nel c.a.

Irsina, 20 febbraio 1996

Il Comm. Prefettizio: Biagio dott. De Girolamo
Il segretario comunale capo: Massenio dott. Roberto

C-4677 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Piacenza, corso Garibaldi n. 50
Tel. 0523/795265 - Fax 0523/326376

Si rende noto, che ai sensi dell'art. 6 d.P.R. 573/94, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture che si intendono appaltare per l'anno 1996.

Tale bando è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio di questa provincia, del Comune di Piacenza, sul servizio Quasco-Videotel, su Gazzetta Asta e appalti pubblici.

Lì, 23 febbraio 1996

Il dirigente servizio aff. ist.: Oriella Peveri.

C-4684 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Oggetto dell'appalto: Aeroporto L. da Vinci di Fiumicino - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmata e non programmata, di impianti di condizionamento relativi agli edifici aeroportuali (escluse aerostazioni).

Lavori da eseguire nel sedime aeroportuale anche in zona extradoganale in presenza di esercizio.

Importo indicativo a base d'asta. L. 3.223.000.000. Categoria prevalente ANC 5a; classifica 6 (fino a lire3.000 milioni).

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del d.l. n. 101/95: massimo ribasso offerto sugli elenchi prezzi posti in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-*bis*, ultimo periodo, della legge n. 109/94 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante la stipulazione di ordini attuativi, nei quali di volta in volta saranno precisati tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;
l'importo;
il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data di consegna delle attività di manutenzione ordinaria.

6. Gli elaborati e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 140.000.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 15 marzo 1996, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza, nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 1° aprile 1996 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara per manutenzione di impianti di condizionamento relativi agli edifici aeroportuali - Aeroporto L. da Vinci - Fiumicino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 1° aprile 1996 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'ente appaltante alla presenza di max. una persona per impresa.

10. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, da integrare al momento dell'emissione degli ordini attuativi. Polizza RCT con massimale pari a L. 600 miliardi e premio pari allo 0,5654% dell'importo summenzionato, più imposte di legge.

11. Lavori finanziati dalla Società Aeroporti di Roma.

I pagamenti saranno così effettuati:
anticipo del 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, successivi anticipi del 10% degli importi netti dei singoli ordini attuativi;

fatturazione su certificati di pagamento emessi mensilmente dalla direzione lavori;

pagamenti a 90 giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni Impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ANC attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesto ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della UE, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del d.lgs. 406/91;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24 primo comma della direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi del quinquennio 1991-95, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) costo del personale dipendente negli esercizi del quinquennio 1991-95 non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto *b*2.

Con riferimento all'art. 8 comma 1 D.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi la mandataria ovvero almeno una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti *b*2) e *b*3) per almeno il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti *n)* ed *r)* dell'All. «D» del d.lgs n. 406/91.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

p. Aeroporti di Roma - S.p.a.
D. Cempella

S-2963 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Oggetto dell'appalto: Aeroporto L. da Vinci di Fiumicino - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmata e non programmata, di impianti elettromeccanici relativi alle aerostazioni.

Lavori da eseguire nel sedime aeroportuale anche in zona extradoganale in presenza di esercizio.

Importo indicativo a base d'asta. L. 2.993.000.000. Categoria prevalente ANC 5d; classifica 6 (fino a lire3.000 milioni).

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del d.l. n. 101/95: massimo ribasso offerto sugli elenchi prezzi posti in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-*bis*, ultimo periodo, della legge n. 109/94 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante la stipulazione di ordini attuativi, nei quali di volta in volta saranno precisati tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;
l'importo;
il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data di consegna delle attività di manutenzione ordinaria.

6. Gli elaborati e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 50.000.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 15 marzo 1996, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza, nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 2 aprile 1996 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara per manutenzione di impianti elettromeccanici relativi alle aerostazioni. Aeroporto L. da Vinci - Fiumicino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 2 aprile 1996 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'ente appaltante alla presenza di max. una persona per impresa.

10. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, da integrare al momento dell'emissione degli ordini attuativi. Polizza RCT con massimale pari a L. 600 miliardi e premio pari allo 0,5654% dell'importo summenzionato, più imposte di legge.

11. Lavori finanziati dalla Società Aeroporti di Roma.

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, successivi anticipi del 10% degli importi netti dei singoli ordini attuativi;

fatturazione su certificati di pagamento emessi mensilmente dalla direzione lavori;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ANC attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesto ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della UE, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del d.lgs. 406/91;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24 primo comma della direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi del quinquennio 1991-95, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) costo del personale dipendente negli esercizi del quinquennio 1991-95 non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto *b*2.

Con riferimento all'art. 8 comma 1 D.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi la mandataria ovvero almeno una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti *b*2) e *b*3) per almeno il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti *n)* ed *r)* dell'All. «D» del d.lgs n. 406/91.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Aeroporti di Roma - S.p.a.
M. Foschi R. Sebastiani

S-2964 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Oggetto dell'appalto: Aeroporto L. da Vinci di Fiumicino - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmata e non programmata, di impianti di condizionamento relativi alle aerostazioni.

Lavori da eseguire nel sedime aeroportuale anche in zona extradoganale in presenza di esercizio.

Importo indicativo a base d'asta. L. 3.602.000.000. Categoria prevalente ANC 5a; classifica 7 (fino a lire 6.000 milioni).

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del d.l. n. 101/95: massimo ribasso offerto sugli elenchi prezzi posti in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-*bis*, ultimo periodo, della legge n. 109/94 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante la stipulazione di ordini attuativi, nei quali di volta in volta saranno precisati tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;
l'importo;
il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data di consegna delle attività di manutenzione ordinaria.

6. Gli elaborati e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 142.000.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 15 marzo 1996, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza, nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 2 aprile 1996 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara per manutenzione di impianti di condizionamento relativi alle aerostazioni . Aeroporto L. da Vinci - Fiumicino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 2 aprile 1996 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'ente appaltante alla presenza di max. una persona per impresa.

10. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, da integrare al momento dell'emissione degli ordini attuativi. Polizza RCT con massimale pari a L. 600 miliardi e premio pari allo 0,5654% dell'importo summenzionato, più imposte di legge.

11. Lavori finanziati dalla Società Aeroporti di Roma.

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, successivi anticipi del 10% degli importi netti dei singoli ordini attuativi;

fatturazione su certificati di pagamento emessi mensilmente dalla direzione lavori;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ANC attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesto ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della UE, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del d.lgs. 406/91;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24 primo comma della direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi del quinquennio 1991-95, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) costo del personale dipendente negli esercizi del quinquennio 1991-95 non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto *b*2.

Con riferimento all'art. 8 comma 1 D.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi la mandataria ovvero almeno una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti *b*2) e *b*3) per almeno il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti *n)* ed *r)* dell'All. «D» del d.lgs n. 406/91.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Aeroporti di Roma - S.p.a.
D. Cempella

S-2965 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Oggetto dell'appalto: Aeroporto L. da Vinci di Fiumicino - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmata e non programmata, di impianti di elettromeccanici relativi agli edifici aeroportuali (escluse aerostazioni).

Lavori da eseguire nel sedime aeroportuale anche in zona extradoganale in presenza di esercizio.

Importo indicativo a base d'asta. L. 2.617.000.000. Categoria prevalente ANC 5d; classifica 6 (fino a lire 3.000 milioni).

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del d.l. n. 101/95: massimo ribasso offerto sugli elenchi prezzi posti in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-*bis*, ultimo periodo, della legge n. 109/94 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante la stipulazione di ordini attuativi, nei quali di volta in volta saranno precisati tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;
l'importo;
il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data di consegna delle attività di manutenzione ordinaria.

6. Gli elaborati e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 40.000.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 15 marzo 1996, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza, nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 3 aprile 1996 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara per manutenzione di impianti elettromeccanici relativi agli edifici aeroportuali - Aeroporto L. da Vinci - Fiumicino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 3 aprile 1996 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'ente appaltante alla presenza di max. una persona per impresa.

10. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, da integrare al momento dell'emissione degli ordini attuativi. Polizza RCT con massimale pari a L. 600 miliardi e premio pari allo 0,5654% dell'importo summenzionato, più imposte di legge.

11. Lavori finanziati dalla Società Aeroporti di Roma.

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, successivi anticipi del 10% degli importi netti dei singoli ordini attuativi;

fatturazione su certificati di pagamento emessi mensilmente dalla direzione lavori;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ANC attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesto ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della UE, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del d.lgs. 406/91;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24 primo comma della direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi del quinquennio 1991-95, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) costo del personale dipendente negli esercizi del quinquennio 1991-95 non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto *b2*).

Con riferimento all'art. 8 comma 1 D.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi la mandataria ovvero almeno una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti *b2*) e *b3*) per almeno il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti *n)* ed *r)* dell'All. «D» del d.lgs n. 406/91.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

p. Aeroporti di Roma - S.p.a.
M. Foschi R. Sebastiani

S-2966 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Oggetto dell'appalto: Aeroporto L. da Vinci di Fiumicino - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmata e non programmata, di natura civile di reti, sottoservizi, piste, piazzali, viabilità e recinzioni aeroportuali.

Lavori da eseguire nel sedime aeroportuale anche in zona extradoganale in presenza di esercizio.

Importo indicativo a base d'asta. L. 3.261.000.000. Categoria prevalente ANC 6 classifica 6 (fino a lire 3.000 milioni).

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del d.l. n. 101/95: massimo ribasso offerto sugli elenchi prezzi posti in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-*bis*, ultimo periodo, della legge n. 109/94 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante la stipulazione di ordini attuativi, nei quali di volta in volta saranno precisati tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;
l'importo;
il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data di consegna delle attività di manutenzione ordinaria.

6. Gli elaborati e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 88.000.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 15 marzo 1996, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza, nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 2 aprile 1996 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara per manutenzione di natura civile di piste, piazzali, viabilità - Aeroporto L. da Vinci - Fiumicino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 2 aprile 1996 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'ente appaltante alla presenza di max. una persona per impresa.

10. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, da integrare al momento dell'emissione degli ordini attuativi. Polizza RCT con massimale pari a L. 600 miliardi e premio pari allo 0,5654% dell'importo summenzionato, più imposte di legge.

11. Lavori finanziati dalla Società Aeroporti di Roma. I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, successivi anticipi del 10% degli importi netti dei singoli ordini attuativi;

fatturazione su certificati di pagamento emessi mensilmente dalla direzione lavori;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ANC attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesto ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della UE, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del d.lgs. 406/91;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24 primo comma della direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi del quinquennio 1991-95, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) costo del personale dipendente negli esercizi del quinquennio 1991-95 non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto *b)*2.

Con riferimento all'art. 8 comma 1 D.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi la mandataria ovvero almeno una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti *b*2) e *b*3) per almeno il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti *n)* ed *r)* dell'All. «D» del d.lgs n. 406/91.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Aeroporti di Roma - S.p.a.
D. Cempella

S-2967 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Oggetto dell'appalto: Aeroporto L. da Vinci di Fiumicino - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmata e non programmata, di elevatori, scale e tappeti mobili relativi alle aerostazioni.

Lavori da eseguire nel sedime aeroportuale anche in zona extradoganale in presenza di esercizio.

Importo indicativo a base d'asta. L. 4.497.000.000. Categoria prevalente ANC 5d; classifica 7 (fino a lire 6.000 milioni).

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del d.l. n. 101/95: massimo ribasso offerto sugli elenchi prezzi posti in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-*bis*, ultimo periodo, della legge n. 109/94 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante la stipulazione di ordini attuativi, nei quali di volta in volta saranno precisati tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;
l'importo;
il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data di consegna delle attività di manutenzione ordinaria.

6. Gli elaborati e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 44.000.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 15 marzo 1996, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza, nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 12 aprile 1996 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara per manutenzione di elevatori, scale e tappeti mobili relativi alle aerostazioni. Aeroporto L. da Vinci - Fiumicino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 12 aprile 1996 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'ente appaltante alla presenza di max. una persona per impresa.

10. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, da integrare al momento dell'emissione degli ordini attuativi. Polizza RCT con massimale pari a L. 600 miliardi e premio pari allo 0,5654% dell'importo summenzionato, più imposte di legge.

11. Lavori finanziati dalla Società Aeroporti di Roma.

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, successivi anticipi del 10% degli importi netti dei singoli ordini attuativi;

fatturazione su certificati di pagamento emessi mensilmente dalla direzione lavori;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ANC attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesto ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della UE, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del d.lgs. 406/91;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24 primo comma della direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi del quinquennio 1991-95, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) costo del personale dipendente negli esercizi del quinquennio 1991-95 non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto *b)*2.

Con riferimento all'art. 8 comma 1 D.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi la mandataria ovvero almeno una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti *b2)* e *b3)* per almeno il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti *n)* ed *r)* dell'All. «D» del d.lgs n. 406/91.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Aeroporti di Roma - S.p.a.
D. Cempella

S-2968 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Oggetto dell'appalto: Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmata e non programmata, su impianti elettrici relativi a reti, sottoservizi, piste, piazzali, viabilità e recinzioni aeroportuali.

Lavori da eseguire nel sedime aeroportuale anche in zona extradoganale in presenza di esercizio.

Importo indicativo a base d'asta: L. 3.741.000.000. Categoria prevalente A.N.C. 5c; classifica 7 (fino a lire 6.000 milioni).

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto legge n. 101/1995: massimo ribasso offerto sugli elenchi prezzi posti in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-*bis*, ultimo periodo, della legge n. 109/1994 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante la stipulazione di ordini attuativi, nei quali di volta in volta saranno precisati tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;

l'importo;

il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data di consegna delle attività di manutenzione ordinaria.

6. Gli elaborati e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 56.000.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 15 marzo 1996, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza, nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 1° aprile 1996 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara per manutenzione di impianti elettrici di piste, piazzali, viabilità - Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 1° aprile 1996 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'ente appaltante alla presenza di max una persona per impresa.

10. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, da integrare al momento dell'emissione degli ordini attuativi. Polizza RCT con massimale pari a lire 600 miliardi e premio pari allo 0.5654% dell'importo summenzionato, più imposte di legge.

11. Lavori finanziati dalla società Aeroporti di Roma. I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, successivi anticipi del 10% degli importi netti dei singoli ordini attuativi;

fatturazione su certificati di pagamento emessi mensilmente dalla direzione lavori;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesto ovvero, per imprese stabilite in altri Stati dell'Unione europea, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma della direttiva n. 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi del quinquennio 1991-1995, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) costo del personale dipendente negli esercizi del quinquennio 1991-1995 non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto *b-2*.

Con riferimento all'art. 8 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, in caso di imprese riunite e/o consorzi la mandataria ovvero almeno una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti *b-2)* e *b-3)* per almeno il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti *n)* ed *r)* dell'allegato «*D*» del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell' offerta.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.
D. Cempella

S-2969 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Oggetto dell'appalto: Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmata e non programmata, di natura civile delle aerostazioni.

Lavori da eseguire nel sedime aeroportuale anche in zona extradoganale in presenza di esercizio.

Importo indicativo a base d'asta: L. 4.314.000.000. Categoria prevalente A.N.C. 2; classifica 7 (fino a lire 6.000 milioni).

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto legge n. 101/1995: massimo ribasso offerto sugli elenchi prezzi posti in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-*bis*, ultimo periodo, della legge n. 109/1994 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante la stipulazione di ordini attuativi, nei quali di volta in volta saranno precisati tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;

l'importo;

il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data di consegna delle attività di manutenzione ordinaria.

6. Gli elaborati e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 89.000.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 15 marzo 1996, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza, nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 4 aprile 1996 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara per manutenzione di natura civile delle aerostazioni - Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 4 aprile 1996 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'ente appaltante alla presenza di max una persona per impresa.

10. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, da integrare al momento dell'emissione degli ordini attuativi. Polizza RCT con massimale pari a lire 600 miliardi e premio pari allo 0.5654% dell'importo summenzionato, più imposte di legge.

11. Lavori finanziati dalla società Aeroporti di Roma. I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, successivi anticipi del 10% degli importi netti dei singoli ordini attuativi;

fatturazione su certificati di pagamento emessi mensilmente dalla direzione lavori;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesto ovvero, per imprese stabilite in altri Stati dell'Unione europea, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma della direttiva n. 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi del quinquennio 1991-1995, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) costo del personale dipendente negli esercizi del quinquennio 1991-1995 non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto *b* 2.

Con riferimento all'art. 8 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, in caso di imprese riunite e/o consorzi la mandataria ovvero almeno una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti *b*-2) e *b*-3) per almeno il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti *n)* ed *r)* dell'allegato «*D*» del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell' offerta.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.
D. Cempella

S-2970 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Oggetto dell'appalto: Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmata e non programmata, di natura civile, degli edifici aeroportuali (escluse aerostazioni).

Lavori da eseguire nel sedime aeroportuale anche in zona extradoganale in presenza di esercizio.

Importo indicativo a base d'asta: L. 4.908.000.000. Categoria prevalente A.N.C. 2; classifica 7 (fino a lire 6.000 milioni).

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto legge n. 101/1995: massimo ribasso offerto sugli elenchi prezzi posti in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-*bis*, ultimo periodo, della legge n. 109/1994 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante la stipulazione di ordini attuativi, nei quali di volta in volta saranno precisati tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;

l'importo;

il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data di consegna delle attività di manutenzione ordinaria.

6. Gli elaborati e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 86.000.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 15 marzo 1996, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza, nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 4 aprile 1996 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara per manutenzione di natura civile, degli edifici aeroportuali - Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 4 aprile 1996 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'ente appaltante alla presenza di max una persona per impresa.

10. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, da integrare al momento dell'emissione degli ordini attuativi. Polizza RCT con massimale pari a lire 600 miliardi e premio pari allo 0.5654% dell'importo summenzionato, più imposte di legge.

11. Lavori finanziati dalla società Aeroporti di Roma. I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, successivi anticipi del 10% degli importi netti dei singoli ordini attuativi;

fatturazione su certificati di pagamento emessi mensilmente dalla direzione lavori;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesto ovvero, per imprese stabilite in altri Stati dell'Unione europea, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma della direttiva n. 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi del quinquennio 1991-1995, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) costo del personale dipendente negli esercizi del quinquennio 1991-1995 non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto *b* 2.

Con riferimento all'art. 8 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, in caso di imprese riunite e/o consorzi la mandataria ovvero almeno una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti *b*-2) e *b*-3) per almeno il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti *n)* ed *r)* dell'allegato «*D*» del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell' offerta.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.
D. Cempella

S-2971 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Oggetto dell'appalto: Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmata e non programmata, di reti idriche, fognarie e canali.

Lavori da eseguire nel sedime aeroportuale anche in zona extradoganale in presenza di esercizio.

Importo indicativo a base d'asta: L. 5.728.000.000. Categoria prevalente A.N.C. 10a; classifica 7 (fino a lire 6.000 milioni).

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto legge n. 101/1995: massimo ribasso offerto sugli elenchi prezzi posti in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-*bis*, ultimo periodo, della legge n. 109/1994 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante la stipulazione di ordini attuativi, nei quali di volta in volta saranno precisati tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;

l'importo;

il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data di consegna delle attività di manutenzione ordinaria.

6. Gli elaborati e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 68.000.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 20 marzo 1996, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza, nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 10 aprile 1996 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara per manutenzione di reti idriche, fognarie e canali di piste, piazzali, viabilità - Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 10 aprile 1996 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'ente appaltante alla presenza di max una persona per impresa.

10. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, da integrare al momento dell'emissione degli ordini attuativi. Polizza RCT con massimale pari a lire 600 miliardi e premio pari allo 0.5654% dell'importo summenzionato, più imposte di legge.

11. Lavori finanziati dalla società Aeroporti di Roma. I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 10% dell'importo netto di affidamento delle manutenzioni ordinarie, successivi anticipi del 10% degli importi netti dei singoli ordini attuativi;

fatturazione su certificati di pagamento emessi mensilmente dalla direzione lavori;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesto ovvero, per imprese stabilite in altri Stati dell'Unione europea, documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma della direttiva n. 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi del quinquennio 1991-1995, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) costo del personale dipendente negli esercizi del quinquennio 1991-1995 non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto *b* 2.

Con riferimento all'art. 8 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, in caso di imprese riunite e/o consorzi la mandataria ovvero almeno una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti *b*-2) e *b*-3) per almeno il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti *n)* ed *r)* dell'allegato «*D*» del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell' offerta.

16. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.
D. Cempella

S-2972 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Igiene e Sanità

Bando di gara

Il comune di Milano indice pubblica gara mediante procedura aperta (pubblico incanto) a norma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in lotto unico ed in conformità all'apposito «Capitolato Speciale» per l'appalto del servizio di ricovero dei cani randagi e/o abbandonati, trovati nel territorio del Comune di Milano, nel periodo 1° marzo 1996-31 dicembre 1998, per un importo complessivo di L. 705.000.000 IVA compresa. Il prezzo unitario a base d'asta è di L. 5.000 IVA esclusa, pro die, per ogni soggetto ricoverato.

Termini della prestazione: le prestazioni dovranno essere effettuate nei termini e nei modi precisati negli articoli 4, 5, 6, del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il rifugio deve possedere tutte le autorizzazioni previste dalla legge e deve rispettare quanto previsto nell'allegato al Capitolato.

Sono a carico dell'appaltatore tutto l'occorrente per la corretta esecuzione della prestazione, nella quale rientra il trasporto dei cani. Lo stesso si impegna ad applicare tutte le norme vigenti per gli operatori del settore.

Inadempienza: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempienza, come previsto dall'art. 11 del Capitolato d'Appalto.

Modalità della gara: la gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 73, lettera *c)* del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso rispetto al prezzo determinato dall'Amministrazione.

L'apertura delle buste avrà luogo nella sede Comunale del Settore Igiene e Sanità - Largo Treves, 1 - Cap. 20121 - Milano, alle ore 12 del giorno 22 marzo 1996.

All'apertura delle buste è ammesso a partecipare qualunque interessato.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: le imprese sono ammesse a partecipare oltre che singolarmente, anche riunite in associazione o consorzio (art. 4 - D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55).

In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di servizi che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi raggruppati. Non è consentito che un prestatore di servizio partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di prestatori di servizi.

Qualora si verificasse tale ipotesi, è ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima sia pervenuta all'Ufficio Protocollo del Settore Igiene e Sanità - Largo Treves n. 1 - 20121 Milano - e saranno conseguentemente escluse le altre offerte. Il raggruppamento di prestatori di servizi può anche essere costituito con atto notarile prima della presentazione dell'offerta e comunque entro 10 giorni dall'aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppati dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Offerta di fornitura: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo di L. 20.000, correlate della documentazione prevista ed in busta chiusa, pena la non ammissione alla gara, dovranno pervenire a: Comune di Milano - Settore Igiene e Sanità - Ufficio Protocollo - Largo Treves, 1 - piano terreno - 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto all'Ufficio Protocollo del Settore Igiene e Sanità, Largo Treves, 1 - piano terreno - 20121 Milano, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste sopra indicata, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta chiusa affidata al servizio postale raccomandato, indirizzata all'Ufficio Protocollo come sopra indicato.

Nel presente caso però la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulla busta chiusa dovrà risultare chiaramente la dicitura: Appalto per ricovero cani 1996.

I concorrenti dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione e a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) codice fiscale o certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ovvero all'Albo professionale della Provincia in cui il prestatore di servizio ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) l'impegno di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione;

c) l'indicazione di una o più referenze per la prestazione di analogo servizio;

d) copia delle tre ultime denunce IVA dalla quale risulti un giro d'affari annuo medio pari ad un terzo dell'importo a base d'asta;

e) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti *c)* e *d)*, l'impegno rilasciato da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare una fideiussione, escutibile a prima richiesta, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo a base d'asta, come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato;

f) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il prestatore di servizi attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere *a), b), e)* dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

g) copia del modello INPS DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede INPS competente del certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistata dall'INPS stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti all'U.E.;

h) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20, legge n. 15/68) del prestatore di servizi contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto la pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sede degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

i) autorizzazione comunale al ricovero di animali prevista dall'art. 4, legge regionale n. 34 del 24 giugno 1988.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano;

b) dal Capitolato Speciale d'Appalto;

c) dal presente bando di gara.

Depositi cauzionali: per poter partecipare alla gara, ogni prestatore di servizi deve previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 19.750.000 che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Si precisa - in proposito - che la validità minima di novanta giorni delle fideiussioni rilasciate da enti, istituti o prestatori di servizi autorizzati dalle vigenti disposizioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Offerta. Non sono ammissibili offerte in aumento. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal Titolare dell'Impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui il prestatore di servizi stesso si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico di gara sul seguente prezzo base: L. 5.000 I.V.A. esclusa, per il ricovero ed il mantenimento giornaliero di ciascun soggetto, per un ammontare complessivo non superiore a L. 250.000.000 I.V.A. inclusa.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Criteri di aggiudicazione. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 5, comma cinque del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Nel caso talune offerte presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, esse verranno considerate anomale ai sensi dell'art. 25, comma terzo, D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti, e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fideiussorie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., autenticate ai sensi di legge.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata. La eventuale revisione dei prezzi è ammissibile in base alle disposizioni delle vigenti leggi.

A norma dell'art. 8, primo comma del Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del Bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 25.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Igiene e Sanità - Ufficio Tutela Animali - L.go Treves, 1 - Milano - tel. 62086811.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Palatella Antonio.

In atti municipali n. P.G.

Il direttore di settore: dott. Matteo Fiore.

M-1001 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione territoriale di Commissariato

Bando di gare

La Direzione territoriale di Commissariato del Comando 1ª Regione Aerea di Milano esperirà ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, le seguenti gare:

A) il giorno 3 aprile 1996, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di litri 87.000 di latte a lunga conservazione, ripartita in tre lotti, per le esigenze degli Enti Aeronautici dislocati in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Marche. Importo complessivo presunto L. 121.800.000 netto I.V.A.;

B) il giorno 10 aprile 1996, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di kg 12.000 di burro in scatole da gr. 500. Importo presunto L. 114.600.000 netto I.V.A.;

C) il giorno 10 aprile 1996, una gara a licitazione privata, per l'approvvigionamento di kg 11.000 di frutta sciroppata. Importo complessivo presunto L. 35.000.000 netto I.V.A.;

D) il giorno 11 aprile 1996, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di litri 80.000 di vino da tavola di gradi 11. Importo presunto L. 127.250.000 netto I.V.A.;

E) il giorno 18 aprile 1996, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di zucchero semolato di cui kg 56.000 in sacchi da kg 50 e kg 24.000 in pacchi da kg 1. Importo complessivo presunto L. 133.200.000 netto I.V.A.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le gare avranno luogo presso la Direzione Territoriale di Commissariato della 1ª Regione Aerea - Piazza E. Novelli, 1 - Milano. Le Ditte iscritte all'Albo Fornitori ed Appaltatori del Ministero Difesa saranno direttamente invitate. Le Ditte non iscritte dovranno, se interessate, far pervenire, entro e non oltre il giorno 15 marzo 1996, domanda di partecipazione in carta legale corredate dei documenti, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere *a), b), d), e)*, 12; 13, comma primo, lettere *a), c);* 14, comma primo, lettere *a), b)* del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa.

Le domande, in carta da bollo, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione territoriale di commissariato - 4° Ufficio Contratti - Piazza E. Novelli, n. 1 - 20129 Milano.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni telefonare al n. 02/73902401 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 15,30.

Il responsabile del procedimento si identifica con il Direttore di commissariato.

Il direttore: colonnello CCrc Giuseppe Liguori.

M-1016 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA

Milano, P.zza Ospedale Maggiore n. 3
Tel. 02/64441 - fax 02/6420901

Bando di gara per la fornitura di presidi per emodinamica mediante licitazione privata - Procedura ristretta accelerata (ai sensi della direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano, P.zza Ospedale Maggiore n. 3.

Natura e valore della fornitura annuale: Presidi per emodinamica per un importo di L. 3.800.000.000 I.V.A. compresa suddivisa nei seguenti Lotti:

Lotto 1: n. 500 linee di monitorizzazione pressoria - perfusione;

Lotto 2: n. 1700 linee di monitorizzazione - perfusione + contrasto;

Lotto 3: n. 300 ago cannule tipo Wallace;

Lotto 4: 2000 prolunghe per iniettore;

Lotto 5: n. 1700 introduttori valvolati 6F e 7F;

Lotto 6: n. 880 introduttori valvolati 8F - 9F - 10 F;

Lotto 7: n. 50 set completi per pericardiocentesi;

Lotto 8: n. 250 set per BEM femorale - escluso biotomo;

Lotto 9: n. 2000 guide angiografiche J.038" + 100 da cambio;

Lotto 10: n. 50 guide angiografiche J.035" + 10 rette da cambio;

Lotto 11: n. 300 guide angiografiche rette .032" + 30 rette da cambio;

Lotto 12: n. 100 guide angiografiche rette .025";

Lotto 1: n. 50 guide da cambio rette .018";

Lotto 14: n.40 guide da cambio rette .035" extrastiff;

Lotto 15: n. 2700 cateteri diagnostici 8F curve varie;

Lotto 16: n. 2900 cateteri diagnostici 6F curve varie;

Lotto 17: n. 400 cateteri dignostici 7F curve varie;

Lotto 18: n. 250 biotomi 7F da femorale tipo rinforzato;

Lotto 19: n. 10 biotomi per uso pediatrico;

Lotto 20: n. 200 cateteri guida per angioplastica 6F curve varie;

Lotto 21: n. 450 cateteri guida 8F curve varie;

Lotto 22: n. 50 cateteri guida 9F + 80 cateteri guida 10F;

Lotto 23: n. 20 sistemi integrati complianti - cateteri per PTCA;

Lotto 24: n. 20 sistemi integrati semicomplianti - cateteri per PTCA;

Lotto 25: n. 20 sistemi sulla guida semicomplianti - cateteri per PTCA;

Lotto 26: n. 20 sistemi sulla guida non complianti - cateteri per PTCA;

Lotto 27: n. 110 sistemi monorail complianti - cateteri per PTCA;

Lotto 28: n. 250 sistemi monorail semicomplianti - cateteri per PTCA;

Lotto 29: n. 180 sistemi monorail non complianti - cateteri per PTCA;

Lotto 30: n. 40 sistemi monorail da perfusione semicomplianti - cateteri per PTCA;

Lotto 31: n. 60 sistemi monorail da perfusione non complianti - cateteri per PTCA;

Lotto 32: n. 800 guide .014" per angioplastica + 50 estensioni;

Lotto 33: n. 400 connettori emostatici ad Y a valvola semplice + 100 a valvola doppia;

Lotto 34: n. 50 connettori emostatici a valvola semplice ampio lume;

Lotto 35: n. 60 torque devices;

Lotto 36: n. 300 inflation devices;

Lotto 37: n. 15 cateteri a palloncino per valvuloplasica aortica;

Lotto 38: n. 300 set per coronarografia d'urgenza;

Lotto 39: n. 750 set per BEM giugulare.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

Possihilita di presentare offerta per tutti i lotti o per parte degli stessi.

La procedura verrà esperita con le modalità previste dagli articoli 103 e 104 della legge regionale n. 106/1980 come modificata dalla legge regionale n. 15/1990.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera *b)* della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993,ossia in base all'offerta economicamente più vantaggiosa.

A tal fine verranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

A) caratteristiche qualitative del prodotto;

B) prezzo;

C) modalità di fornitura.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale e in lingua italiana e alla stessa, a pena di inammissibilità dovrà essere allegata la seguente documentazione:

originale o copia autentica di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi a quella di presentazione dell'offerta e per le imprese straniere del certificato comprovante l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello stato membro nel quale la Ditta è stabilita, nei registri professionali o commerciali così come specificati nel secondo comma dell'art. 21 della Direttiva CEE 93/36;

dichiarazione a firma del legale rappresentante resa nella forma di cui alla legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 20, primo comma, della Direttiva CEE 93/36;

indicazione del/i lotto/i per il/i quale/i si chiede di partecipare;

dichiarazione riguardante le eventuali forniture analoghe a quelle del presente appalto effettuate nell'ultimo triennio a comunità pubbliche o private con l'indicazione dell'importo, data e destinatario e per quantitativi almeno pari a quelli del/i lotto/i per il/i quale/i si chiede la partecipazione. Le forniture di cui sopra dovranno essere comprovate da apposite certificazioni in originale rilasciate dai committenti e attestanti altresì la regolare esecuzione delle forniture;

attestazione di almeno un istituto di credito in relazione alla capacità finanziaria ed economica della ditta, riferito all'entità del lotto o lotti per i quali si chiede l'ammissione;

la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante:

«Si dichiara che la ditta non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza; la ditta si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, nel caso di aggiudicazione della fornitura, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi della sua esecuzione».

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1996 all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda, P.zza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano, tramite lettera o telegramma, telescrivente, telecopia o telefono salvo conferma scritta, per gli ultimi quattro casi, purché spedite prima della scadenza del suddetto termine.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 25 marzo 1996.

Si precisa che l'atto di aggiudicazione produrrà effetti giuridici soltanto in conseguenza dell'approvazione dello stesso da parte della Giunta Regionale Lombarda ai sensi dell'art. 4, legge n. 412/1991.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il giorno 26 febbraio 1996 e ricevuto dalla stessa il giorno 26 febbraio 1996.

p. Il direttore generale
Il direttore amministrativo: avv. Giorgio Uccellini

M-1034 (A pagamento).

CITTÀ DI MATERA
Ufficio amministrativo LL.PP.

Via Aldo Moro
Tel. 0835/241291 - fax 0835/241369

Bando di gara - Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione ed adeguamento della scuola media N. Festa in via Lanera. Impianto a base d'asta L. 1.300.000.000.

Il Comune di Matera indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione ed adeguamento della Scuola Media «N. Festa» sita in via Lanera. Importo lavori a base d'asta L. 1.300.000.000.

L'incanto sarà esperito con il criterio del massimo ribasso reso mediante offerte segrete e con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribassi che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, qualora il numero delle offerte valide sia almeno pari a cinque, giusta art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come istituiti dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta e non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori saranno eseguiti nel Comune di Matera e consistono nella riqualificazione ed adeguamento alle norme di sicurezza della scuola media «N. Festa» sita in via Lanera. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.300.000.000. I lavori devono essere terminati entro duecentosettanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori medesimi. Il capitolato e i documenti complementari possono essere richiesti al soggetto in intestazione mediante versamento diretto delle spese per la loro riproduzione. Il termine di ricezione delle offerte è fissato per il giorno 27 marzo 1996. Le offerte, redatte in lingua italiana devono essere indirizzate a: Comune di Matera - Segreteria Generale. L'incanto sarà esperito in forma pubblica e si svolgerà presso la sede municipale alle ore 9 del giorno 29 marzo 1996.

La cauzione contrattuale sarà pari al 5% dell'importo aggiudicato. L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti ed il relativo impegno è stato assunto sul Cap. 1369/4 Gestione RR.PP. dell'anno 1995. Saranno emessi certificati di acconto allorquando i lavori consentiranno la loro emissione per un importo minimo di L. 150.000.000. È consentito presentare offerte di imprese riunite ai sensi del D.L.vo n. 406/1991. Per Partecipare all'incanto occorre l'iscrizione all'A.N.C., Cat. 2 per l'importo di L. 1.500.000.000.

L'offerente sarà vincolato ala propria offerta per centottanta giorni dalla data di scadenza di presentazione della medesima. Al momento dell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare. Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE purché in possesso dei requisiti della legislazione delle nazioni di appartenenza. L'offerta che sarà presentata dovrà tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Le condizioni minime per partecipare all'appalto, tutte le formalità di gara, l'elenco dei documenti da presentare, a corredo dell'offerta, e le ulteriori prescrizioni connesse alla gara sono indicate in un apposito disciplinare disponibile presso l'Ente appaltante, all'indirizzo in intestazione.

L'ingegnere dirigente: dott. ing. Angelo Pezzi.

C-4846 (A pagamento).

CO.R.D.A.R. BIELLESE
Consorzio Raccolta e Depurazione Acque Reflue

Biella, viale Roma, 14
Telefono 015/405852 - Fax 015/8495581
Orario di apertura: Lunedì-Venerdì 9-13 - 14-18

Bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della rete di collettori consortili di raccolta e adduzione agli impianti di depurazione centralizzati tratto: Verrone-Gaglianico.

Procedura di appalto: criterio del massimo ribasso (art. 21, legge 109/94) art. 73, lettera *c)* R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e artt. 20 e 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 191 in data 27 dicembre 1995, è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto.

La gara si terrà il giorno 29 marzo 1996 alle ore 10 negli Uffici del - CO.R.D.A.R. di Biella.

Ad assistere all'apertura dei plichi nel seguito indicati, sono ammessi i legali rappresentanti delle ditte partecipanti alla gara o eventuali delegati muniti di apposito atto formale.

La materia è regolata dalla Legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla Legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del D.L 3 Aprile 1995 n. 101, modificata dal D.L. 25 novembre 1995 n. 499 che per brevità nel testo del bando verrà indicata solo come legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Offerta e documenti da presentare: le ditte interessate, per poter partecipare alla gara, dovranno far pervenire al CO.R.D.A.R. - Consorzio Raccolta e Depurazione Acque Reflue - Viale Roma, n. 14 - 13051 Biella, entro le ore 12 del giorno 27 marzo 1996, un plico sigillato con ceralacca indicante all'esterno il nominativo dell'impresa concorrente e la dicitura: Offerta per la costruzione della rete di collettori consortili di raccolta e adduzione agli impianti di depurazione centralizzati tratto: Verrone-Gaglianico - esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione.

Il plico sigillato deve contenere due buste distinte, denominate, rispettivamente, «Offerta Economica» e «Documentazione».

L'Offerta economica dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura:

Offerta economica per la costruzione della rete di collettori consortili di raccolta e adduzione agli impianti di depurazione centralizzati tratto: Verrone-Gaglianico.

La «Documentazione» dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura:

Documentazione per la costruzione della rete di collettori consortili di raccolta e adduzione agli impianti di depurazione centralizzati tratto: Verrone-Gaglianico.

1. Offerta economica: offerta in competente bollo, incondizionata e redatta in lingua italiana, contenente l'indicazione della percentuale di ribasso sull'elenco dei prezzi unitari o sull'importo delle opere a corpo, espressa in cifre e in lettere, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa.

Qualora vi sia discordanza tra la percentuale in cifre e quella in lettere, sarà considerata valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'ammontare dei lavori a base d'asta è previsto in L. 1.192.200.000 unmiliardocentonovantaduemilioniduecentomila) suddivisi, ai sensi dell'art. 329 della legge del 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F, in opere da eseguirsi a corpo per un ammontare stimato pari a 949.345.755 (novecentoquarantanovemilioni trecentoquarantacinquemilasettecentocinquantacinque) ed in opere da eseguirsi a misura per un ammontare stimato pari a L. 242.854.245 (duecentoquarantaduemilioniottocentocinquantaquattromiladuecentoquarantacinque) come da tabella seguente.

Opere da eseguirsi a corpo:

Sottofondi e rinfianchi tubazioni L. 59.667.673;

Pozzetti di ispezione L. 203.432.000;

Tubazioni a sezione circolare L. 642.337.015;

Opere speciali L. 43.909.067;

Tabelle opere a corpo: L. 949.345.755, opere da eseguirsi a misura:

Scavi di sbancamento sovrapprezzi per presenza di acqua, demolizioni e rifacimenti L. 242.854.245;

Totale opere a misura L. 242.854.245.

L'impresa dovrà presentare offerta esprimendo un unico ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi unitari o sull'importo delle opere a corpo; tale ribasso sarà applicato contrattualmente sia alle opere da eseguirsi a corpo che alle opere da eseguirsi a misura.

L'Impresa può avvalersi dell'istituto del subappalto ai sensi della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

2. Documentazione:

2.1. originale del certificato del Casellario Giudiziario, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara e che dovrà essere prodotto:

per le Imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se persona diversa;

per le società commerciali:

a) per tutti i direttori tecnici;

b) per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

c) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

d) per tutti i legali rappresentanti in caso di società di qualsiasi altro tipo.

2.2. Originale del certificato di iscrizione all'ANC nella categoria 10A per una classifica non inferiore a 1.500 milioni.

In caso di raggruppamento di imprese tale importo dovrà essere raggiunto dalle imprese riunite ma ciascuna impresa dev'essere iscritta per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In conformità all'articolo 23 quinto comma del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 si dichiara espressamente applicabile il disposto dell'articolo 5, comma 1, seconda parte della Legge 10 febbraio 1962 n. 57 così come modificato dall'articolo 2 della Legge 29 marzo 1965 n. 203 anche alle imprese riunite nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti.

I concorrenti stranieri potranno presentare analoga documentazione come previsto dall'articolo 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406;

2.3. Modello di rilevazione debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, per la successiva redazione del GAP.

2.4. Una dichiarazione in competente bollo, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, con la quale si attesta:

a) che l'Impresa si è recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che hanno influito nella determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che influiscono nell'esecuzione dell'opera ed ha giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso tali da consentire l'offerta presentata;

b) che l'Impresa accetta integralmente tutte le condizioni risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente bando di gara senza riserve;

c) che l'Impresa non ha in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte negli ultimi cinque anni;

d) che l'offerta presentata vincolante per il periodo di giorni 180 decorrenti dalla data di esperimento della gara;

e) che l'Impresa, nella formulazione dell'offerta, ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nella Regione Piemonte;

f) quali sono per le Società commerciali le generalità di:

- tutti i direttori tecnici;
- tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;
- tutti i legali rappresentanti in caso di società di qualsiasi altro tipo.

g) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e di contrasto con la normativa antimafia di cui alla Legge n. 575/65 e 55/90;

Nel caso di imprese riunite la riunione dovrà risultare, pena l'esclusione, da atto pubblico o scrittura privata autenticata indicante l'impresa capogruppo e le imprese mandanti ai sensi degli articoli 22 e 23 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

2.5 Attestazione rilasciata dal CO.R.D.A.R. di effettivo ed avvenuto sopralluogo di un tecnico qualificato dell'impresa partecipante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o spostarne la data dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa.

Criterio di aggiudicazione: trattandosi di contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura si procederà alla scelta del contraente ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e ciò con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Sono ammesse solo offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà alla aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, non giudicata anomala, senza addivenire all'offerta di miglioramento prevista dall'art. 89 punto *b)* del R.D. 827/1924. Ai sensi dell'art. 21 ultimo inciso primo comma, fino al 1° gennaio 1997 sono escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5 (cinque).

Per l'esclusione automatica si prenderanno le percentuali di ribasso delle offerte ammesse e si procederà alla media aritmetica delle stesse (sommatoria delle percentuali diviso il numero delle offerte), si aggiungerà a tale risultato 1/5 di tale dato, che costituirà l'indice di riferimento per eliminare le offerte anomale.

Saranno eliminate le offerte che presentino ribassi superiori all'indice premesso.

Caratteristiche dell'opera: luogo di esecuzione: Provincia di Biella - Comuni di Verrone - Sandigliano - Gaglianico;

caratteristiche generali dell'opera: trattasi di lavori di intercettazione e di convogliamento per l'adduzione di acque reflue civili ed industriali provenienti dal bacino «C» sul territorio di competenza del CO.R.D.A.R. - Area di Intervento Biellese e precisamente dal collettore denominato «Verrone-Gaglianico».

Ammontare dei lavori a base d'asta: L. 1.192.200.000:

di cui a corpo L. 949.345.755;

di cui a misura L. 242.854.245;

natura ed entità delle prestazioni: i lavori previsti, comprendono fornitura e posa delle condotte, le opere d'arte necessarie quali pozzetti, attraversamenti in spingitubo, ed ogni altro manufatto previsto in progetto e comunque qualsiasi altra opera, lavoro, provvista, onere che durante lo svolgimento dei lavori dovesse rendersi necessario al fine di portare a compimento l'appalto.

Le opere contemplate nell'appalto consistono principalmente in:

scavi in terra, demolizioni e rinterri;

tubazioni e formazione condotti di fognature, pozzetti, manufatti corredo dei condotti e murature;

tutti i lavori necessari ed attinenti alla individuazione di sottoservizi quali ENEL, SNAM, SIP, Aquedotti etc., nonché tutte le opere derivanti dalle prescrizioni emanate dagli enti competenti; in particolare dovrà essere eseguita dettagliata individuazione della condotta dell'acquedotto della Baraggia in parallelismo ad un attraversamento del collettore in appalto;

ripristino di sovrastruttura stradale;

La categoria A.N.C.: 10 A - Lavori idraulici - fognature.

Il progetto e i suoi allegati sono visibili presso gli Uffici del Consorzio nel seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni da lunedì al venerdì e dalle ore 15 alle ore 17 stessi giorni escluso venerdì.

Le copie degli elaborati progettuali potranno essere richieste Montgomery Watson S.p.a. con Studio Tecnico in Milano, via Caldera, 21 - Tel. 02-4526468 - Fax 02-48203524 a fronte del pagamento di L. 100.000 che potrà essere effettuato al momento del ritiro.

Termine dell'esecuzione dell'appalto: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori fissato in duecentodieci giorni dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna parziale.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la disciplina economica dell'esecuzione dei lavori-oggetto della presente gara quella prevista dall'art. 26 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. e di conseguenza i pagamenti fruiranno della franchigia stessa, prevista dalla Legge 26 aprile 1983 n. 131, art. 3, comma 6 ed in questo caso il finanziamento avverrà da parte della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale di appalto.

Ammissibilità concorrenti: sono ammessi a presentare offerta i soggetti (di cui alla Legge 19 marzo 1990 n. 55) ed al D.L. 19 dicembre 1991 n. 406;

imprese singole, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 10 A e per un importo di L. 1.500 milioni;

società cooperative;

consorzi;

imprese riunite, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori le quali possono partecipare ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

La riunione delle imprese dovrà risultare pena l'esclusione, da atto pubblico o scrittura privata autenticata indicante l'impresa capo gruppo;

imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 19 e 20 del D.L. 406/91.

Periodo di validità dell'offerta: l'offerta vincolerà l'impresa per giorni centottanta, decorrenti dalla data dell'espletamento della gara. Decorso tale termine, senza che sia stato stipulato il contratto per fatto ad essa non imputabile, l'impresa sarà libera di svincolarsi dal proprio impegno.

Esclusioni:

A) ritardo del recapito del plico ed irregolarità dello stesso: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto agli Uffici del Consorzio entro le 12 del giorno fissato. Farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del CO.R.D.A.R. indipendentemente dalla data del timbro postale.

Il plico dovrà essere inviato esclusivamente per raccomandata postale e sigillato con ceralacca.

B) Irregolarità della busta contenente l'offerta: si fà luogo alla esclusione della gara qualora l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

C) Irregolarità documentazione: altresí si fa luogo alla esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti (eccezione fatta per irregolarità o deficienze della imposta di bollo, che saranno sanate ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955 e successive modificazioni ed integrazioni.

D) Ulteriori motivi di esclusione: saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 27 della Legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Si fa presente che in applicazione della Legge 13 settembre 1982 n. 646, integrata e modificata dalla Legge 23 dicembre 1982 e dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti dai certificati generali del Casellario Giudiziario che il titolare o i legali rappresentanti o il direttore tecnico abbiano riportato una condanna in giudicato o abbiano in corso provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione o la cancellazione dell'Albo Nazionale dei Costruttori (art. 20 e 21 Legge 10 febbraio 1962 n. 57, integrati dall'art. 23 della Legge 13 settembre 1982 n. 646) ed in applicazione al comma 7 dell'art. 8 della Legge 109/94, in relazione ai casi previsti dall'art. 24, comma 1 delle direttive 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e coloro nei cui confronti è stata applicata una misura ai sensi dell'art. 3 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e/o abbia riportato condanna per i delitti indicati nell'art. 32-*quater* del Codice Penale.

Obblighi dell'aggiudicatario per la stipula del contratto: dopo l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

2) certificato stato di famiglia, o la dichiarazione sostitutiva, dei legali rappresentanti, titolari, soci, direttori tecnici dell'impresa, e certificato visura Camera di commercio A.I.A., per la richiesta del certificato prefettizio, di cui agli artt. 2 e 4 del D.L. 8 agosto 1994, n. 490, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, di data non inferiore a tre mesi.

3) La garanzia fidejussoria pari al 5% dell'importo dei lavori. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'appalto viene aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

4) La ricevuta del Tesoriere del Consorzio per deposito dei diritti di Segreteria, che calcolati sulla base d'asta ammontano a lire 4.400.000 (la cifra diminuirà secondo il ribasso offerto);

le spese di bolli sono calcolate presuntivamente in lire 2.200.000;

le spese di registro in lire 157.000;

spese che sono a carico dell'appaltatore, a norma dell'art. 9 del Capitolato Generale d'Appalto.

La ditta aggiudicataria ove sia costituita in:

Società per Azioni;

Società in accomandita per azioni;

Società responsabilità limitata;

Società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata;

(comprese le concessionarie e le subappaltatrici) ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, deve comunicare mediante note di trasmissione in carta semplice a questo Consorzio, prima della stipula del contratto:

la propria composizione societaria;

resistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto (vedasi pegno e usufrutto di azioni art. 2352 Codice Civile) sulla base delle risultanze del libro dei soci (art. 2421 n. 1 Codice civile), delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;

indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, esso dovrà comunicare i dati sopra elencati con riferimento alle singole società consorziate che comunque partecipano alla progettazione e all'esecuzione dell'opera.

Le imprese ed i consorzi sono tenuti alla conservazione per cinque anni dal collaudo dell'opera, delle copie delle note di trasmissione e dei relativi dati.

Ove nel tempo previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Consorzio avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F), nonché dell'art. 5 della Legge 8 ottobre 1984 n. 687. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

La Ditta Appaltatrice prima dell'inizio dei lavori dovrà:

a) direttamente o per eventuali imprese subappaltatrici trasmettere a questa Amministrazione (comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna lavori) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici. Deve altresí trasmettere, quadrimestralmente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché, quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

La Direzione dei Lavori ha la facoltà in sede di emissione dei certificati di pagamento di richiederne la verifica.

b) l'appaltatore dovrà, inoltre, predisporre prima della stipulazione del contratto il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi dell'art. 31, 2 comma della Legge 109/94, e con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.

Esso formerà parte integrante del contratto di appalto.

Gli oneri derivanti dalla predisposizione del piano di sicurezza si intendono compensati nei prezzi di appalto.

Detto piano di sicurezza deve contenere:

nominativo, dati anagrafici del direttore tecnico del cantiere responsabile del rispetto del piano di sicurezza;

tipologia dei lavori;

elencazione dei mezzi meccanici (es. ruspe, gru, ecc.) utilizzate nei lavori;

elencazione delle misure di sicurezza che si intenderanno attuare durante l'esecuzione dei lavori (es. ponti di servizio, reti di sicurezza, ecc.);

elencazione dei mezzi di protezione personali forniti ai lavoratori (es. guanti, scarpe antinfortunistiche, elmetti ecc..);

dichiarazione, nel caso di lavori su linee elettriche, di effettuazione di lavori in assenza di tensione;

c) apporre apposito tabellone conforme alle direttive riportate nella circolare n. 1729/UL del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° giugno 1990.

Subappalto o cottimo: il subappalto o il cottimo sono disciplinati dall'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 o dal D.L. 19 Dicembre 1991 n. 406 (così come sostituito dall'art. 34 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni) così come modificata.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

1) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 2) seguente;

2) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano o straniero non appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, all'Albo Nazionale dei Costruttori per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo; ovvero sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

3) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi dl lavoro. L'impresa aggiudicataria dovrà rispettare tutti gli obblighi ed adempimenti previsti nel comma 7 dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.

Si avverte l'impresa di tenere presente, nel formulare l'offerta, quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché l'impresa, che rimarrà aggiudicataria dei lavori di cui trattasi sarà tenuta a stipulare nel contratto le norme seguenti:

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sindacale.

2. L'impresa responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

3) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando così le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Avvertenze: il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara.

Il presidente: Ramella gal. p.i. Antonio.

C-4847 (A pagamento).

CO.R.D.A.R. BIELLESE
Consorzio Raccolta e Depurazione Acque Reflue
Biella, viale Roma, 14
Telefono 015/405852 - Fax 015/8495581
Orario di apertura: Lunedì-Venerdì 9-13 - 14-18

Bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della rete di collettori consortili di raccolta e adduzione agli impianti di depurazione centralizzati tratti: Verrone-Sandigliano-Ponderano; Occhieppo Inferiore.

Procedura di appalto: criterio del massimo ribasso (art. 21, legge 109/94) art. 73, lettera *c)* R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e artt. 20 e 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 192 in data 27 dicembre 1995, è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto.

La gara si terrà il giorno 30 marzo 1996 alle ore 10 negli Uffici del - CO.R.D.A.R. di Biella.

Ad assistere all'apertura dei plichi nel seguito indicati, sono ammessi i legali rappresentanti delle ditte partecipanti alla gara o eventuali delegati muniti di apposito atto formale.

La materia è regolata dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del D.L 3 aprile 1995 n. 101, modificata dal D.L. 25 novembre 1995 n. 499 che per brevità nel testo del bando verrà indicata solo come legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Offerta e documenti da presentare.

Le ditte interessate, per poter partecipare alla gara, dovranno far pervenire al CO.R.D.A.R. - Consorzio Raccolta e Depurazione Acque Reflue - Viale Roma, n. 14 - 13051 Biella, entro le ore 12 del giorno 28 marzo 1996, un plico sigillato con ceralacca indicante all'esterno il nominativo dell'impresa concorrente e la dicitura: Offerta per la costruzione della rete di collettori consortili di raccolta e adduzione agli impianti di depurazione centralizzati tratti: Verrone-Sandigliano-Ponderano; Occhieppo Inferiore, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione.

Il plico sigillato deve contenere due buste distinte, denominate, rispettivamente, «Offerta Economica» e «Documentazione».

L'«Offerta economica» dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Offerta economica per la costruzione della rete di collettori consortili di raccolta e adduzione agli impianti di depurazione centralizzati tratti: Verrone-Sandigliano-Ponderano; Occhieppo Inferiore.

La «Documentazione» dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Documentazione per la costruzione della rete di collettori consortili di raccolta e adduzione agli impianti di depurazione centralizzati tratti: Verrone-Sandigliano-Ponderano; Occhieppo Inferiore.

1. Offerta economica: offerta in competente bollo, incondizionata e redatta in lingua italiana, contenente l'indicazione della percentuale di ribasso sull'elenco dei prezzi unitari o sull'importo delle opere a corpo, espressa in cifre e in lettere, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa.

Qualora vi sia discordanza tra la percentuale in cifre e quella in lettere, sarà considerata valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'ammontare dei lavori a base d'asta è previsto in L. 3.921.594.298 suddivisi, ai sensi dell'art. 329 della legge del 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, in opere da eseguirsi a corpo per un ammontare stimato pari a L. 2.716.985.317 ed in opere da eseguirsi a misura per un ammontare stimato pari a L. 1.204.608.981 come da tabella seguente.

Opere da eseguirsi a corpo:

Sottofondi e rinfianchi tubazioni L. 171.228.235;

Pozzetti di ispezione L. 551.560.552;

Tubazioni a sezione circolare L. 1.849.441.196;

Opere speciali (spingitubo n. 2) L. 144.755.334.

Totale opere a corpo L. 2.716.985.317.

Opere da eseguirsi a misura:

Scavi di sbancamento, sovrapprezzi per presenza di acqua, demolizioni e rifacimenti L. 1.204.608.981.

Totale opere a misura: L. 1.204.608.981.

L'impresa dovrà presentare offerta esprimendo un unico ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi unitari o sull'importo delle opere a corpo; tale ribasso sarà applicato contrattualmente sia alle opere da eseguirsi a corpo che alle opere da eseguirsi a misura.

L'Impresa può avvalersi dell'istituto del subappalto ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

2. Documentazione:

2.1. Originale del certificato del Casellario Giudiziario, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara e che dovrà essere prodotto:

per le Imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se persona diversa;

per le società commerciali:

a) per tutti i direttori tecnici;

b) per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

c) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

d) per tutti i legali rappresentanti in caso di società di qualsiasi altro tipo.

2.2. Originale del certificato di iscrizione all'ANC nella categoria 10A per una classifica non inferiore a 6.000 milioni.

In caso di raggruppamento di imprese tale importo dovrà essere raggiunto dalle imprese riunite ma ciascuna impresa dev'essere iscritta per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In conformità all'art. 23, quinto comma del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 si dichiara espressamente applicabile il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte della legge 10 febbraio 1962, n. 57 così come modificato dall'art. 2 della legge 29 marzo 1965, n. 203 anche alle imprese riunite nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti.

I concorrenti stranieri potranno presentare analoga documentazione come previsto dall'art. 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

2.3. Modello di rilevazione debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, per la successiva redazione del GAP.

2.4. Copia autenticata dei bilanci o di loro estratti relativi all'ultimo triennio.

2.5. Una dichiarazione in competente bollo, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, con la quale si attesta:

a) che l'Impresa si è recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che hanno influito nella determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che influiscono nell'esecuzione dell'opera ed ha giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso tali da consentire l'offerta presentata;

b) che l'Impresa accetta integralmente tutte le condizioni risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente bando di gara senza riserve;

c) che l'Impresa non ha in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte negli ultimi cinque anni;

d) che l'offerta presentata è vincolante per il periodo di giorni centottanta decorrenti dalla data di esperimento della gara;

e) che l'Impresa, nella formulazione dell'offerta, ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nella Regione Piemonte;

f) quali sono per le Società commerciali le generalità di:

tutti i direttori tecnici;

tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

tutti i legali rappresentanti in caso di società di qualsiasi altro tipo;

g) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e di contrasto con la normativa antimafia di cui alla legge n. 575/65 e 55/90;

h) di poter ottenere da almeno due Istituti di Credito di rilevanza nazionale (dei quali andrà indicato il nominativo) l'attestazione che l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni e che l'Istituto è disponibile ed esaminare un eventuale finanziamento in relazione ai lavori in oggetto;

i) la cifra d'affari globale in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere «*c*» e «*d*» del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'offerente nei cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando.

Per la cifra d'affari globale è richiesto un importo pari ad almeno 8.500 milioni;

l) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria di iscrizione richiesta nel presente bando.

Tale importo è richiesto per almeno 6.500 milioni;

m) elenco dei lavori eseguiti od in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni.

Per i lavori più importanti (almeno due) allegare certificato di buona esecuzione;

n) di aver realizzato nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro nella categoria di iscrizione 10 A.

L'importo di tale lavoro deve essere pari almeno a 2.000 milioni;

o) di aver avuto negli ultimi cinque esercizi un costo per il personale non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

p) di disporre dell'idonea attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari all'esecuzione dei lavori;

q) titolo di studio e professionale del responsabile della condotta dei lavori, dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa;

r) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui ai punti «*i*», «*l*», «*m*», «*n*», «*o*», dovranno essere posseduti nella misura del 40% dell'impresa capogruppo mentre la restante percentuale dovrà essere cumulativamente posseduta dalle imprese mandanti a ciascuna delle quali è richiesto il possesso della percentuale di almeno il 15%.

Nel caso di imprese riunite la riunione dovrà risultare, pena l'esclusione, da atto pubblico o scrittura privata autenticata indicante l'impresa capogruppo e le imprese mandanti ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

2.6. Attestazione rilasciata dal CO.R.D.A.R. di effettivo ed avvenuto sopralluogo di un tecnico qualificato dell'Impresa partecipante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o spostarne la data dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa.

Criterio di aggiudicazione.

Trattandosi di contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura si procederà alla scelta del contraente ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Sono ammesse solo offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà alla aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, non giudicata anomala, senza addivenire all'offerta di miglioramento prevista dall'art. 89, punto *b)* del R.D. n. 827/1924.

Ai sensi dell'art. 21, ultimo inciso, primo comma, fino al 1° gennaio 1997 sono escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5 (cinque).

Per l'esclusione automatica si prenderanno le percentuali di ribasso delle offerte ammesse e si procederà alla media aritmetica delle stesse (sommatoria delle percentuali diviso il numero delle offerte), si aggiungerà a tale risultato 1/5 di tale dato, che costituirà l'indice di riferimento per eliminare le offerte anomale.

Saranno eliminate le offerte che presentino ribassi superiori all'indice premesso.

Caratteristiche dell'opera.

Luogo di esecuzione: Provincia di Biella - Comuni di Biella - Occhieppo Inferiore - Verrone - Sandigliano - Ponderano.

Caratteristiche generali dell'opera: trattasi di lavori di intercettazione e di convogliamento per l'adduzione di acque reflue civili ed industriali provenienti dai bacini diversi sul territorio di competenza del CO.R.D.A.R. - Area di Intervento Biellese.

Ammontare dei lavori a base d'asta: L. 3.921.594.298:

di cui a corpo L. 2.716.985.317;

di cui a misura L. 1.204.608.981.

Natura ed entità delle prestazioni: i lavori previsti, comprendono fornitura e posa delle condotte, le opere d'arte necessarie quali pozzetti, attraversamenti in sottopassi di Torrenti (Bolume, Oremo) attraversamenti in spingitubo, ed ogni altro manufatto previsto in progetto e comunque qualsiasi altra opera, lavoro, provvista, onere che durante lo svolgimento dei lavori dovesse rendersi necessario al fine di portare a compimento l'appalto.

Le opere contemplate nell'appalto consistono principalmente in:

scavi in terra, demolizioni e rinterri;

tubazioni e formazione condotti di fognature, pozzetti, manufatti a corredo dei condotti e murature;

tutti i lavori necessari ed attinenti alla individuazione di sottoservizi quali ENEL, SNAM, SIP, Aquedotti etc., nonché tutte le opere derivanti dalle prescrizioni emanate dagli enti competenti;

ripristino di sovrastruttura stradale.

La categoria A.N.C.: 10 A - Lavori idraulici - fognature.

Il progetto e i suoi allegati sono visibili presso gli Uffici del Consorzio nel seguente orario:

dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni da lunedì al venerdì e dalle ore 15 alle ore 17 stessi giorni escluso venerdì.

Le copie degli elaborati progettuali potranno essere richiesti alla Montgomery Watson S.p.a. con Studio Tecnico in Milano, via Caldera, 21 - Tel. 02-4526468 - Fax 02-48203524 a fronte del pagamento di L. 250.000 che potrà essere effettuato al momento del ritiro.

Termine di esecuzione dell'appalto.

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in trencentosessantacinque giorni dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna parziale.

Modalità di finanziamento e di pagamento.

La disciplina economica dell'esecuzione dei lavori oggetto della presente gara è quella prevista dall'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. e di conseguenza i pagamenti fruiranno della franchigia stessa, prevista dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, art. 3, comma 6 ed in questo caso il finanziamento avverrà da parte della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale di appalto.

Ammissibilità concorrenti.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti (di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55) ed al D.L. 19 dicembre 1991, n. 406:

imprese singole, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 10 A e per un importo di L. 6.000 milioni;

società cooperative;

consorzi;

imprese riunite, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori le quali possono partecipare ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

La riunione delle imprese dovrà risultare pena l'esclusione, da atto pubblico o scrittura privata autenticata indicante l'impresa capo gruppo;

imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 19 e 20 del D.L. n. 406/91.

Periodo di validità dell'offerta.

L'offerta vincolerà l'impresa per giorni centottanta, decorrenti dalla data dell'espletamento della gara. Decorso tale termine, senza che sia stato stipulato il contratto per fatto ad essa non imputabile, l'impresa sarà libera di svincolarsi dal proprio impegno.

Esclusioni.

A) Ritardo del recapito del plico ed irregolarità dello stesso.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto agli Uffici del Consorzio entro le 12 del giorno fissato. Farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del CO.R.D.A.R. indipendentemente dalla data del timbro postale.

Il plico dovrà essere inviato esclusivamente per raccomandata postale e sigillato con ceralacca.

B) Irregolarità della busta contenente l'offerta.

Si fa luogo alla esclusione della gara qualora l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

C) Irregolarità documentazione.

Altresì si fa luogo alla esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti (eccezione fatta per irregolarità o deficienze della imposta di bollo, che saranno sanate ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e successive modificazioni ed integrazioni.

D) Ulteriori motivi di esclusione.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Si fa presente che in applicazione della legge 13 settembre 1982, n. 646, integrata e modificata dalla legge 23 dicembre 1982 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti dai certificati generali del Casellario Giudiziario che il titolare o i legali rappresentanti o il direttore tecnico abbiano riportato una condanna in giudicato o abbiano in corso provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione o la cancellazione dell'Albo Nazionale dei Costruttori (articoli 20 e 21, legge 10 febbraio 1962, n. 57, integrati dall'art. 23 della legge 13 settembre 1982, n. 646) ed in applicazione al comma 7 dell'art. 8 della legge n. 109/94, in relazione ai casi previsti dall'art. 24, comma 1 delle direttive 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e coloro nei cui confronti è stata applicata una misura ai sensi dell'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e/o abbia riportato condanna per i delitti indicati nell'art. 32-*quater* del Codice penale.

Obblighi dell'aggiudicatario per la stipula del contratto.

Dopo l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza:

1. Tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede in gara.

2. Certificato stato di famiglia, o la dichiarazione sostitutiva, dei legali rappresentanti, titolari, soci, direttori tecnici dell'impresa, e certificato visura Camera di Commercio A.I.A., per la richiesta del certificato prefettizio, di cui agli art. 2 e 4 del D.L. 8 agosto 1994, n. 490, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, di data non inferiore a tre mesi.

3. La garanzia fidejussoria pari al 5% dell'importo dei lavori. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'appalto viene aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La ricevuta del Tesoriere del Consorzio per deposito dei diritti di Segreteria, che calcolati sulla base d'asta ammontano a Lire 8.500.000 (la cifra diminuirà secondo il ribasso offerto);

Le spese di bolli sono calcolate presuntivamente in Lire 3.000.000;

Le spese di registro in Lire 157.000;
spese che sono a carico dell'appaltatore, a norma dell'art. 9 del Capitolato Generale d'Appalto.

La ditta aggiudicataria ove sia costituita in:

Società per azioni;
Società in accomandita per azioni;
Società a responsabilità limitata;
Società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata;
(comprese le concessionarie e le subappaltatrici)
ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, deve comunicare mediante note di trasmissione in carta semplice a questo Consorzio, prima della stipula del contratto:

la propria composizione societaria;
l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto (vedasi pegno e usufrutto di azioni art. 2352 Codice Civile) sulla base delle risultanze del libro dei soci (art. 2421 n. 1 Codice Civile), delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;
l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, esso dovrà comunicare i dati sopra elencati con riferimento singole società consorziate che comunque partecipano alla progettazione e all'esecuzione dell'opera.

Le imprese ed i consorzi sono tenuti alla conservazione per cinque anni dal collaudo dell'opera, delle copie delle note di trasmissione e dei relativi dati.

Ove nel tempo previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Consorzio avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F), nonché dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

La Ditta Appaltatrice prima dell'inizio dei lavori dovrà:

a) direttamente o per eventuali imprese subappaltatrici trasmettere a questa Amministrazione (comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna lavori) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici. Deve altresì trasmettere, quadrimestralmente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché, quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

La Direzione dei Lavori ha la facoltà in sede di emissione dei certificati di pagamento di richiederne la verifica.

b) L'appaltatore dovrà, inoltre, predisporre prima della stipulazione del contratto il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi dell'art. 31, 2 comma della legge 109/94, e con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Esso formerà parte integrante del contratto di appalto.

Gli oneri derivanti dalla predisposizione del piano di sicurezza si intendono compensati nei prezzi di appalto.

Detto piano di sicurezza deve contenere:

nominativo, dati anagrafici del direttore tecnico del cantiere responsabile del rispetto del piano di sicurezza;

tipologia dei lavori;

elencazione dei mezzi meccanici (es. ruspe, gru, ecc...) utilizzate nei lavori;

elencazione delle misure di sicurezza che si intenderanno attuare durante l'esecuzione dei lavori (es. ponti di servizio, reti di sicurezza, ecc.);

elencazione dei mezzi di protezione personali forniti ai lavoratori (es. guanti, scarpe antinfortunistiche, elmetti ecc..);

dichiarazione, nel caso di lavori su linee elettriche, di effettuazione di lavori in assenza di tensione.

c) Apporre apposito tabellone conforme alle direttive riportate nella circolare n. 1729/UL del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° giugno 1990.

Subappalto o cottimo.

Il subappalto o il cottimo sono disciplinati dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 o dal D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 (così come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni) così come modificata.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto, tra l'altro alle seguenti condizioni:

1. che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 2) seguente;

2. che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano o straniero non appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, all'Albo Nazionale dei Costruttori per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo; ovvero sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

3. che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

L'impresa aggiudicataria dovrà rispettare tutti gli obblighi ed adempimenti previsti nel comma 7 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Si avverte l'impresa di tenere presente, nel formulare l'offerta, quanto disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché l'impresa, che rimarrà aggiudicataria dei lavori di cui trattasi sarà tenuta a stipulare nel contratto le norme seguenti:

1. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sindacale.

2. L'impresa responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

3. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando così le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Avvertenze.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara.

Il presidente: Ramella Gal p.i. Antonio.

C-4848 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE (A.N.A.S.)
Direzione Centrale Amministrativa Gestione Lavori
Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - «Attuazione della Dir. CEE in materia di appalti pubblici di servizi».

1) Oggetto: Bando di gara in data 6 novembre 1995 per l'affidamento del servizio di Tesoreria - ctg. 6/*b* - CPC n. 812/814.

2) Criteri di aggiudicazione: appalto concorso in base a pluralità di elementi.

3) Numero di offerte pervenute: 5.

4) Partecipanti:

1) Associazione Rolo Banca 1473 S.p.a.; Credito Italiano S.p.a.; Banca Popolare di Rieti S.p.a.;

2) Istituto San Paolo di Torino S.p.a.;

3) Banca Commerciale Italiana S.p.a.;

4) Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.;

5) Banca di Roma S.p.a.;

5) Aggiudicataria: Banca di Roma S.p.a. con il punteggio complessivo di 93,000.

Roma, 4 marzo 1996

Il capo ufficio contratti: dott. Maria Scurti.

S-3100 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Territoriale Telecomunicazioni E A.V.
Milano, piazza Novelli n. 1

Avviso indicativo di gare

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, che questa Direzione intende indire nell'anno 1996 le seguenti licitazioni private con procedura ristretta:

1) adeguamento collegamenti P.R. tratte Monte Ricco - Treviso; Chioggia - Monte Ricco; Gianpaoli - Monte Conero; realizzazione supporto antenna presso 14ª GRAM Potenza Picena, L. 300.000.000;

2) acquisto attrezzature peculiari per posa e stesura cavi per reti TGF, L. 300.000.000;

3) acquisto sistema registrazione complesso accessori tipo OTE - WORDSAFE II e relativo materiale di scorta, L. 300.000.000;

4) adeguamento sistema irradiante HF di n. 3 unità mobili con installazione antenna ampio guadagno, L. 180.000.000;

5) acquisto n. 20 ventilatori PX3BT per TX Telettra HFL-500 e materiale vario per apparati radio HF, L. 50.000.000;

6) acquisizione idonei supporti per antenne radio per ottimizzazione copertura radio Enti vari 1ª Regione Aerea, L. 300.000.000;

7) acquisizione ed installazione n. 2 CTA di tecnologia avanzata, L. 75.000.000;

8) acquisizione ed installazione sistemi telefonici di cortesia da associare a PABX vari, L. 300.000.000;

9) acquisto parti di ricambio per CTA Olivetti serie ICS6100, L. 75.000.000;

10) acquisizione ed installazione di n. 7 sistemi rilevazione spegnimento incendi per impiandi RR.AA. vari (NDB/ILS) con segnalazione a distanza, L. 135.000.000;

11) acquisizione ed installazione di n. 4 sistemi rilevazione spegnimento incendi e controlli tecnologici per postazioni Tacan con segnalazione a distanza, L. 300.000.000;

12) acquisizione ed installazione di materiali per adeguamenti elettronici ai dispositivi di difesa locale presso n. 8 Enti 1ª R.A. Importi approssimativi a base delle diverse gare variabili da L. 60.000.000 a L. 350.000.000;

13) acquisto banchi di lavoro elettronici per esigenze laboratori Enti TCL 1ª R.A., L. 180.000.000;

14) acquisizione ed installazione n. 2 sistemi telerilevamento dati presso le stazioni Metereologiche di Pian Rosà e Cima Paganella, L. 245.000.000.

N.B.: Gli importi sono approssimativi e comprensivi di Iva.

Estratto dei singoli bandi di gara verrà pubblicato di volta in volta precisando i termini di presentazione delle relative domande di partecipazione alla gara. Le ditte interessate a presentare offerta alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in bollo, per ciascuna gara, al: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni e A.V. - 5° Ufficio Amministrazione - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano, Tel. 02/73902340 - Telefax 02/7382635.

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

per le ditte iscritte all'A.F.A.: copia dell'iscrizione all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 11 lettere *a), b), c), d), e)* ed art. 12 del D.L. n. 358/92: per le ditte non iscritte all'A.F.A.: i documenti di cui all'art. 11 lettere *a), b), d), e);* art. 12; art. 13 lettere *a), c);* art. 14 lettere *a) b)* del D.L. n. 358/92.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle Ditte che richiedono di partecipare alle singole gare. A ciascuna gara saranno invitate solo le Ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della Direzione, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica. L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare anche Ditte che, pur non avendo prodotto formale domanda di partecipazione, siano ritenute in possesso di adeguata potenzialità e specializzazione nel ramo. Le lettere di invito, corredate delle Specifiche Tecniche, saranno inviate alle Ditte ammesse almeno 10 giorni prima dello svolgimento delle singole gare.

Le gare sanno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 marzo 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente avviso e le domande di partecipazione prodotte dalle ditte non vincolano l'amministrazione.

Il direttore: col. A.A.r.s. Florio Nicolai.

C-4849 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
(D.G. - A.M.A.T.)
Direzione Generale delle Armi, Munizioni e Armamenti Terrestri

Bando di gara

Il giorno 6 giugno 1996, presso l'Arsenale Esercito di Piacenza sarà esperita una gara, ai sensi della Direttiva n. 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 mediante procedura ristretta, con offerte segrete e prezzo palese, per la fornitura ed installazione di macchine, appartenenti al Gruppo 29.4 dell'Allegato al Regolamento CEE *3696/93*, ripartita in tre lotti, aggiudicabili singolarmente o per più lotti:

I lotto: n. 1 pressa idraulica a quattro colonne con potenza di 100 t., al prezzo base di L. 100.000.000;

II lotto: n. 1 segatrice a nastro per metalli con capacità di taglio a 90° ≥ ∅ 500 mm., al prezzo base di L. 88.000.000;

III lotto: n. 1 forno elettrico a muffola, per il riscaldo di masselli per la fucinatura, al prezzo base di L. 72.000.000.

I prezzi citati sono da intendersi al netto dell'IVA.

La gara sarà aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 26, punto 1, comma *a)* della direttiva citata.

Le macchine citate dovranno essere installate e rese funzionanti nei locali del predetto arsenale entro 120 giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione alla ditta da parte della D.G. AMAT della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

Le domande di partecipazione delle ditte costruttrici, iscritte e non all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire, in plico sigillato, entro il 10 aprile 1996, redatte in lingua italiana, su carta legale per le sole ditte che operano in Italia, a mezzo posta o consegnate a mano al: Ministero della Difesa - D.G. A.M.A.T. - I Reparto - 2ª Divisione - Via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma - Tel. 06/47354678 - Fax 06/4817795.

Le stesse domande dovranno essere corredate dalla documentazione di cui alla direttiva citata n. 93/36:

art. 20 punto 2 al fine di dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui al punto 1 dello stesso articolo;

art. 21, con dichiarazione con la quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE;

art. 22 punto 1 lett. *c)*, completata con l'indicazione del destinatario delle analoghe forniture;

art. 23 par. 1, lett. *b), c), d)*.

Le lettere di invito alla gara, corredate delle Condizioni Particolari Tecniche, verranno inviate dall'Ente appaltante mediante lettera r.a.r. entro il 23 aprile 1996, alle sole ditte che saranno ritenute idonee.

Della presente gara non è stata pubblicata la preinformazione.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto il 26 febbraio 1996 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-4969 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA/5

Castellammare di Stabia (NA)

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Napoli 5, piazza Giovanni XXIII, n. 5, I-80053 Castellammare di Stabia (NA) - Tel. (081) 8729597. Telefax (081) 8723536.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta. Licitazione privata (art. 6, comma 1, lett. *b)* e art. 22, comma 2, D.Lgs. n. 157/95.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 12, CPC 867. Progettazione esecutiva e direzione lavori per la ristrutturazione ed il completamento dell'Ospedale nel comune di Boscotrecase, per le opere di natura edile, di impiantistica tecnica e tecnologica. Importo a base d'appalto: L. 1.170.000.000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 gennaio 1996 con deliberazione n. 02/96.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. *b)*, D.Lgs. n. 157/95).

6. Numero richieste di partecipazione: 90.

7. Numero ammessi a presentare offerta: 20.

8. Numero di offerte ricevute: 16.

9. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: Società d'Ingegneria Tangram S.p.a. - Via Corsica n. 19/9, I - 16128 Genova.

10. Prezzo: L. 644.300.000 Iva esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 26 settembre 1995 (95/S 183-99104/IT). Nella G.U.R.I.: 25 settembre 1995 (n. 224 - Foglio Inserzioni - Parte Seconda - C-22302).

12. Data di invio e di ricezione dell'avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 febbraio 1996.

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-4970 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA/5

Castellammare di Stabia (NA)

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Napoli 5, piazza Giovanni XXIII, n. 5, I-80053 Castellammare di Stabia (NA) - Tel. (081) 8729597. Telefax (081) 8723536.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta. Licitazione privata (art. 6, comma 1, lett. *b)* e art. 22, comma 2, D.Lgs. n. 157/95.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 12, CPC 867. Progettazione esecutiva e direzione lavori per la ristrutturazione ed adeguamento dell'Ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia e completamento del nuovo plesso in Gragnano, per opere di natura edile, di impiantistica tecnica e tecnologica. Importo a base d'appalto: L. 1.355.000.000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 gennaio 1996 con deliberazione n. 01/96.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. *b)*, D.Lgs. n. 157/95).

6. Numero richieste di partecipazione: 91.

7. Numero ammessi a presentare offerta: 20.

8. Numero di offerte ricevute: 16.

9. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: Società d'Ingegneria Kconsult Engineering S.r.l. in Associazione Temporenea d'Imprese - Viale Lombardia, 20, I-20131 Milano.

10. Prezzo: L. 743.875.865 Iva esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 26 settembre 1995 (95/S 183-99073/IT). Nella G.U.R.I.: 25 settembre 1995 (n. 224 - Foglio Inserzioni - Parte Seconda - C-22301).

12. Data di invio e di ricezione dell'avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 febbraio 1996.

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-4971 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. (011) 432.34.32 - 432.30.09 - Fax (011) 432.36.12

Avviso di rettifica di bando di gara - Servizio di manutenzione e gestione della rete regionale di acquisizione dati idrometrici di qualità.

In riferimento all'appalto in epigrafe ed all'avviso già pubblicato in data 17 gennaio 1996 si rettifica quanto segue:

a) l'importo presunto dell'appalto è da ritenersi quantificato in L. 1.470.588.235 oltre IVA per tutta la durata del servizio;

b) punto n. 6 dell'avviso: gli importi ivi indicati debbono essere posseduti con riferimento ad ognuno degli anni indicati;

c) punto n. 7 dell'avviso: i servizi prestati nel triennio segnalato debbono riferirsi a servizi analoghi a quello dell'appalto in oggetto;

d) la data di ricevimento delle offerte è spostata alle ore 12 del giorno *16 aprile 1996*;

e) la gara si terrà il giorno 18 aprile 1996, ore 9;

f) le visite obbligatorie alle stazioni di monitoraggio dovranno essere effettuate in presenza di un funzionario regionale previo appuntamento da concordarsi sulla base di un calendario che verrà comunicato ai richiedenti.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'avviso di gara già pubblicato.

Il presente avviso è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 23 febbraio 1996.

L'assessore al Patrimonio, al Bilancio e Finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-317 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi, 73

Capitale sociale L. 1.650.000.000

Codice fiscale 00108790502

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994
Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994, e seg.)

Specialità medicinale: ZIMOSPUMA.

Confezione	n. A.I.C.	Prezzo
1 tampone 6 × 6 × 0,15 cm	004496067	L. 11.400
1 tampone 6 × 12 × 0,15 cm	004496079	L. 19.800

Classe: a) per uso ospedaliero (H) (Decreto McpR 737/1995 - *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 13 dicembre 1995).

I suddetti prezzi, ai fini della erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

Il presidente e consigliere delegato: dott. Massimo Baldacci.

C-4657 (A pagamento).

WYETH - S.p.a.

Sede sociale in Aprilia (Latina), via Nettunense, 90

Capitale sociale L. 3.064.955.500 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 00150450591

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994
Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994)

Specialità medicinale: TAVOR FIALE.

Confezione: 5 fiale 4 mg

Codice: 022531139.

Prezzo: L. 20.000.

Classe: H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, ai sensi della deliberazione sopra citata e successiva modifica.

Aprilia, 26 febbfaio 1996

L'amministratore delegato: dott. Carlo Tassini.

C-4665 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico chirurgici denominati:

SET DI INFUSIONE STERILE, reg. n. 14897;

SET DI INFUSIONE C/FILTRO 15 MICRON, reg. n. 14906;

SET DI INFUSIONE PER SIRINGA, reg. n. 14907;

SET DI INFUSIONE A BASSO ASSORBIMENTO, reg. n. 14909;

SET DI INFUSIONE STERILE, reg. n. 14911;

SIRINGA 50 ml, reg. n. 16954,

rimangono registrati a nome della ditta Ivac Corporation-San Diego, California, rapp. per la vendita in Italia dalla ditta N.GI.C. Medical Equipment S.r.l., con sede in Novedrate (CO), via Novedratese 35 mentre rimangono immodificati sia le denominazioni che i numeri di registrazione dei suddetti presidi.

I presidi medico chirurgici sono predetti presso l'officina della ditta CODAN PORTUGAL Lda, Odivelas-Portogallo.

La ditta N.GI.C. Medical Equipment S.r.l. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti la variazione inerente al cambio di rappresentanza.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 14 novembre 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-4692 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico-chirurgico già denominato RODITAN 5 è ora denominato VAPE POLVERE INSETTIDICA PER SCARAFAGGI «d» e resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 13.589 a nome della ditta Guaber S.r.l. con sede legale in Funo di Argelato (BO), via P. Gobetti, 4, codice fiscale 02827560729.

Detto presidio, modificato nella composizione, verrà preparato nell'officina della ditta SICOPA s.n.c. di Pianello Val Tidone (Piacenza).

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nei confezionamenti indicati.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 20 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-4693 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato PIRECO SOL già registrato a nome della ditta ARG Chemical s.n.c. con sede in Stezzano (Bergamo), via Rossini 9/a è ora registrato a nome della ditta ECO Sistema s.a.s., partita IVA 00859360620 con sede in Montesarchio (Benevento), via San Martino 75, mentre rimane immodificato il numero di registrazione 17978.

Il presidio medico chirurgico verrà prodotto presso le officine delle ditte Nuova Tecnosol - Assago (Milano), e Everton S.r.l. - Vigasio (Verona).

La ditta Eco Sistema s.a.s. è autorizzata ad apportare sugli stampati del presidio medico chirurgico la variazione inerente la nuova ragione sociale.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 29 novembre 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-4696 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento dell'officina di produzione dei seguenti presidi medico-chirurgici:

TERMOCATH, registrato al n. 15554;
SOVECATH, registrato al n. 15552;
SOVEDOME, registrato al n. 15544;
SOVEKIT, registrato al n. 15553;
EPIKIT, registrato al n. 16820;
SOVEGUIDE, registrato al n. 15545;
SOVETHRU, registrato al n. 15632;
MASTER FLOW, registrato al n. 15542;
SOVEBIL, registrato al n. 16618;
SOVEFLO, registrato al n. 15906,

dalla società Soveta-Eltrask, Ul. Kabrioletu 4, Varsavia (PL) alla nuova Società Soveta-Baltica con sede in Vilnius (Lituania), Ul. Kalvariju 125.

Detti presidi già registrati a nome della ditta Soveta S.r.l., con sede legale in Venezia, Santa Croce 1147, codice fiscale 01547480267, sono ora registrati a nome della ditta Soveta S.p.a., con sede legale in Venezia, Santa Croce 1147, codice fisale 01547480267, mantenendo lo stesso numero.

La ditta Soveta S.p.a. è autorizzata ad apportare le modifiche relative alla nuova ragione sociale ed all'officina di produzione agli stampati, con i quali ogni presidio dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, in stralcio, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a spese della ditta medesima.

Roma, 5 giugno 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-4694 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico
Divisione V

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Colkim S.r.l., con sede in Ozzano Emilia (Bologna), via Piemonte 50, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario, Molto Tossico di I classe, denominato: PHOSTOXIN registrato al n. 0974 con D.M. 1° settembre 1972, successivamente modificato con i DD.MM. 26 novembre 1987, e 9 novembre 1992, anche nelle confezioni da 20 bustine da g 9; nastri da 10 bustine, da g 9, 1 kg in compresse da g 3, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Detia Freyberg GmbH-Laudenbach (Germania).

(Omissis).

Roma, 23 dicembre 1994

p. il Ministro
Il direttore della divisione V:
Fragomeni

C-4695 (A pagamento).

SYNTHÉLABO - S.p.a.
Sede sociale: Milano, Galleria Passarella, 2
Capitale sociale L. 145.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).

Nome della specialità medicinale e confezione:

CARDIRENE 160 - 30 bustine di polvere solubile per uso orale;

codice AIC n. 028717015;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 5.100 (cinquemilacento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-4976 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa SCAM S.r.l. con sede in Modena, via Bellaria, 164, con la nuova denominazione Z.M. 75 Blu, la registrazione del presidio sanitario Irritante di III classe, già denominato: EUROZEB, registrato al n. 3348, con decreto ministeriale 22 ottobre 1979, modificato successivamente con i decreti ministeriali 12 novembre 1991 e 31 dicembre 1993, a nome dell'impresa Terranalisi S.n.c. di Cento (Ferrara), via Nino Bixio 6, preparato nello stabilimento ubicato in Modena dell'impresa Terranalisi S.n.c., ubicato in Cento (Ferrara), autorizzato con decreto ministeriale 25 ottobre 1972, modificato successivamente con i decreti ministeriali 12 novembre 1991 e 4 maggio 1993.

(Omissis).

Roma, 6 aprile 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-4697 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
(Ex D.G.S.F. - Divisione V)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Mondial S.n.c., codice fiscale n. 01994900288, con sede in Limena (Padova), via Don G. Zonta 3, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato GLUTANOX preparato nella officina della ditta Mondial S.n.c. Limena (Padova), via Don G. Zonta 3. Al presidio suddetto è attribuito in numero 18043. Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Il direttore del dipartimento: Silano.

C-4699 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque l'impresa SCAM S.r.l. con sede legale in S. Maria di Mugnano (Modena), via Bellaria, 164, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: CUPROSCAM DG, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nello stabilimento dell'impresa Siapa S.p.a. in S. Vincenzo di Galliera (Bologna) autorizzato con decreti ministeriali 17 marzo 1973, e 4 maggio 1993, nonché prodotto ed importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Rohn and Haas France S.A., Lauterbourg (Francia).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8673.

(Omissis).

Roma, 1° gennaio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-4698 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il provvedimento di autorizzazione del presidio: D-SEB GEL, registro n. 16494, registrato a nome della ditta Johonson Wax S.p.a. codice fiscale n. 00801980152, con sede in Arese (Milano), p.le M. M. Burke 3, è revocato su istanza della ditta interessata.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, 29 novembre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-4700 (A pagamento).

SIGMA-TAU - Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.
Sede legale: Viale Shakespeare, 47
Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00410650584

Avviso di rettifica

Nell'avviso A-50 riguardante la pubblicazione del prezzo del Naprilene E.V. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 2 febbraio 1996 al NAPRILENE E.V. 5 è stato erroneamente attribuito il numero di AIC «027695016» che deve essere sostituito con «027695028».

Nella successiva errata corrige relativa al NAPRILENE EV 10 fiale da 1 mg il numero esatto di AIC della confezione è «027695016».

Un consigliere d'amministrazione: dott.ssa Adelaide Petraroja.

A-128 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.
Sede sociale: Milano, via Felice Casati, 16
Capitale sociale: L. 10.300.000.000 interamente versato

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-754, riguardante la pubblicazione del prezzo della specialità medicinale CLARISCO FORTE, sulla parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1996, dove è scritto prezzo: «L. 18.900 (diciottomilanovencento)», deve intendersi prezzo: «L. 18.000 (diciottomila)».

Invariato il resto.

Il presidente: dott. Thomas Richter.

S-2944 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Mantova

Avviso

La ditta Testa Osvaldo ha presentato una domanda in data 28 maggio 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,10 (l/s. 10) di acqua dal canale Osone in territorio dei comuni di Rodigo e Gazoldo degli Ippoliti per uso venatorio.

Mantova, 20 aprile 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-4704 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Mantova

Avviso

La ditta Prudenziati Giuseppe ha presentato domanda in data 27 aprile 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,035 (l/s. 3,5) di acqua dalla falda sotteranea tramite n. 1 pozzo in territorio del comune di Virgilio per uso irriguo.

Mantova, 23 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-4705 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

La Ditta Cartiera Lombarda S.p.a. (Codice fiscale 00221380124) ha presentato in data 28 ottobre 1993, una domanda intesa ad ottenere la modifica dell'uso dell'acqua da industriale ad antincendio, nonché la diminuzione della portata da mod. 0,30 a mod. 0,03 (l/s 3) da emungere da n. 2 pozzi ubicati nel mappale n. 814 Fg. 8a-b del Comune di Fagnano Olona.

Varese, 28 dicembre 1995 (Prot. n. 8354)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-4707 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

Il comune di Carnago (Codice fiscale 00308180124) ha presentato in data 1° luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,37 (l/s. 37) di acqua da un pozzo scavato sul mapp. n. 2009 in territorio del Comune di Venegono inferiore, per uso potabile (Prot. 1757).

Varese, 28 dicembre 1995 - Prot. n. 8462

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-4708 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

La Ditta Midy S.p.a. - Divisione Francis (Codice fiscale 00730870151) ha presentato in data 13 gennaio 1993 ed in data 17 maggio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,30 (l/sec. 30) di acqua da un pozzo scavato sul mappale n. 1863 del Comune di Caronno Pertusella, ad uso industriale ed antincendio; riciclo delle acque e scarico delle stesse previa depurazione chimico-fisicoprimario, in fognatura (Prat. n. 1712).

Varese, 28 dicembre 1995 - Prot. n. 8318)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-4709 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo

Il sindaco protempore Micheletti Luigi del comune di Piario (BG), con sede in via Mons. Speranza 25, partita IVA 00640710166 ha presentato in data 2 dicembre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,16 (l/s. 16) di acqua dalle Sorgenti denominate Brignoli e Credina sita in territorio del comune di Oltressenda Alta.

L'acqua verrà utilizzata per il consumo umano, ad integrazione dell'acquedotto comunale di Piario.

Bergamo, 26 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-4721 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile

Avviso

La ditta Immobiliare Commessaggio S.r.l. ha presentato una domanda in data 21 novembre 1994 per la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s. 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Commessaggio per uso igienico, sanitario e antincendio. Partita IVA 01547070209.

Mantova, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-4725 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Mantova

La ditta Porrini Lino e Dino ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea, mod. 1 d'acqua, per irrigare Ha 18.54.42 di terreno e lavaggio ortaggi nei comuni di Volta Mantovana, Goito e Ceresara.

Mantova, 30 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-4726 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile
di Bergamo

Il signor Carpani Umberto in qualità di rappresentante della Ditta Valbrem - S.r.l., con sede in comune di Lenna (Bergamo), via delle Industrie, partita Iva n. 00831300165 ha presentato in data 29 dicembre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,03 (l/s. 3) di acqua dal pozzo sito sul mappale n. 61, foglio 21-24 in territorio del comune di Lenna per uso industriale (raffreddamento delle acque del forno).

Bergamo, 17 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-4728 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile
di Sondrio

La ditta Balzarolo Lino di Chiuro (Sondrio) ha presentato in data 3 giugno 1994 una domanda datata 2 giugno 1994 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare mod. 0,0025 (l/s. 0,25) di acqua dal torrente Fileggio in località Fusana in territorio del comune di Chiuro per uso irriguo.

Sondrio, 13 dicembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-4731 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 3 novembre 1995 n. 145 il sottoscritto ha concesso alla società Fetra - S.r.l. il diritto di derivare dal sottosuolo del terreno distinto in catasto al mappale n. 267 del foglio n. 58 del comune di Feltre, moduli 0,05 di acqua ad uso igienico e lavaggio automezzi.

Estratto del disciplinare 1° giugno 1995 n. 1734 di repertorio

Art. 5. - Garanzie da osservarsi e condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 24 novembre 1995

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-4718 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 3 novembre 1995 n. 146 il sottoscritto ha concesso al Consorzio agro-silvopastorale del monte Santo e Peurna, il diritto di derivare dalla sorgente Prà di Peurna in comune di Seren del Gappa, mod. 0,00056 di acqua per abbeveraggio bestiame.

Estratto del disciplinare 8 agosto 1995 n. 1749 di repertorio

Art. 5. - Garanzie da osservarsi e condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione: sarà onere del concessionario eseguire e mantenere tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Prà di Peurna, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. Tali opere resteranno in carico al concessionario.

Belluno, 24 novembre 1995

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-4719 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il comune di Fondo (Trento), con istanza presentata in data 4 settembre 1995 ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Novella, in comune di Castelfondo, la portata di l/s 330 di acqua, in aggiunta ai l/s 255 già chiesti dal comune stesso con domanda dd. 17 settembre 1986, per un totale di l/s 585 da utilizzare a scopo idroelettrico, con presa a quota 902 m slm e restituzione a quota 800 m slm.

Trento, 2 ottobre 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-4715 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il comune di Trento, con istanza presentata in data 25 agosto 1995 ha chiesto la concessione di derivare dalla fossa Malvasia, in p.f. 330/25-C.C. Trento, la portata di l/s 0,20 medi e 3,00 massimi di acqua per uso irriguo.

Trento, 7 novembre 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-4716 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il comune di Carisolo, con istanza presentata in data 23 giugno 1995 ha chiesto la concessione di derivare dalle sorgenti Pian dell'Asino, Mandra del Fichetto e Geridolo, in comune di Carisolo, la portata di l/s 21 medi e 26 massimi di acqua per uso idroelettrico.

Trento, 30 ottobre 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-4717 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il Consorzio di miglioramento fondiario di Brione-Condino-Cimego-Castel Condino, avente sede in Condino, con istanza presentata in data 17 agosto 1995 ha chiesto la concessione di derivare dalla sorgente Valcava, in comune di Brione, la portata di l/s 3,00 di acqua per uso potabile ed antincendio.

Trento, 30 ottobre 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-4724 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici
di Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB/596/PN/IPD/408 dd. 28 agosto 1989 è stato concesso alla ditta Officine Fantin S.n.c. di derivare mod. 0,0125 d'acqua da falda sotterranea località Rivatte del comune di Fiume Veneto, per uso industriale.

Tale concessione assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1968, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 286 di rep. dd. 13 maggio 1988, registrato a Pordenone il 18 giugno 1990 al n. 2375, mod. III.

Pordenone, 6 dicembre 1995

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-4720 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

La ditta Saletta geom. Virgilio con domanda in data 5 luglio 1995 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Gronda dei torrenti Cairasca e Bandolero in comune di Premia in misura di moduli max e medi 19,20 per produrre sul salto di ml 19,20 la potenza nominale media di Kw. 362 con restituzione delle acque nel medesimo Canale di Gronda in comune di Premia.

Verbania, 22 dicembre 1995

Il dirigente del 3° settore: dott. Bruno Valloggia.

C-4730 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Portavia Antonio (codice fiscale PRT NTN 45P11 D488B) ha in data 10 luglio 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di lt./s. 1 di acqua ad uso irriguo da un pozzo in comune di Fano, località «Marotta».

Pesaro, 7 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-4706 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato LL.PP.
Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 16 ottobre 1994 la Società Aguglia S.r.l. ex Società Vallicella S.r.l., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in località Magliana, via dell'Imbrecciato, del comune di Roma, nella misura di l/s. 2 per uso irrigazione aree a verde condominiale.

Lì, 30 ottobre 1995

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-4710 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato LL.PP.
Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 15 ottobre 1994 la Società Aguglia S.r.l. ex Società Residence Casalotto S.r.l., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in località Morena, via Frascineto, del comune di Roma, nella misura di l/s. 0,5 per uso irrigazione verde condominiale.

Lì, 30 ottobre 1995

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-4711 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato LL.PP.
Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 24 ottobre 1994 la Società Cuma 6 S.r.l. ex Società Lavama, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in località S. Placido-Cecchignola Est, via A. Millevoi, del comune di Roma, nella misura di l/s. 3 per uso irrigazione aree a verde condominiale.

Lì, 30 ottobre 1995

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-4712 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato LL.PP.
Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 29 novembre 1994 la Società Cuma 6 S.r.l. ex Immobiliare Lavama, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in località Labaro-Prima Porta, via Moggio Udinese, del comune di Roma, nella misura di l/s. 1 per uso irrigazione di verde condominiale.

Lì, 30 ottobre 1995

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-4713 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato LL.PP.
Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 4 novembre 1994 la Società Cuma 6 S.r.l. ex Società Lavama, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in località Pratolungo, via Elena Brandizzi Gianni, nella misura di l/s. 3 per uso irrigazione aree a verde condominiale.

Lì, 30 ottobre 1995

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-4714 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato LL.PP.
Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 14 dicembre 1994 la Società Biri 89 Costruzioni, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in via Campiglia Marittima, località Magliana, del comune di Roma, nella misura di l/s. 1 per uso irrigazione verde condominiale.

Lì, 30 ottobre 1995

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-4727 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato LL.PP.
Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 16 febbraio 1994 la Fondazione Ecclesiastica Istituto Marchesi Teresa, Gerino e Lippi Gerini, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in località via Vallericcia, del comune di Roma, nella misura di l/s. 10 per uso irrigazione.

Lì, 6 novembre 1995

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-4729 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Sassari

La ditta E.S.A.F., ha presentato, in data 13 ottobre 1993, richiesta per ottenere concessione trentennale per derivare mod. max 0,45 (l/s. 45) di acqua, uso potabile da n. 5 pozzi in località «S. Michele», agro di Tempio Pausania. Partita Iva n. 00140240920.

Il coordinatore del servizio: ing. Cesare Marras.

C-4701 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Sassari

La ditta E.S.A.F., ha presentato, in data 13 ottobre 1993, richiesta per ottenere concessione trentennale, per derivare mod. max 0,14 (l/s. 14) di acqua, uso potabile da n. 3 pozzi in località «Teraculos», agro di Sennori. Partita Iva n. 00140240920.

Il coordinatore del servizio: ing. Cesare Marras.

C-4702 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Sassari

La ditta E.S.A.F., ha presentato, in data 13 ottobre 1993, richiesta per ottenere concessione trentennale, per derivare mod. max 0,30 (l/s. 30) di acqua, uso potabile da n. 6 pozzi in località «Saiacciu», agro di Palau. Partita Iva n. 00140240920.

Il coordinatore del servizio: ing. Cesare Marras.

C-4703 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Ancona

Estratto del decreto
(n. 155/95 del 3 aprile 1995)

Il dirigente del Servizio lavori pubblici *(Omissis)*;

Decreta:

Art. 1. — Di concedere, salvo il diritto dei terzi, alla ditta Marinelli Giancarlo di derivare a mezzo attingimenti in superficie, in sponda destra dal subalveo del torrente Scaricalasino, nei pressi della confluenza del torrente Aspio, in località Rustichelli del comune di Osimo (Ancona), acqua per mod. 0,00082 (lt/sec. 0,082) per irrigare ettari 1.03.60 di terreno, con l'obbligo di installare, sulle bocche di presa, idonei misuratori di portata.

Art. 2. — Di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui, decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, subordinatatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento anticipato del canone annuo di L. 5.000 (cinquemila) a favore dello Stato (*omissis*).

Il dirigente del servizio LL.PP.: dott. ing. Libero Principi.

Estratto del disciplinare
(n. 1033 di rep. del 10 luglio 1992)

Art. 3. — Il Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Ancona, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, potrà a suo giudizio esclusivo, limitare la portata della derivazione indicata al precedente art. 1 ed, eventualmente, sospendere la derivazione stessa mediante semplice avviso, senza che per ciò la ditta concessionaria possa vantare diritti o pretendere compensi di sorta. (omissis).

Il dirigente del servizio LL.PP.: dott. ing. Libero Principi.

C-4732 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che la ditta Depau Giovanni, nato a Tertenia il 17 ottobre 1941 ed ivi residente in via Roma n. 441, con domanda pervenuta a questo servizio in data 4 luglio 1995, ha chiesto di poter derivare lt/sec. 0,10 dalla sorgente che confluisce sul Rio Perucci, in agro di Tertenia, località «Sa Praida» per uso irriguo e domestico.

Le opere di derivazione consistono in:

realizzazione di una condotta del diametro di 30 mm della lunghezza di 317 metri;

realizzazione di una vasca di accumulo, realizzata in muratura di calcestruzzo.

Nuoro, 20 ottobre 1995

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-4722 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 14 giugno 1995, l'Ente Sardo Acquedotti e Fognature, con sede in Cagliari, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua per uso potabile al servizio del comune di Ierzu, per una portata di lt/s. 0,10.

La derivazione verrà effettuata da n. 2 pozzi trivellati realizzati in agro di Ierzu ubicati in un residuato stradale comunale catastalmente distinto al foglio 2, mappali 43, 80.

Nuoro, 20 ottobre 1995

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-4723 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI CASSINO

Avviso

Si rende noto che con decorrenza 8 febbraio 1996 il dottor Enrico Corsetti Antonini, notaio alla sede notarile di Atina (distretto di Cassino), ha cessato l'esercizio delle funzioni in questo distretto, a sua domanda, giusta decreto 21 dicembre 1995 del Ministero di grazia e giustizia.

Cassino, 20 febbraio 1996

Il presidente: notaio dott. Michele Verde.

C-4659 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-442 riguardante Estratto deliberazioni di fusione della IMMOBILIARE MASANIELLO - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1996 alla pagina n. 27 dove è scritto: «... Iscritta al Tribunale di Milano n. 356497 ...», leggasi: «... Iscritta al Tribunale di Milano n. 57004 Registro Società, Volume 1833, Fascicolo 927 Camera di Commercio di Milano n. 356497 ...».

Invariato il resto.

C-4690

Nell'avviso C-1064 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1996 alla pagina n. 23 dove è scritto: «... dell'assegno n. 265203487211 tratto sul c/c ...» leggasi: «... dell'assegno n. 026503487211 tratto sul c/c ...».

Invariato il resto.

C-4691

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AERIMPIANTI - S.p.a.	3
AGRIGEL - S.p.a.	17
ALIDATA - S.p.a.	7
ANSALDO ELCO - S.p.a.	4
ANSALDO TECNITALIA - S.p.a.	4
ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a.	14
ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.	11
ATI - AZIENDA TABACCHI ITALIANI Società per azioni	15
AXEL MECCANICA - S.r.l.	22
AZIMUT - S.p.a.	13
AZIMUT HOLDING - S.p.a.	13
B.P.B. ITALIA - S.p.a.	17
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.	19
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO - Scrl	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERIGGIONI Soc. Coop. a r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSTOZZA E TRAMONTE-PRAGLIA	19
BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI CALATAFIMI Soc. Coop. a r.l.	20
BANCA POPOLARE DEL MATERANO Società per azioni	1
BANCA POPOLARE DI RAVENNA	2
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r.l.	20
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni fondata nel 1870	8
BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	6
BIOGAMMA - S.r.l.	24
BMB ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.	3
BNL SEZIONE DI CREDITO CINEMATOGRAFICO E TEATRALE - S.p.a.	18
BONO SUD - S.p.a.	17
CAMPANIA CALCE - S.p.a.	3
CAMPANIA CALCE - S.p.a.	4
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. - BIVERBANCA	19
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTEL GOFFREDO Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI POMARICO - Soc. Coop. a r.l.	6
CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE - ARTIGIANCASSA - S.p.a.	8
CISALPINA GESTIONI - S.p.a.	10
CO.MO.I. - S.p.a. Compagnia Mobiliare Investimenti	9
COATS ITALIA FILATI INDUSTRIALI - S.p.a.	12
COMITAL - S.p.a.	17
COSVER - S.r.l.	21
COTONIFICIO CESARE MACCHI & C. - S.p.a.	10
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	10
D. GAY & C. - S.p.a.	14
DELTAS - S.p.a.	6
DOX-AL ITALIA - S.p.a.	14
EBARA ITALIA - S.p.a.	16
EDIFIN - S.r.l.	20
EDILCA - EDILIZIA CASAL BRUCIATO - S.p.a.	5
EDILIZIA ALBANO SUD - S.r.l.	20
EDILIZIA RESIDENZIALE ALMA - S.r.l.	20
EDILIZIA RESIDENZIALE REMY - S.r.l.	20
ELLE MODA - S.r.l.	24
ESAOTE - S.p.a.	9
FABBRICHE RIUNITE MISURATORI SACOFGAS - S.p.a.	11
FARMALEASE - S.p.a.	13
FATTORIE OSELLA - S.p.a.	12
FIDEURAM FIDUCIARIA - S.p.a.	2
FINAS - S.p.a.	16
FINAUSIM - S.p.a.	14
FOPELLA - S.r.l.	21
FRANCE TELECOM SERVIZI DI RETE - S.p.a.	12
GB DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l.	22
GB SERVICE - S.r.l.	23
GEMMA - S.r.l.	21
GFC PARTNERS SIM Società d'Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	11
I.S.C.A.S. MORGAGNI NORD - S.r.l.	15
IEG - S.p.a. Industrie Elettromeccaniche Giuliane	4
IMMOBILIARE FUCSIA - S.r.l.	23
INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.	18
INTERPAC ITALIA - S.p.a.	12

	PAG.
ISE - S.p.a. Industria Servomeccanismi Elettronici	2
JAFRA COSMETICS - S.p.a.	13
L'EDILIZIA NEMBRESE - S.r.l.	22
LA PREALPINA DIVISIONE COMMERCIO - S.r.l.	23
LA PREALPINA RON & FIGLI - S.p.a.	23
LAMPROM - S.p.a.	11
LANDINI CALZATURE - S.r.l.	24
MARISELLA Società Immobiliare - S.r.l.	20
MEDASPAN - S.p.a.	10
MICROTECNICA - S.p.a.	12
MITSIO - S.r.l.	24
NAGRAFIN FIDUCIARIA - S.p.a.	7
PIM - PATRIMONI IMMOBILIARI E MOBILIARI Società per azioni	16
RODANO A.G. 1971 - S.r.l.	23
RON-COR - S.r.l.	22
S.A.C.I.S. Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo	7
S.I.F.CO. Società Italiana Finanziamento Commercio - S.r.l.	20
S.P.A. MAGNADYNE s.a.	14
SAVINIL - S.p.a.	15
SER.CO S.P.A. GENERAL CONTRACTOR	15
SERNAGIOTTO - S.p.a.	3
SESAMO - SERVIZI FIDUCIARI D'IMPRESA - S.p.a.	10
SICULA OCEANICA - S.p.a. (SIOSA)	7
SIRIO ECOLOGICA - S.r.l.	22
SISTEMI - S.p.a.	21
SOCIETÀ ACQUE MINERALI OSSOLANE - S.p.a. S.A.M.O. - S.p.a.	7
SOCIETÀ CONSORTILE «ECO BRONTE» - S.p.a.	2
SOCIETÀ EDIL CAPUA - S.p.a.	2
SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE INVESTIMENTI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	18
SOCIETÀ PROMOZIONE SERVIZI - S.p.a. (SO.PRO.SER.)	5
SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.	14
SOGEDA - S.p.a.	15
SOGESE - S.p.a.	5
SOPREN - S.p.a.	3
SOTEA Società Terminal Autostradale - S.p.a.	5
STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.	11
STANDA VENDITE INGROSSO - S.p.a.	8
STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.	6
T.L.T. - S.r.l.	21
TAD FIN - S.p.a.	16
TECHNOLEASING ITALIANA - S.p.a.	6
TECNICON Impianti e Tecnologie Congiunte - S.p.a.	5
TERME DI CAPO DI RIO - S.r.l.	17
TROX ITALIANA - S.p.a.	9
VALLEVERDE PRIMA - S.r.l.	20

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 385.000
- semestrale . . . . . L. 211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 72.500
- semestrale . . . . . L. 50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 216.000
- semestrale . . . . . L. 120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 72.000
- semestrale . . . . . L. 49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 215.500
- semestrale . . . . . L. 118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 742.000
- semestrale . . . . . L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* . . . . . L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . . L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . . L. 1.500
per ogni 96 pagine successive . . . . . L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . . L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 360.000
Abbonamento semestrale . . . . . L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - *G.U.* n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
Annunzi giudiziari		
Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.
Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

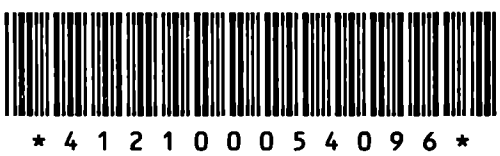
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



L. 7.750